Guida ECMS

Guida per gli operatori relativa alla piattaforma ECMS

(Versione 2026.2 approvata il 10.11.2026 con protocollo 2188555/26)

Sommario

1. Caratteristiche generali 5
2. Richiesta di partecipazione a ECMS 7
2.1. Modifiche successive alla partecipazione a ECMS 8
2.2. Recesso dal Contratto di partecipazione a ECMS 8
3. Accesso alla piattaforma e collegamento a ECMS 9
4. Modalità di comunicazione tra controparte ed ECMS 11
4.1. Comunicazione *inbound* A2A: da controparte a ECMS 11
4.1.1. Invio della messaggistica in modalità diretta 12
4.1.2. Invio della messaggistica tramite intermediario delegato: caso 1 12
4.1.3. Invio della messaggistica tramite intermediario delegato: caso 2 12
4.2. Comunicazione inbound U2A 13
4.3. Comunicazione outbound A2A: da ECMS a controparte 13
5. Struttura dei conti in ECMS 15
5.1. Gli *asset account* 15
5.2. I *pool* 15
5.2.1. *Pool* Eurosistema 16
5.2.2. *Pool* assegni circolari 17
5.3. Collegamenti tra *pool* e conti cash in ECMS 19
6. Variazioni della *total collateral position* 20
6.1. Movimentazione delle garanzie in ECMS 21
6.1.1. Movimentazione delle attività negoziabili 21
6.1.1.1. Conferimento 22
6.1.1.2. Svincolo 22
6.1.1.3. Modalità di movimentazione A2A 23
6.1.1.4. Modalità di movimentazione U2A 25
6.1.1.5. Cancellazione delle istruzioni 26
6.1.2. Movimentazione dei prestiti bancari singolarmente conferiti 27
6.1.2.1. Gestione dei prestiti singoli nell'ECMS 27
6.1.2.2. Gestione dei *Credit Claim File* 27
6.1.2.3. Gestione delle istruzioni contenute nel *Credit Claim File* 31
6.1.2.4. Il *Credit Claims File Processing Report* 34
6.1.2.5. La gestione dei prestiti transfrontalieri (*cross-border*) 34
6.1.2.6. Prestiti in portafoglio (*Externally Managed Collateral*) 35
6.1.3. Movimentazione delle garanzie tramite *triparty agent* (TPA) 35
6.1.4. Movimentazione del *cash collateral* 36

6.1.4.1. Movimentazione del *cash collateral* su richiesta della controparte 37
6.1.4.2. Movimentazione automatica del *cash collateral* 37
6.1.5. Il regolamento dei *Fixed Term Deposits* 37
7. Variazioni della *total credit position* 40
7.1. Le operazioni di politica monetaria gestite in ECMS 40
7.1.1. *Open market operations* (OMO) 41
7.1.2. *Marginal Lending* (ML) 43
7.1.3. Il *credit freezing* 44
7.1.3.1. *Credit freezing* per ECONS II 45
8. Gestione della *credit line* per il *pool* Eurosistema 47
8.1. *Maximum credit line* (MaCL) 47
8.2. Modifiche della credit line 48
9. Gestione delle incapienze 51
10. Autocollateral in T2S e operazione di collateral relocation 52
11. Informativa per le controparti 54
11.1. Estratto conto rilevante ai fini di legge e imposta di bollo 56
11.2. Reportistica 56
12. Servizi di custodia 60
12.1. *Corporate actions* relative alle attività negoziabili conferite in garanzia 60
12.1.1. Notifica di *corporate action* o sua cancellazione 62
12.1.2. Notifica previsionale di *corporate action* e sua cancellazione 63
12.1.3. Conferma di *corporate action* e stati *pending* 63
12.1.4. Storno di una *corporate action* 64
12.1.5. Istruzione di *corporate action* 65
12.2. Titoli emessi da soggetti residenti nei paesi del G10 e non appartenenti allo SEE 66
12.2.1. Fiscalità di altri paesi 66
12.2.2. Corporate actions relative ad eventi di natura fiscale e oggetto di interventi di armonizzazione 67
12.3. Tariffazione 68
12.3.1. Tariffe sulle attività negoziabili 69
12.3.2. Tariffe sulle attività non negoziabili 70
12.3.3. Tariffe sulle operazioni di autocollateralizzazione 71
12.4. Penali per mancato *matching* e regolamento 71
13. Giornata operativa 72
Appendice 1: Campi principali dell'istruzione di regolamento titoli sese.023 con esempi e un esempio di messaggio sese.024 status "validated" 75
Appendice 2: Struttura colr016 ed esempio 78

Appendice 3 – Descrizione dei campi delle istruzioni relative ai prestiti e relativa *business rule* 86
Appendice 4 - Elenco dei codici dei settori di attività economica (SAE) dei debitori idonei.....100
Appendice 5 – Corrispondenza CRVOCE/CRTIPATT e *LoanType* 101
Appendice 6 - Elenco tassi di interesse di riferimento dei prestiti a tasso variabile idonei per l'Eurosistema102

1. Caratteristiche generali

La Banca d'Italia si avvale della piattaforma condivisa dell'Eurosistema "*Eurosystem Collateral Management System* (ECMS)" per la gestione delle attività conferite in garanzia dalle proprie controparti a fronte delle operazioni di finanziamento dell'Eurosistema e/o degli assegni circolari emessi dalle controparti abilitate ai sensi dell'art. 49 del TUB, nonché per la predisposizione delle partite di regolamento relative alle operazioni di politica monetaria di finanziamento[1] e dei depositi a tempo determinato (*fixed term deposit* - FTD).

Le garanzie gestite in ECMS sono costituite da: i) attività idonee negoziabili (titoli), ii) prestiti ordinari e prestiti aggiuntivi singolarmente conferiti (di seguito prestiti); iii) depositi a tempo determinato (FTD) conferiti automaticamente in garanzia in occasione del regolamento a pronti dell'operazione e iv) contante conferito per ripianare le incapienze (*cash collateral*).

I portafogli di prestiti non rientrano nel perimetro funzionale di ECMS e pertanto sono gestiti tramite le applicazioni interne della Banca d'Italia, con le modalità descritte nella Guida per la movimentazione di portafogli di prestiti aggiuntivi a garanzia delle operazioni di finanziamento dell'Eurosistema (cd. Guida Portafogli). Il valore cauzionale totale dei portafogli dei prestiti confluisce nel valore cauzionale complessivo delle garanzie del pool dalla Controparte (*total collateral position*) ed è rappresentato come *Externally Managed Collateral* (EMC).

L'ambito di applicazione e il funzionamento dell'ECMS si basano sulle norme dettate dal quadro normativo dell'Eurosistema sulla gestione del collateral e sull'attuazione della politica monetaria.

In particolare, **la Banca d'Italia gestisce tramite le funzionalità di ECMS** il:

1. ***pool* Eurosistema** - a garanzia delle operazioni di finanziamento dell'Eurosistema;
2. ***pool* assegni circolari**[2] - a garanzia degli assegni circolari emessi dalle controparti abilitate ai sensi dell'art. 49 del TUB;

e si avvale di tale piattaforma per svolgere le seguenti attività:

- gestione delle attività negoziabili e non negoziabili conferite a garanzia delle operazioni di finanziamento e degli assegni circolari emessi[3], nonché gestione del contante (*cash collateral*) conferito per ripianare le incapienze;
- predisposizione delle partite di regolamento delle operazioni di politica monetaria di finanziamento in euro e dei depositi a tempo determinato (FTD);
- calcolo dell'importo della linea di credito utilizzabile nel servizio *Central Liquidity Management* (CLM) di TARGET dalle controparti abilitate all'anticipazione infragiornaliera;
- utilizzo di funzionalità avanzate di gestione delle garanzie per finalità specifiche (*credit freezing* e *maximum credit line*);
- gestione degli eventi societari a valere sulle garanzie conferite (cd. *corporate actions*);
- produzione e invio della reportistica, degli estratti conto e tariffazione.

[1] A eccezione di quelle relative alle operazioni in valuta che che vengono predisposte esternamente a ECMS.

[2] Alle attività idonee negoziabili contabilizzate negli *asset account* collegati ai *pool* ASC si applicano le stesse regole previste dal *collateral framework* relativamente alla loro valutazione e all'applicazione dei requisiti di idoneità, di utilizzo delle garanzie e le misure di controllo del rischio.

[3] Le attività non negoziabili non sono conferibili a garanzia degli assegni circolari emessi.

La gestione della piattaforma ECMS è affidata all'ECMS Operator[4], che svolge anche il ruolo di ECMS *Service Desk* a supporto delle Banche Centrali Nazionali (BCN), sia in condizioni di normale operatività sia in situazioni di crisi.

La Banca d'Italia, nel ruolo di **ECMS *National Service Desk***, è il **punto unico di contatto** tra la comunità finanziaria italiana e l'ECMS *Service Desk* e fornisce **supporto agli utenti della piazza finanziaria nazionale** sia in condizioni di normale operatività sia in situazioni di crisi. La Banca d'Italia è pertanto responsabile della raccolta e del censimento in ECMS dei dati anagrafici e tecnici delle proprie controparti e, in situazioni di *contingency*, può effettuare operazioni in ECMS per conto e su istruzione delle controparti (*act on behalf*).

La procedura ECMS è operativa nei giorni di calendario del sistema di regolamento TARGET. Le disposizioni di movimentazione dei titoli sono di norma acquisite ed elaborate dalla piattaforma dalle ore 7:00 alle ore 17:45 per le richieste con data di regolamento nella stessa giornata di acquisizione della richiesta. La controparte può tuttavia immettere istruzioni di movimentazione con una data di regolamento futura, da indicare nell'istruzione di movimentazione inoltrata all'ECMS. In tal caso, le operazioni di svincolo sono elaborate all'inizio della giornata operativa futura indicata nell'istruzione al fine di eseguire i controlli di idoneità e utilizzabilità delle garanzie a copertura del pool, mentre le operazioni di costituzione vengono immediatamente inoltrate a T2S.

In caso di impossibilità di accesso di una controparte o della sua delegata alla piattaforma ECMS negli orari di normale operatività, **gli ordini di movimentazione di attività idonee possono essere eseguiti in *contingency* dalla Banca d'Italia tramite GUI** inoltrando le relative richieste[5] tramite PEC, utilizzando gli allegati 2 o 3 della presente Guida operativa, a seconda della tipologia di attività da movimentare .mailto: Le richieste devono essere firmate da uno dei dipendenti presenti nell'elenco delle firme autorizzate presentate tramite l'Allegato 2 del Contratto ECMS e devono essere anticipate via e-mail all'indirizzo ECMS@bancaditalia.it.

[4] La gestione operativa dell'ECMS è affidata congiuntamente a *Banque de France* e *Banco de España*.
[5] L'elenco delle firme autorizzate deve essere trasmesso nuovamente ogni volta ci sia una variazione.

2. Richiesta di partecipazione a ECMS

Per "controparte" o "controparte ECMS" si intende un soggetto titolare di uno o più *asset account*, dove vengono contabilizzate e gestite le attività idonee conferite in garanzia, i quali sono collegati al/ai *pool* intestati alla stessa controparte in ECMS[6].

Per poter partecipare in ECMS la controparte deve:

- **avere concluso gli adempimenti tecnici per la connessione alla piattaforma** direttamente o tramite intermediario delegato descritti nel successivo paragrafo 3[7];
- **completare con successo la fase di collaudo** eseguendo con esito positivo tutti i casi di test richiesti per operare correttamente in ECMS;
- **sottoscrivere la lettera-contratto** del Contratto di partecipazione alla piattaforma Eurosystem Collateral Management System (di seguito **Contratto ECMS)**.

In particolare, la controparte deve chiedere l'abilitazione in ambiente di collaudo ed eseguire i test obbligatori, inviando all'indirizzo ECMS@bancaditalia.it l'ECMS *Registration Form* nell'ambiente di collaudo di ECMS (cd. UTEST) opportunamente compilato[8], seguendo le indicazioni presenti nella Guida per la compilazione del RF allegata alla presente Guida operativa.

Dopo aver ricevuto conferma da parte dell'ECMS *National Service Desk* di Banca d'Italia dell'avvenuto censimento e configurazione in tale ambiente deve effettuare i test di connessione, la verifica dei dati tecnici e degli utenti amministratori configurati e completare tutti i test obbligatori descritti nel documento "ECMS user testing - fundamental test cases" disponibile sul sito della BCE (link). A completamento dei test deve comunicare alla Banca d'Italia all'indirizzo e-mail ECMS@bancaditalia.it la conclusione positiva dei test effettuati.

Ricevuta conferma dalla Banca d'Italia della conclusione positiva dei collaudi, **la controparte presenta la documentazione, debitamente compilata e sottoscritta, per richiedere il perfezionamento del rapporto di partecipazione a ECMS**.

La controparte deve verificare preliminarmente con la propria Filiale della Banca d'Italia di competenza di aver trasmesso tutta la documentazione necessaria per il riconoscimento del legale rappresentante e dei suoi eventuali delegati come soggetti autorizzati a sottoscrivere la documentazione elencata di seguito e presentarla attraverso le modalità descritte:

a. il **Contratto ECMS**;
b. l'Allegato 1 al Contratto ECMS - **ECMS registration form** per l'ambiente di **Produzione**;
c. l'Allegato 2 al Contratto ECMS - **Elenco delle firme autorizzate**.

Tale documentazione, compilata ma non ancora sottoscritta, deve essere inviata via e-mail all'indirizzo ECMS@bancaditalia.it per la verifica della corretta compilazione della stessa.

Dopo aver ricevuto conferma via e-mail della corretta compilazione dal *National Service Desk* della Banca d'Italia, i documenti di cui sopra devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante e inviati alla Filiale della Banca d'Italia di competenza.

---

[6] Per il pool Eurosistema, la controparte deve inoltre avere sottoscritto le "Condizioni generali relative alle garanzie per le operazioni di finanziamento (CGGAR)", i contratti rilevanti per le singole operazioni di finanziamento a cui intendono accedere e/o deve aver inviato la richiesta di accesso al credito infragiornaliero in TARGET.

[7] Ossia aver sottoscritto un contratto con almeno uno dei *Network Service Provider* (NSP) abilitati a fornire servizi di connessione a TARGET, o in alternativa, avvalersi dei servizi di tramitazione offerti da un'altra controparte ECMS la quale ha sottoscritto un contratto con almeno uno degli NSP abilitati.

[8] L'ECMS *Registration Form* per l'ambiente UTEST può essere inviato privo di firme.

Al termine del processo di valutazione della richiesta di partecipazione a ECMS la Banca d'Italia comunica tramite la Filiale di competenza l'avvenuta abilitazione ad operare in ECMS. Gli identificativi degli *asset account* e dei *pool* aperti a suo nome potranno essere visualizzati direttamente dalla controparte o dal suo intermediario delegato tramite la GUI di ECMS.

2.1. Modifiche successive alla partecipazione a ECMS

La controparte, per richiedere una modifica o integrazione o cancellazione:

- dei conti indicati nel Contratto ECMS precedentemente sottoscritto (es. per richiedere l'apertura o la chiusura di un nuovo *asset account/pool*);
- dei dati anagrafici e/o tecnici inseriti nell'ECMS RF precedentemente sottoscritto (es. la variazione del *technical address*, egli utenti amministratori, dell'intermediario delegato);
- dell'elenco delle firme autorizzate indicate nell'Allegato 2 del Contratto ECMS precedentemente sottoscritto;

deve inviare una e-mail a ECMS@bancaditalia.it, formulando tale richiesta[9] e inviando la documentazione aggiornata, compilata e non ancora sottoscritta, per la verifica della corretta compilazione.

Al completamento delle verifiche da parte dell'ECMS *National Service Desk* di Banca d'Italia, la controparte invia alla Filiale competente da documentazione firmata dal proprio legale rappresentante.

2.2. Recesso dal Contratto di partecipazione a ECMS

La controparte ECMS può recedere dal contratto di partecipazione a ECMS inviando la "Richiesta di recesso dal contratto di partecipazione a ECMS" via PEC alla Filiale della Banca d'Italia competente con un anticipo di almeno 14 giorni lavorativi rispetto alla data di decorrenza del recesso indicata nella richiesta[10].

Nella richiesta di recesso la controparte è tenuta a dichiarare di aver richiesto anche il recesso dalle "Condizioni generali relative alle garanzie per operazioni di finanziamento", se precedentemente sottoscritte e a indicare il conto MCA in TARGET sul quale potranno essere addebitate o accreditate eventuali somme dovute e non ancora regolate al momento del recesso. Nel caso in cui si indichi un conto MCA di un soggetto terzo, tale comunicazione deve essere firmata anche dal legale rappresentante di quest'ultimo[11].

La Banca d'Italia, verificata la documentazione, si assicura che nei conti di deposito titoli che saranno oggetto di chiusura non siano presenti saldi e procede alla loro chiusura al termine dell'ultima giornata operativa precedente il giorno di decorrenza del recesso. Successivamente dà conferma del recesso alla controparte e dell'avvenuta chiusura dei conti.

Nel caso di fusione tra due o più controparti, tutti i conti detenuti da ciascun soggetto incorporato saranno chiusi dalla Banca d'Italia al completamento degli adempimenti amministrativi relativi alla fusione. In tal caso non è necessaria la presentazione della richiesta di recesso.

[9] L'ECMS *National Service Desk* di Banca d'Italia valuterà caso per caso se sarà necessario effettuare dei test prima dell'accoglimento della richiesta.
[10] La Banca d'Italia può eccezionalmente consentire il recesso anche se comunicato con un preavviso inferiore.
[11] La Lettera, compilata ma non ancora sottoscritta, deve essere trasmessa dalla controparte all'indirizzo e-mail ECMS@bancaditalia.it per la verifica della corretta compilazione della stessa. Dopo aver ricevuto conferma della corretta compilazione, la Lettera deve essere firmata digitalmente e inviata via PEC alla Filiale di competenza e agli indirizzi sdp@pec.bancaditalia.it e ECMS@bancaditalia.it.

3. Accesso alla piattaforma e collegamento a ECMS

L'**accesso a ECMS** avviene tramite ***l'Eurosystem Single Market Infrastructure Gateway* (ESMIG)**[12], interfaccia unica tra i TARGET *Services* (ossia T2, T2S, ECMS, TIPS) e i soggetti esterni (denominati *Party*[13]).

Per il collegamento alla piattaforma ECMS le controparti[14] **devono selezionare un *Network Service Provider* (NSP)** tra quelli abilitati[15] per l'accesso all'infrastruttura condivisa *Eurosystem Single Market Infrastructure Gateway* (ESMIG), comune a tutti i TARGET *Services*[16] (T2, T2S, ECMS e TIPS) oppure avvalersi dei servizi di tramitazione offerti da un'altra controparte ECMS la quale ha comunque sottoscritto un contratto con un NSP abilitato.

Le **modalità previste per l'interazione con l'ECMS** sono le seguenti:

a. ***Application-to-Application* (A2A)**, basata sullo scambio applicativo di messaggi o file XML nel formato ISO 20022[17];
b. ***User-to-Application* (U2A)**, che consiste nell'accesso ad un'interfaccia web (c.d. GUI – *graphical user interface*) per finalità dispositive ed informative.

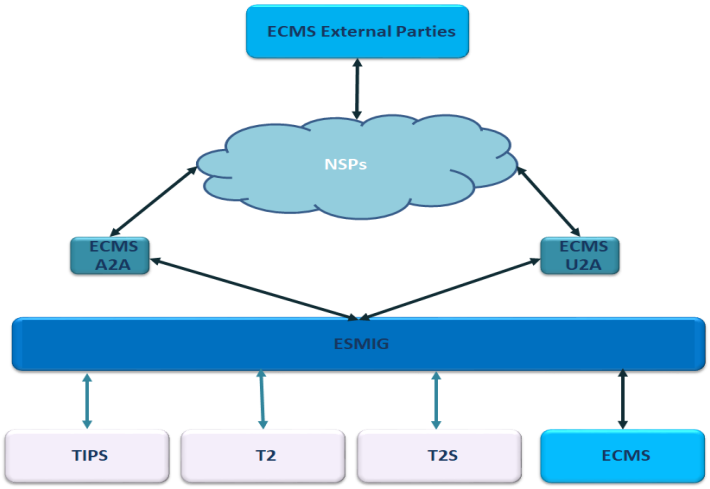


Figura 1

Le controparti possono interagire con ECMS con la modalità U2A ed, eventualmente, anche con la modilità A2A.

La guida di connettività a ECMS è disponibile sul sito BCE[18]. Nel documento sono contenute tutte le informazioni necessarie per effettuare il *setup* propedeutico alla connessione, tra cui la sottoscrizione e registrazione presso il NSP nel *Closed Group of Users* (CGU) di ECMS e la richiesta al NSP di certificati digitali per gli utenti.

Le controparti che non intendono connettersi a ECMS possono delegare la gestione dell'interazione con la piattaforma ECMS a uno o più intermediari delegati, rimanendo comunque responsabili in via esclusiva di tutte le attività relative all'interazione con ECMS.

---

[12] L'ESMIG è una componente infrastrutturale dell'Eurosistema che gestisce l'interazione tra i soggetti esterni e i TARGET Services.
[13] Una *Party* è un soggetto esterno che utilizzi un TARGET Services. Per ECMS sono le controparti, i CSD e i TPA.
[14] Analogamente alle BCN, i CSD e i TPA.
[15] I NSP attualmente accreditati dall'Eurosistema sono SWIFT e SIA-Colt.
[16] Una Controparte potrebbe utilizzare un unico NSP per l'interazione con tutti i TARGET *Service* oppure avvalersi di distinti NSP per accedere ai diversi servizi (T2, T2S, ECMS, TIPS).
[17] Esclusivamente per la movimentazione dei prestiti individuali, saranno utilizzati dei messaggi XML "*ad hoc*".
[18] Cfr. il *Business Description Document*, il documento *ECMS info pack - access and connectivity* disponibili al link e il documento TARGET *Services Connectivity Guide*

La Banca d'Italia è responsabile della creazione in ECMS delle proprie controparti, dei loro dati anagrafici e dei relativi utenti amministratori; gli utenti amministratori sono poi responsabili del *setup*[19], modifica e cancellazione dei singoli utenti della propria istituzione (sia applicativi sia persone fisiche).

Le controparti in ECMS sono identificate dal proprio codice RIAD (*Register of Institutions and Affiliates Data*). Ciascun utente è identificato da un SUR (*System User Reference*) e dal/dai *Distinguished Name* (DN), ossia una sequenza di caratteri che identifica il certificato digitale fornito dal NSP al singolo utente. Lo stesso DN può essere associato a più utenti e lo stesso utente può scegliere di utilizzare più di un DN associato alla propria utenza.

A ogni utente devono essere poi associati uno o più ruoli predefiniti[20]. In alternativa è possibile creare un gruppo di ruoli e poi associare tale gruppo ad uno o più utenti. **Tutti i ruoli sono disponibili con la modalità U2A, solo per alcuni di essi è disponibile anche la modalità A2A**. Inoltre, per i ruoli U2A di natura dispositiva (*execution mode*) è possibile configurare il principio del 4-*eyes*. L'elenco dei ruoli U2A e A2A è pubblicato sul sito della BCE nella sezione "ECMS – *professional use*".

Un utente opera, di norma, sull'ambito dei dati (cd. *data scope*) della propria istituzione. **ECMS consente alla BCN di estendere l'ambito di operatività dei ruoli di un utente ad altre controparti, purché appartenenti alla medesima BCN (c.d. *extension data scope*)**. Il *data scope* può essere modificato dalla BCN con due modalità alternative (cfr. par. 6.1 del documento Explainer on business configurations in the ECMS (europa.eu):

i. **ampliando il *data scope* esistente** di una controparte che opera da intermediario delegato mediante l'inserimento delle controparti per le quali si ha una delega completa ad operare in ECMS;
ii. **creando un nuovo *data scope***, abilitando le controparti per le quali si ha una delega a operare per specifiche funzioni. Tale opzione viene configurata dalla Banca d'Italia per le controparti **connesse** a ECMS che si avvalgono di uno o più intermediari delegati (anch'essi controparti ECMS di Banca d'Italia)[21], al fine di consentire una gestione segregata di determinate funzionalità rispetto alle altre, che rimangono a disposizione esclusiva della controparte.

Il **processo di autenticazione e autorizzazione**[22] all'accesso a ECMS prevede:

- una **validazione preliminare da parte di ESMIG** per verificare che l'utente sia censito in ECMS;
- un **controllo da parte di ECMS per la verifica delle autorizzazioni associate all'utente**, ossia che all'utente sia associato il ruolo necessario per svolgere la funzione richiesta e che possa operare sul *data scope* sul quale insiste la richiesta di accesso.

[19] Funzionalità disponibile solo in U2A.
[20] Un ruolo predefinito è composto da privilegi relativi alle singole funzioni di ECMS.
[21] Nel caso in cui l'intermediario delegato svolga in A2A il solo ruolo di *Technical sender* l'*extension data scope* non è necessario.
[22] Il processo dettagliato è descritto nel documento "*Explainer on authentication and authorisation of instructions in the ECMS*".

4. Modalità di comunicazione tra controparte ed ECMS

4.1. Comunicazione *inbound* A2A: da controparte a ECMS

Per il **colloquio applicativo *inbound* A2A (da controparte a ECMS)** vengono identificati due ruoli principali, che possono essere svolti dallo stesso soggetto, oppure da soggetti diversi:

- ***Technical Sender*** - il soggetto che inoltra tecnicamente un messaggio A2A a ECMS. Ogni *Technical sender* deve essere registrato presso il NSP nel CGU di ECMS ed è identificato dal certificato digitale[23] fornito dal NSP, sulla base del quale viene autenticato dallo stesso NSP.

- ***Business Sender*** - il soggetto responsabile del contenuto di business del messaggio ed è identificato dalle informazioni dell'utente applicativo contenute nel *Business Application Header* (BAH) del messaggio di business[24] inviato a ECMS. L'utente deve corrispondere a un'utenza applicativa censita dalla *Party* in ECMS, a cui è associato il ruolo applicativo relativo alla funzione (es. movimentazione titoli) richiamata dal messaggio stesso.

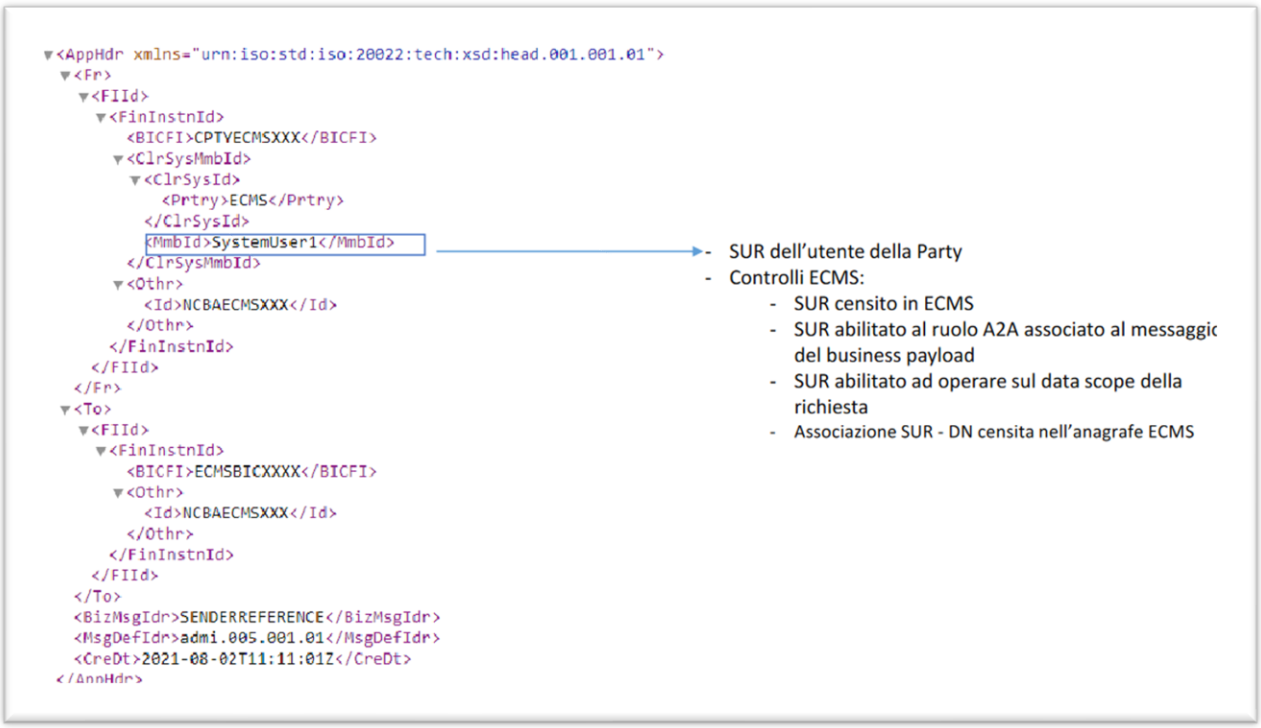


Figura 2 - Controlli ECMS sul SUR dell'Utente

Si descrivono di seguito i possibili scenari previsti per l'interazione con ECMS (cd. *instructing scenarios*) e i relativi ruoli assunti dal *Technical* e *Business sender*.

Le informazioni per la corretta configurazione tecnica e operativa del modello di gestione delle garanzie in ECMS scelto dalla controparte sono fornite da essa nel proprio ECMS *registration form*.

[23] Rappresenta un documento elettronico che identifica l'utente in ECMS attraverso una coppia di chiavi elettroniche (una privata e una pubblica).

[24] Il messaggio di business inviato ad ECMS è composto, dal punto di vista tecnico, dal singolo messaggio ISO 20022 (es. sese.023, istruzione di regolamento titoli) e dal BAH (head.001), che contiene i dati relativi all'identificazione della *Party* e dell'utente applicativo usato per la firma del BAH.

4.1.1. Invio della messaggistica in modalità diretta

La Controparte A invia le proprie istruzioni, ricevendo le notifiche riguardo lo stato delle istruzioni inviate. In questo caso la Controparte A agisce sia come *Technical* che come *Business sender* e può utilizzare lo stesso certificato per entrambi i ruoli.



Figura 3

4.1.2. Invio della messaggistica tramite intermediario delegato: caso 1

La Controparte A si affida integralmente (cd. gestione completa) o per determinate funzionalità (cd. gestione mista) a un intermediario delegato, Controparte B, per l'invio applicativo della messaggistica a ECMS: in questo caso la Controparte B agisce sia come *Technical* che come *Business sender*, per conto della Controparte A.

La Banca d'Italia estende pertanto l'ambito di operatività degli utenti della Controparte B sui conti della Controparte A tramite la funzione *extension data scope (sulla base delle informazioni ricevute nei RF)*. La Controparte B può svolgere per conto della Controparte A tutte le funzionalità disponibili oppure solo quelle funzioni per le quali la Controparte A ha conferito la delega. In questo secondo scenario, ciascuno degli intermediari delegati visualizza in ECMS i dati per i quali ha ricevuto la delega ad operare da parte della Controparte A e che esso ha accettato.

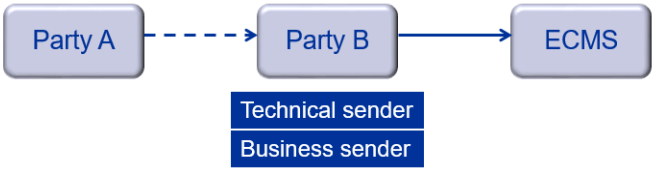


Figura 4

4.1.3. Invio della messaggistica tramite intermediario delegato: caso 2

La Controparte A vuole mantenere la responsabilità di firma delle istruzioni che intende sottomettere, delegando un intermediario (es. Controparte B) esclusivamente per l'invio dell'istruzione a ECMS. In questo caso la Controparte A assume il ruolo di *Business sender*, mentre la Controparte B opera come *Technical sender*. Questo scenario viene gestito autonomamente dalla Controparte A e non è richiesta alcuna configurazione da parte della Banca d'Italia.

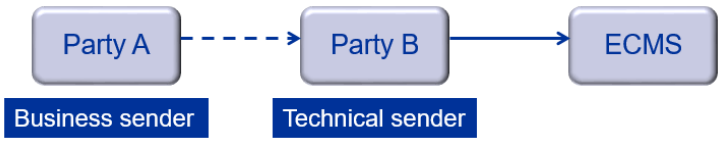


Figura 5

Sul sito della BCE – sezione ECMS *professional use* - è pubblicato il documento "*Explainer on business configurations in the ECMS*" contenente i dettagli relativi alle possibili configurazioni in ECMS.

4.2. Comunicazione inbound U2A

Per l'invio delle istruzioni in modalità U2A, la controparte o l'intermediario da essa delegato possono operare direttamente tramite la GUI e gestire e visualizzare gli esiti di regolamento delle stesse.

4.3. Comunicazione outbound A2A: da ECMS a controparte

Per ricevere la messaggistica A2A *outbound* da ECMS è necessario effettuare due configurazioni:

i. il *setup* del ***Technical address*** per *business area* del soggetto che deve ricevere la messaggistica;
ii. **la sottoscrizione dei messaggi di interesse**.

La configurazione dei ***Technical address*** è effettuata, di *default*, a livello di Controparte ed è possibile indicare al massimo un *Technical address* per ognuna delle *business area*:

- *Securities Management* (semt.002, semt.017, semt.018)
- *Securities Settlement* (sese.024, sese.025 e sese.027)
- *Corporate Actions* (categoria seev.xxx)
- *Payments* (pacs.002)
- *Cash Management* (camt.025, camt.029)
- *Margin Call* (colr.003)
- *Credit Claims* (*Credit Claims File Processing Report*, colr.xxx.ccprocessingreport)
- *Credit Freezing* (camt.025)
- *Collateral and Credit* (colr.016)

Queste informazioni sono fornite dalle controparti negli ECMS *registration forms*.

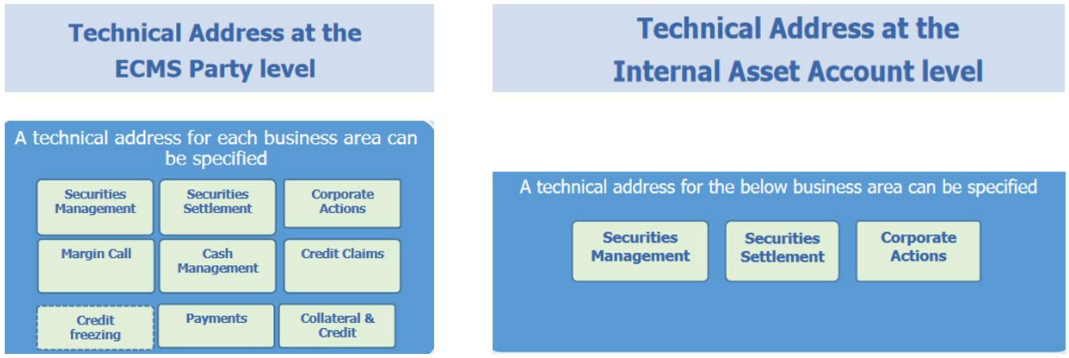


Figura 6

Il ***Technical address*** **definito a livello di Controparte** può essere quello della controparte stessa o dell'intermediario delegato che opera per una specifica *business area* (es. per *securities settlement*).

Oltre alla configurazione di *default*, **è possibile definire anche delle eccezioni**, configurando il ***Technical address*** **a livello di singolo *asset account* per le seguenti tre *business area*: "*securities management*", "*securities settlement*" e "*corporate actions*"**. In questo caso, la configurazione per *asset account* prevale su quella della Controparte (ossia ECMS utilizza il *Technical address* definito a livello di *asset account* e non quello della Controparte). Tale informazione di dettaglio deve essere fornita dalla controparte compilando la tabella *Technical Address a livello di ECMS Internal Asset Account* del proprio ECMS *registration form*.

Nel caso in cui la controparte non volesse ricevere la messaggistica A2A di una o più *business area* non è necessario fornire il *Technical address*. Ad esempio, per una controparte che opera solo con la modalità U2A,

la configurazione del *Technical address* non è richiesta. La controparte potrà visualizzare gli esiti delle operazioni e la reportistica attraverso la GUI di ECMS e non riceverà i messaggi applicativi.

Le regole di sottoscrizione si applicano, in generale, a livello di singolo messaggio e, solo per un numero limitato di messaggi, sono previsti parametri più granulari a livello di *status* (la lista dei messaggi e degli *status* sono disponibili nel documento Explainer on business configurations in the ECMS). Il sistema attiva in automatico per ogni controparte tutte le possibili regole di sottoscrizione e nel *Registration form* le controparti devono indicare i messaggi e, se previsti, i singoli *status*, da **deselezionare** dalle regole di sottoscrizione. Come regola di *default*, infatti, i messaggi sono dati per sottoscritti a meno di specifica indicazione di non volerli ricevere.

5. Struttura dei conti in ECMS

5.1. Gli *asset account*

La Banca apre e mantiene in ECMS gli *asset account* richiesti dalla Controparte, conti di deposito delle garanzie aperti in ECMS a nome della Controparte, sul quale sono contabilizzate tipologie omogenee di attività idonee (titoli oppure prestiti[25]) conferite per una specifica finalità (a garanzia delle operazioni di finanziamento dell'Eurosistema e/o degli assegni circolari). **Su ciascun *asset account* possono essere registrate solo garanzie della stessa tipologia: titoli o prestiti**.

Ciascun *asset account* è collegato a un solo *pool*. In particolare, in sede di sottoscrizione del Contratto ECMS, la controparte può richiedere l'apertura di uno o più *asset account*, da collegare alle seguenti tipologie di pool previsti dalla Banca d'Italia:

1. *Pool* a garanzia delle operazioni di finanziamento dell'Eurosistema (in seguito: *pool* Eurosistema) al quale collegare:
    a. n. ___ *asset account* titoli
    b. n. ___ *asset account* prestiti

2. *Pool* per la garanzia della massa di assegni circolari emessi (in seguito: *pool* assegni circolari) al quale collegare:
    a. un solo asset account titoli

L'apertura e la configurazione degli *asset account* sono effettuate dalla Banca d'Italia; l'*asset account reference* è il codice di riferimento da utilizzare nella messaggistica A2A e nella GUI di ECMS (U2A) ed è definito in ECMS dalla Banca d'Italia rispettando la seguente convenzione:

	Convenzione Eurosistema	Esempio
ECMS asset account reference *(Max: 35 characters)*	RIAD Code of the Counterparty + Asset Identifier (MA o CC) + NCBidentifier*	IT0000999999999MAEUCOABI01234 IT0000999999999CCEUCOABI01234

Tabella 1

*Per l'*NCB Identifier* contenuto nell'*Asset account reference*, la Banca d'Italia utilizza la seguente combinazione: *purpose* ECMS (EUCO per *pool* Eurosistema, CHEQUE per *pool* assegni circolari) + "ABI" + codice ABI della controparte.

5.2. I *pool*

In ECMS le garanzie sono gestite con la logica del pooling, in base alla quale il valore cauzionale complessivo delle garanzie rappresentate nel pool (*total collateral position*) garantisce in modo indistinto il valore delle operazioni da garantire con tali garanzie (*total credit position*).

Il *pool* in ECMS è costituito da due sezioni distinte che rappresentano in maniera consolidata rispettivamente il **valore cauzionale delle diverse tipologie di garanzie conferite da una controparte** (sezione ***collateral position***) e il **valore delle operazioni da garantire con tali garanzie** (sezione ***credit position***).

[25] L'utilizzo dei prestiti è ammesso esclusivamente per il *pool* Eurosistema.

Il valore cauzionale complessivo della *collateral position* (*total collateral position*) è pari alla somma del valore cauzionale in euro[26] delle garanzie rappresentate nel *pool*, mentre il valore delle operazioni da garantire con tali attività è rappresentato nella sezione *credit positions* (*total credit position*).

La differenza positiva tra *collateral position* e *credit position* costituisce il ***pool* libero da vincoli**. La **differenza negativa** rappresenta **l'insufficienza di *collateral* (incapienza o *margin call*)** da ripianare.

Le tipologie di pool gestite in ECMS dalla Banca d'Italia per le controparti sono:

1. *pool* Eurosistema – a garanzia delle operazioni di finanziamento dell'Eurosistema;
2. *pool* assegni circolari – a garanzia degli assegni circolari emessi dalle controparti abilitate ai sensi dell'art. 49 del TUB;

Ciascun *pool* in ECMS ha due identificativi:

i. *Pool ID*: codice tecnico assegnato da ECMS (es. POOL0000000001)
ii. *Pool reference*: codice assegnato dalla Banca d'Italia con la seguente convenzione:

	Convenzione Eurosistema	Esempio
Pool Reference *(Max: 255 characters)*	Pool Purpose + RIAD Code of the Counterparty + NCB Identifier* Pool purpose = EUCO per pool Eurosistema; CHEQUE per pool assegni circolari;	EUCOIT0000999999999ABI01234

Tabella 2

*Per l'NCB *Identifier* contenuto nel *Pool reference*, la Banca d'Italia utilizza "ABI" + codice ABI della controparte.

Il *Pool ID* è il codice utilizzato nella messaggistica A2A; mentre nella GUI di ECMS (U2A) è disponibile sia il *Pool ID* sia, in alcune schermate, il *Pool reference*.

5.2.1. *Pool* Eurosistema

Le attività idonee costituite in pegno su richiesta della controparte (negoziabili, non negoziabili e *cash collateral*) o acquisite automaticamente in garanzia dall'ECMS (*cash collateral* e *fixed term deposit*) alimentano la *collateral position* del *pool* della controparte.

Pool ID: POOL000000001			
COLLATERAL POSITION		***CREDIT POSITION***	
Marketable Assets		Total Open Market Credit Operations	
Credit Claims		Total Open Market Credit Operations Interest	
Externally managed collateral for credit claims **[valore complessivo portafogli prestiti]**		Total Marginal Lending	
Triparty		Total Marginal Lending Interest	

[26] Convertendo il valore delle garanzie in valuta secondo i tassi di cambio dell'Eurosistema acquisiti da ECMS.

Pool ID: POOL000000001			
COLLATERAL POSITION		***CREDIT POSITION***	
Fixed Term Deposit[27]		Total Credit Freezing	
Interest for Fixed Term Deposit			
Cash collateral[28]			
Total collateral		**Total Credit**	
		Credit Line	

Figura 7

Nel pool Eurosistema, **la sezione *collateral position*** è costituita dal:

- **valore cauzionale complessivo delle attività idonee negoziabili e dei prestiti** contabilizzati sugli asset account della controparte;
- **valore cauzionale complessivo** delle garanzie conferite mediante **TPA**;
- **valore cauzionale complessivo** dei portafogli di prestiti conferiti in garanzia gestiti esternamente a ECMS, rappresentati in ECMS come **EMC**;
- **valore dei FTD** in essere, comprensivo del valore degli interessi maturati;
- il ***cash collateral*** conferito per ripianare le incapienze, comprensivo degli interessi maturati sul *cash collateral* a fine giornata[29].

La sezione ***credit position*** del pool Eurosistema è costituita dal valore complessivo in euro (*total credit position*) delle:

- **operazioni di politica monetaria di finanziamento**, inclusi gli interessi maturati per la durata dell'operazione e tenendo conto del tasso di cambio applicato alle operazioni in valuta sottostanti; se gli interessi maturano a un tasso positivo, l'importo applicabile è aggiunto su base giornaliera al totale dell'importo in essere dell'operazione di finanziamento; se gli interessi maturano a un tasso negativo, l'importo applicabile è detratto su base giornaliera dal totale dell'importo in essere dell'operazione di finanziamento;
- **diverse tipologie di *credit freezing* impostate dalla Banca e/o del *credit freezing* per ECONS II** impostato dalla controparte.

Qualora la controparte abbia accesso alla liquidità infragiornaliera in TARGET, e al netto di eventuali limitazioni imposte dalla Banca d'Italia o impostate autonomamente dalla controparte stessa (cd. *Maximum Credit Line* - MCL), **la differenza positiva tra la *collateral position* e la *credit position* costituisce la linea di credito di cui la controparte potrà disporre nel modulo CLM di TARGET**. L'importo della linea di credito effettivamente utilizzabile dalla controparte in TARGET sarà pertanto quello effettivamente acquisito da ECMS da rappresentato in ECMS come "*Real Credit Line*".

5.2.2. *Pool* assegni circolari

Per la gestione del *collateral* a garanzia degli assegni circolari emessi, è prevista l'apertura in ECMS di un ***pool* dedicato**, al quale viene **associato un *asset account* specifico dove sono registrate le attività**

[27] Usati come *collateral*.
[28] Il cash collateral è ammesso solo per ripianare eventuali *margin call.*
[29] Il *cash collateral* presente alla fine della giornata operativa di ECMS è remunerato al tasso stabilito per le operazioni di deposito overnight per il pool Eurosistema

negoziabili conferite per tale finalità. L'identificativo del *pool* per assegni circolari in ECMS è identificato dal *pool purpose*: CHEQUE.

Le regole di idoneità, la valutazione e le misure di controllo dei rischi (incluso il controllo sui limiti di concentrazione) utilizzati per le attività negoziabili sono le stesse utilizzate per le operazioni di finanziamento dell'Eurosistema, definiti negli Indirizzi della Banca centrale europea sull'attuazione del quadro di riferimento della politica monetaria dell'Eurosistema (Indirizzo BCE/2014/60) e sugli scarti di garanzia applicati nell'attuazione del quadro di riferimento della politica monetaria dell'Eurosistema (Indirizzo BCE/2015/35), come successivamente modificati e integrati.

L'importo da garantire per gli assegni circolari emessi è evidenziato come *credit freezing* nella sezione *Credit position* ed è aggiornato mensilmente dalla Banca d'Italia tenendo in considerazione gli importi sia degli assegni circolari emessi verso la clientela sia degli assegni circolari emessi verso banche centrali e banche (c.d. mandati di corrispondenza) per il mese precedente, secondo le modalità descritte di seguito.

Il controllo di adeguata collateralizzazione viene effettuato in tempo reale i) dopo ogni richiesta di movimentazione titoli, ii) a fine giornata in fase di rivalutazione delle garanzie e iii) ad ogni aggiornamento periodico dell'importo da garantire, confrontando il valore del collateral nello specifico *pool* con il valore del *credit freezing*.

Le modalità di movimentazione dei titoli, di gestione e pagamento delle *corporate actions* e di gestione delle *margin call*, nonché l'informativa su *asset account* e *pool*, sono del tutto analoghe a quelle illustrate per il *pool* Eurosistema alle quali, pertanto si rinvia integralmente.

La differenza positiva tra *collateral position* e *credit position* costituisce il collateral libero da vincoli che per i pool assegni circolari non concorre ad alimentare la linea di credito in TARGET. Tale differenza, se negativa, rappresenta il valore della *margin call* (incapienza).

Pool ID: POOL000000002			
COLLATERAL POSITION		***CREDIT POSITION***	
Marketable Assets		Total Credit Freezing	
Cash collateral			
Total collateral		**Total Credit**	

Figura 8

La ***total collateral position* è pari alla somma del valore cauzionale delle attività idonee negoziabili e del cash collateral conferito per ripianare le incapienze, comprensivo degli interessi maturati sul cash collateral a fine giornata**.

Il *cash collateral* presente alla fine della giornata operativa di ECMS sul *pool* assegni circolari sarà remunerato al tasso euro short-term rate (€STR) meno 20 punti base, come stabilito dall'Eurosistema con la decisione del 17 aprile 2024[30].

La total credit position è costituita esclusivamente dal valore del *credit freezing* che corrisponde al valore da garantire a fronte degli assegni circolari emessi ed è impostato dalla Banca con cadenza mensile.

L'importo del *credit freezing* viene determinato considerando l'importo degli gli assegni emessi verso clientela e di quelli verso banche centrali e banche (c.d. mandati di corrispondenza). L'aggiornamento del

[30] "ECB confirms remuneration ceiling for euro area government deposits and adjusts remuneration of other non-monetary policy deposits".

valore da garantire è mensile e sarà riferito al valore corrispondente all'ultimo giorno lavorativo del mese di riferimento, sulla base delle segnalazioni delle controparti alla Matrice dei conti di vigilanza; tali segnalazioni prevedono una voce l'importo degli assegni circolari emessi verso clientela (voce 58030.32) e, a partire dal 1° gennaio 2027, una voce specifica per gli assegni circolari emessi verso banche centrali e banche (voce 52155[31]). La Banca d'Italia acquisirà in ECMS il valore complessivo degli assegni circolari segnalato nelle suddette voci tramite una procedura automatica.

5.3. Collegamenti tra *pool* e conti cash in ECMS

La controparte, **per ciascun *pool***, è tenuta a indicare nel proprio ECMS *registration form* l'**identificativo del conto MCA in TARGET, proprio o di un terzo soggetto**[32], da **collegare al *pool* sul quale saranno regolati gli importi** relativi a:

- **eventi societari** relativi alle garanzie negoziabili che comportino un trasferimento di liquidità;
- **tariffe e imposte**, tra cui i bolli sugli estratti conto;
- **penali per riscontro tardivo e mancato regolamento** delle operazioni di trasferimento delle garanzie (cd. **CSDR *Penalties***);
- **penali di cui all'art. 8 delle CGGAR**.

ECMS regola le operazioni di finanziamento Eurosistema e il *cash collateral* sul conto MCA indicato dalla controparte secondo le modalità previste dalla Guida OPM.

Qualora la controparte abbia accesso alla liquidità infragiornaliera in TARGET, essa non può indicare per il regolamento delle operazioni di politica monetaria un conto MCA appartenente a un terzo regolante.

[31] Cfr. Matrice dei conti (Circolare n. 272 del 30 luglio 2008). A partire da gennaio 2027 non sarà più necessario comunicare il relativo importo tramite Allegato 4 della Guida ECMS (che sarà successivamente dismesso), in quanto il dato sarà acquisito automaticamente. L'ultima segnalazione tramite tale allegato dovrà essere effettuata a gennaio 2027, con riferimento al mese di dicembre 2026.

[32] L'intermediario delegato deve comunicare l'accettazione dell'incarico alla Banca d'Italia mediante il proprio ECMS *registration form*.

6. Variazioni della *total collateral position*

ECMS aggiorna giornalmente il valore cauzionale della *total collateral position* secondo i criteri previsti nelle Condizioni generali relative alle garanzie per operazioni di finanziamento. In particolare, per ciascuna garanzia presente nel *pool*:

- viene verificata la permanenza dei requisiti di idoneità ed utilizzabilità; il valore delle attività che risultano "non più idonee" viene azzerato;
- viene azzerato il valore cauzionale dei titoli in scadenza nella giornata operativa in caso di rimborso totale[33]; in caso di rimborso parziale, il valore cauzionale viene diminuito attraverso la riduzione del *pool factor*[34];
- per la determinazione del valore cauzionale delle attività negoziabili, il valore nominale del titolo viene moltiplicato per il prezzo *tel-quel* (prezzo di mercato e/o teorico che include i dietimi di interessi maturati sulla cedola in corso di maturazione) e, se previsto, per il *pool factor* e vengono applicati gli scarti di garanzia (*haircut*) stabiliti dall'Eurosistema e, ove previsto, il coefficiente climatico. Per i titoli denominati in valuta, il valore cauzionale è espresso in euro applicando il tasso di cambio dell'Eurosistema acquisito dall'ECMS;
- i prestiti bancari sono valutati al valore nominale (capitale residuo) applicando gli scarti di garanzia previsti dall'Eurosistema;
- per i depositi a tempo determinato (FTD) in essere, vengono calcolati gli interessi maturati fino alla data considerata.

In aggiunta alla rivalutazione delle garanzie, giornalmente viene verificata la presenza negli *asset account* di attività non idonee o non utilizzabili per l'esistenza di uno "stretto legame" o per il superamento dei limiti di concentrazione. Tali attività devono essere immediatamente ritirate dalle controparti al momento della ricezione della comunicazione della Banca d'Italia. In attesa che le garanzie siano svincolate, la Banca riserva un ammontare sul *pool* (nella sezione *credit position*) della controparte per un importo pari al valore cauzionale di tali attività (cd. *credit freezing*). La riserva è annullata successivamente allo svincolo delle attività inutilizzabili.

Incrementi/decrementi del valore cauzionale della *collateral position* accrescono/riducono di pari importo la linea di credito infragiornaliera sul conto MCA di regolamento della politica monetaria della controparte in TARGET (per le banche a ciò abilitate) o il valore del *pool* libero da vincoli.

Per il *pool* Eurosistema, se i decrementi della *total collateral position* oppure l'incremento giornaliero del valore impegnato nelle operazioni di mercato aperto (a seguito della maturazione dei dietimi di interesse sui finanziamenti in essere) rendono il *pool* complessivo non più sufficiente a garantire l'intera esposizione della controparte (cd. situazione di incapienza), ECMS genera la *margin call*; la controparte viene tempestivamente informata dalla Banca d'Italia e deve immediatamente costituire ulteriori attività idonee a garanzia.

Per il *pool* assegni circolari, se i decrementi della *total collateral position* oppure l'incremento del valore del *credit freezing* a seguito dell'aggiornamento mensile del valore degli assegni circolari emessi da garantire rendono il *pool* complessivo non più sufficiente (cd. situazione di incapienza), ECMS genera la *margin call*; la controparte viene tempestivamente informata dalla Banca d'Italia e deve immediatamente costituire ulteriori attività idonee a garanzia.

[33] Il nominale dei titoli in scadenza viene ridotto a seguito della conferma da parte del depositario centrale del pagamento del rimborso.

[34] In caso di riduzione parziale attraverso la modifica del taglio minimo, la riduzione del nominale e del valore cauzionale viene effettuata durante la giornata operativa del rimborso a seguito della conferma da parte del depositario centrale del pagamento del rimborso.

Qualora la controparte non disponga di attività idonee da conferire a garanzia per ripianare l'incapienza, deve costituire temporaneamente contante come garanzia (cd. *cash collateral*).

Al fine di evitare il verificarsi delle situazioni di incapienza del proprio *pool* di garanzie, le controparti devono monitorare la scadenza dei titoli e degli interessi maturati relativi ai titoli presenti nei *pool*, provvedendo a ricostituire in anticipo o sostituire le attività in scadenza.

6.1. Movimentazione delle garanzie in ECMS

6.1.1. Movimentazione delle attività negoziabili

La Banca d'Italia verifica, tramite la piattaforma ECMS, l'idoneità e l'utilizzabilità delle garanzie conferite dalle controparti e rifiuta le richieste non conformi ai requisiti previsti notificando l'errore alla controparte. Successivamente alla costituzione in pegno, viene determinato il valore cauzionale complessivo in euro[35] (applicando al valore di mercato gli *haircut* e, ove previsto, il coefficiente climatico) delle attività costituite in garanzia.

La lista delle attività idonee negoziabili è pubblicata sul sito internet della BCE ed è aggiornata ogni giorno in cui è operativo il sistema TARGET. Le attività negoziabili possono essere conferite a garanzia solo in seguito alla loro pubblicazione nella suddetta lista, che riporta informazioni sulle principali caratteristiche delle attività, quali ad esempio la data di emissione e di scadenza, il paese in cui sono depositate, il mercato di quotazione di riferimento, il tipo di cedola e lo scarto di garanzia.

La Banca d'Italia valuta l'idoneità degli strumenti quotati nei mercati regolamentati italiani nonché in taluni mercati non regolamentati italiani accettati dall'Eurosistema e riportati in un apposito elenco pubblicato sul sito della BCE. La valutazione dell'idoneità viene effettuata soltanto una volta che le attività negoziabili siano state già quotate.

L'ECMS supporta i seguenti canali di movimentazione delle attività negoziabili:

- movimentazione domestica: trasferimento di un'attività emessa presso *Euronext Securities Milan* (ESM) sul conto *omnibus* che la Banca d'Italia detiene presso tale depositario;
- movimentazione transfrontaliera via *links*: trasferimento sul conto che la Banca d'Italia detiene in ESM di un'attività emessa presso un depositario centrale estero che ha un *link eligibile* con ESM;
- movimentazione transfrontaliera via CCBM: trasferimento sul conto che una BCN dell'Eurosistema, in qualità di *correspondent* della Banca d'Italia, ha aperto presso un sistema di regolamento titoli *eligible* diverso da ESM e presso il quale è stata emessa l'attività trasferita;
- movimentazione transfrontaliera via CCBM con *link*: trasferimento sul conto che una BCN dell'Eurosistema, in qualità di *correspondent* della Banca d'Italia, ha aperto presso un sistema di regolamento titoli *eligible* diverso da ESM e con il quale il depositario centrale presso il quale è stata emessa l'attività trasferita ha un *link eligible*.

Le richieste di movimentazione delle attività negoziabili sono del tutto identiche per i diversi canali di movimentazione, utilizzando un unico formato per le istruzioni, valido sia per le operazioni domestiche o via *link* sia per quelle via CCBM.

[35] convertendo il valore cauzionale delle garanzie in valuta secondo i tassi di cambio dell'Eurosistema acquisiti da ECMS.

La Banca d'Italia, per evitare l'applicazione di penali per mancato regolamento da parte dei CSD, si riserva la possibilità di cancellare in prossimità della fine della giornata operativa le operazioni non regolate (sia domestiche che *cross-border*)[36].

6.1.1.1. Conferimento

Il conferimento in garanzia di un'attività negoziabile avviene tramite la sua consegna "*free of payment*" alla Banca d'Italia, sul conto titoli n. MOTIBITAITRRXXX6100300 che questa detiene in *Euronext Securities Milan* (movimentazione domestica o via *links*) o sul conto che le altre BCN dell'Eurosistema, in qualità di correspondenti, hanno aperto a nome della Banca d'Italia presso gli altri sistemi di regolamento titoli *eligible* nell'ambito del *Correspondent Central Banking Model* (CCBM).

Il conferimento richiede l'invio di un'istruzione di movimentazione a ECMS che può essere inviata dalla controparte o dall'intermediario delegato sia mediante l'utilizzo del canale A2A (messaggio sese.023) sia tramite il canale U2A (specifica schermata della GUI di ECMS).

Per conferire un'attività a garanzia delle operazioni di finanziamento dell'Eurosistema è necessario indicare nell'istruzione un *asset account* della controparte collegato al *pool Eurosistema,* per conferirla a garanzia degli assegni circolari un *asset account* collegato al *pool assegni circolari*. Al ricevimento dell'istruzione di movimentazione, l'ECMS, in caso di esito positivo dei controlli di validazione, inoltra a T2S la relativa istruzione di regolamento che viene sottoposta a *matching* obbligatorio; pertanto, oltre all'istruzione di movimentazione a ECMS, la controparte o l'intermediario delegato invia un'istruzione di regolamento al CSD dal quale viene consegnata l'attività - o direttamente a T2S[37] - che sarà riscontrata con l'istruzione inviata dall'ECMS.

Non è ammesso il regolamento parziale delle operazioni di movimentazione delle garanzie; l'ECMS fornisce disposizioni a tal fine nelle istruzioni di regolamento inviate a T2S. La data di regolamento da indicare nell'istruzione di movimentazione inoltrata all'ECMS può essere la data corrente o una data di regolamento futura (che non ecceda i 30 giorni successivi alla data corrente)[38].

6.1.1.2. Svincolo

Il processo operativo per le richieste di svincolo dei titoli è simile a quello delle costituzioni, con l'unica differenza che il decremento del valore cauzionale delle garanzie (e la riduzione della linea di credito per le banche abilitate all'anticipazione infragiornaliera) viene eseguito prima dell'invio dell'istruzione a T2S.

A seguito della ricezione della richiesta di svincolo, ECMS effettua i controlli di validazione e di capienza del *pool*[39]. In caso lo svincolo comporti l'incapienza del *pool*, l'operazione viene accodata in ECMS e riprocessata automaticamente dopo un dato intervallo temporale impostato nel sistema. L'istruzione viene scartata in caso di esito negativo dei controlli di validazione oppure se il controllo di capienza del *pool* non viene superato positivamente a fine giornata. L'elaborazione dell'istruzione di svincolo comporta una

[36] Per le operazioni già riscontrate (*matched*) la cancellazione da parte della Banca d'Italia non ne impedirebbe comunque il regolamento qualora la controparte o il suo intermediario delegato non provvedessero alla cancellazione della gamba "a mercato" rendendo comunque in tali casi applicabili le penali di mancato regolamento.

[37] La controparte o l'intermediario delegato inserisce l'istruzione nel sistema di regolamento secondo la propria modalità di connessione a T2S: se è un partecipante *Directly Connected Party* (DCP) invierà l'istruzione direttamente alla piattaforma T2S, se è partecipante *Indirectly Connected Party* (ICP) tramite i sistemi offerti dai CSD (es. *Euronext Securities Milan* per la movimentazione domestica).

[38] Le operazioni di costituzione titoli con data regolamento "futura" vengono subito processate da ECMS e inviate a T2S, mentre le operazioni di svincolo titoli con data regolamento "futura" vengono accodate in ECMS e inviate a T2S solo all'inizio della giornata operativa di regolamento.

[39] Il *pool* è capiente se il valore della *collateral position* che residua dopo lo svincolo è maggiore o uguale della *credit position* e, in caso di accesso alla liquidità infragiornaliera, attivando un colloquio tra ECMS e CLM, verificando che residuino garanzie sufficienti a coprire la parte di *credit line* al momento utilizzata in TARGET.

conseguente riduzione della linea di credito in CLM per le banche abilitate all'anticipazione infragiornaliera. A seguire, ECMS invia una notifica positiva alla controparte e successivamente inoltra l'istruzione a T2S. A seguito del regolamento dell'operazione in T2S, ECMS contabilizza lo svincolo del titolo nell'ECMS *counterparty asset account* e invia la conferma di regolamento alla controparte.

Le istruzioni di svincolo con data di regolamento futura rimangono accodate in ECMS e sono inviate a T2S soltanto nel giorno di regolamento. Se nel caso giorno di regolamento dai controlli emerge un'incapienza del pool, le istruzioni rimangono sospese (*on hold*) fino al *cut-off* delle 17:45; dopo tale *cut-off* tali istruzioni sono rigettate.

6.1.1.3. Modalità di movimentazione A2A

Le specifiche dei messaggi sono disponibili nel portale MyStandards della SWIFT[40]. La modalità di valorizzazione dei campi principali dell'istruzione di regolamento titoli inviata dalla controparte a ECMS (sese.023) è riportata nell'Appendice.

Il *matching* delle istruzioni di regolamento inviate da ECMS a T2S avviene secondo le regole di funzionamento di quest'ultima piattaforma, che prevedono il riscontro di alcuni campi dell'istruzione di regolamento. Oltre che sui campi di *matching* definiti "*mandatory*" (obbligatori), per le operazioni di movimentazione titoli il riscontro si effettua anche sui seguenti campi definiti "*additional*"[41] e "*optional*"[42]:

- *Additional*
  - "*Trade Transaction condition code*" da valorizzare sempre con NOMC (*no market claim*) sia nell'istruzione inviata a ECMS sia nell'istruzione inviata a T2S in modalità A2A, al fine di evitare la generazione da parte del CSD delle *corporate action on flow* per le operazioni non regolate a fine giornata.
- *Optional*
  - «*Common trade reference*»: tale campo sarà valorizzato da ECMS solo se presente nell'istruzione inviata dalla controparte a ECMS;
  - «*PARTY 2 BIC*» e «*Party 2 Account ID*»: questi campi presenti nella sezione *Party 2 Details* saranno valorizzati da ECMS solo se compilati dalla controparte nell'istruzione inviata ad ECMS[43].

La figura sottostante mostra la messaggistica scambiata tra la controparte (o l'intermediario delegato) e l'ECMS in modalità A2A in caso di richiesta di conferimento di un'attività negoziabile.

[40] I soggetti possono richiedere l'accesso al gruppo ECMS *MyStandards* inviando una richiesta alla casella funzionale ECMS@bancaditalia.it contenente la lista degli account SWIFT MyStandards da autorizzare (nominativo e indirizzo e-mail).
[41] T2S effettua il riscontro se il campo è valorizzato anche solo in una delle due istruzioni.
[42] T2S effettua il riscontro solo se il campo è valorizzato in entrambe le istruzioni.
[43] Tali campi non saranno oggetto di controlli da parte di ECMS e saranno inseriti nell'istruzione che ECMS invierà a T2S. Di conseguenza le controparti sono responsabili per eventuali errori nell'indicazione del BIC e conto titoli.

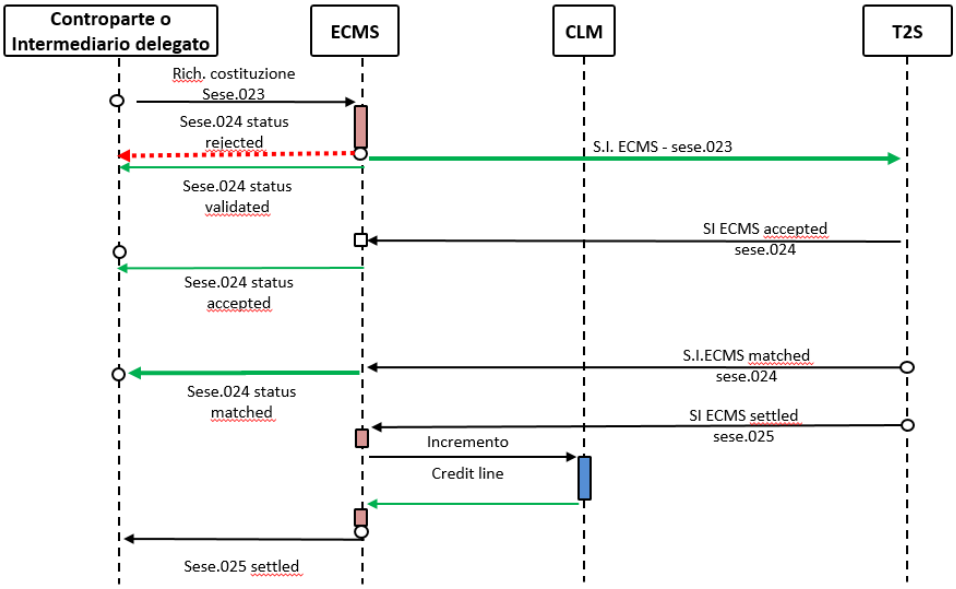


Figura 9 - workflow conferimento A2A

Dopo aver ricevuto l'istruzione, l'ECMS effettua i controlli di validazione, idoneità e utilizzabilità della garanzia; in caso di esito negativo, rifiuta le richieste non conformi ai requisiti previsti notificando l'errore alla controparte[44] (tramite messaggio sese.024 con status *rejected*). Le liste dei controlli di business e dei codici di errore sono disponibili nel documento (*Business Rules in the* ECMS), disponibile sul sito della BCE (*link*).

L'esito dei controlli di validazione dell'istruzione è notificato con un messaggio sese.024 con status "*validated*"[45] o "*rejected*". In caso di esito positivo, l'istruzione viene inviata a T2S. L'esito dell'inserimento dell'istruzione in T2S viene notificato sempre con messaggio sese.024 con status "*validated*"[46] o "*rejected*".

L'avvenuto *matching* dell'istruzione di regolamento inviata a T2S è notificato alla controparte da ECMS con un sese.024 con status *matched*.

A seguito del regolamento dell'operazione in T2S, ECMS registra il titolo nell'ECMS *counterparty asset account*, incrementa il corrispondente controvalore nel *pool* intestato alla controparte, attivando anche il colloquio con CLM per la variazione della linea di credito per le banche abilitate all'anticipazione infragiornaliera, e invia la conferma di regolamento alla controparte con messaggio sese.025.

La figura sottostante riporta la messaggistica scambiata tra la controparte (o l'intermediario delegato) e l'ECMS in caso di richiesta di svincolo di un'attività negoziabile inviata in modalità A2A.

[44] La controparte rimarrà comunque responsabile del corretto utilizzo dei titoli idonei secondo le regole definite nel *Collateral framework* dell'Eurosistema.

[45] Nel primo messaggio sese.024 con status «*validated*» (validazione ECMS) vengono riportare due *reference*: i) AcctOwnrTxId (valorizzata con l'identificativo dell'istruzione della controparte); ii) MktInfrstrctrTxId (valorizzata con l'identificato assegnato da ECMS all'istruzione della controparte).

[46] Nel secondo messaggio sese.024 con status «*validated*» (validazione T2S) viene riportata anche la *reference* AcctSvcrTxId con l'identificato assegnato da ECMS all'istruzione di *settlement* inviata da ECMS a T2S.

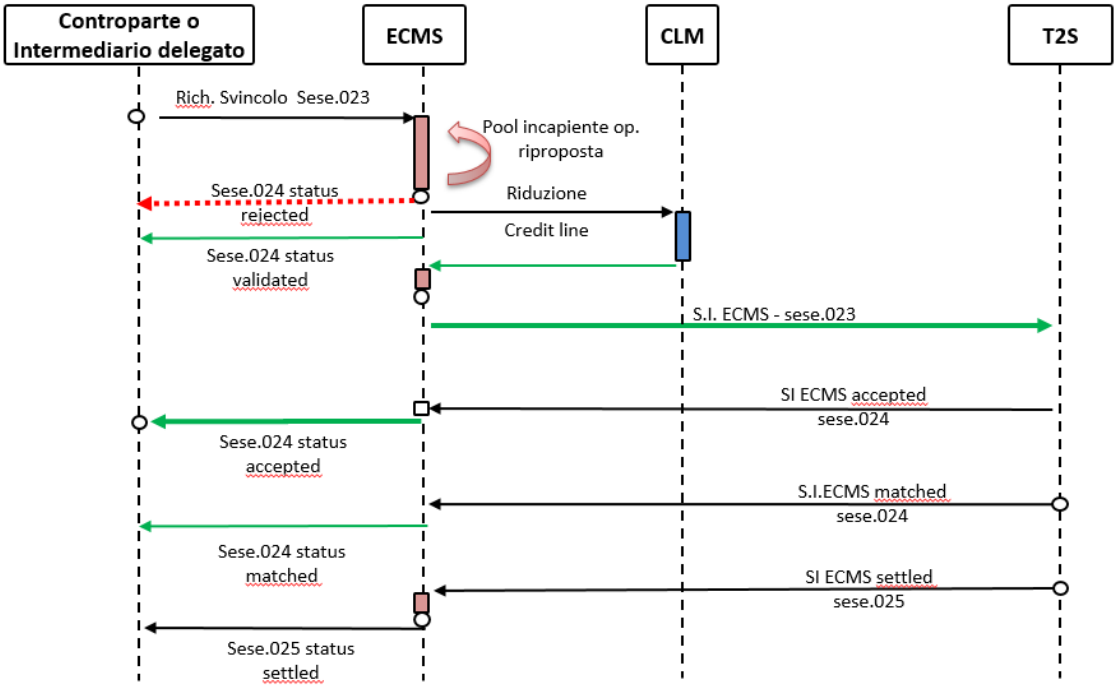


Figura 10 - workflow svincolo A2A

6.1.1.4. Modalità di movimentazione U2A

Le disposizioni di movimentazione titoli (*settlement instruction*) possono essere immesse anche in modalità U2A tramite le schermate per la movimentazione delle attività negoziabili nel modulo *MegaCustody* di ECMS. Dallo stesso modulo è possibile anche visualizzare le istruzioni di regolamento scambiate con T2S.

Nella schermata ECMS i campi obbligatori sono sottolineati in rosso, mentre campi colorati in grigio sono compilati automaticamente e non possono essere modificati.

I campi da compilare nella sezione "*General Information*" sono i seguenti:

- *Party´s Instruction Reference*: identificativo univoco dell'istruzione formato da un massimo di 16 caratteri;
- *Instruction Type*: RECE per il conferimento e DELI per lo svincolo;
- *Securities Transaction Type*: si consiglia di usare il generico TRAD oppure COLI per la mobilizzazione e COLO per la demobilizzazione;
- *Counterparty*: selezionato da un elenco, è l'intestatario dell'*asset account*;
- *NCB Participant Asset Account*: selezionato da un elenco che viene fornito dopo aver selezionato la controparte, corrisponde all'*asset account* della controparte aperto in ECMS;
- *ISIN*: si può scrivere per intero o si può scegliere dall'elenco dopo aver digitato i primi caratteri e premuto F2 sulla tastiera o il simbolo "lente d'ingrandimento" alla destra del campo. Dopo aver scelto il codice ISIN, vengono automaticamente compilati anche i campi *ISIN Description* e *Denomination Currency;*
- *Quantity in FAMT*: valore nominale (*face amount*) del titolo da movimentare;
- *Trade Date*: data di negoziazione, tipicamente coincidente con la data di immissione dell'istruzione;
- *Intended Settlement Date*: data di regolamento prevista.

Nella sezione *Additional Information* può essere compilato il campo *Common Reference*, scelto dalla controparte. Se valorizzato, rappresenta un campo di *matching* in T2S.

Nella sezione *Custody Chain* deve essere compilato il campo *CSD of the T2S Account for regular collateral*, selezionando da un elenco il depositario presso il quale consegnare il titolo alla Banca d'Italia (o alla banca centrale estera nel caso del CCBM) o dal quale riceverlo. Per la movimentazione domestica va indicato il depositario italiano *Euronext Securities Milan* (ESM). Per la movimentazione eseguita attraverso il canale CCBM è necessario selezionare il depositario centrale estero dove è detenuto il conto della BCN estera che riceverà il titolo (nel caso delle mobilizzazioni) o che lo consegnerà (nel caso delle demobilizzazioni). Una volta selezionato il depositario vengono automaticamente compilati i campi *External Asset Account* e *External Asset Account owner*.

Nella sezione *Counterparty Details* devono essere compilati i seguenti campi:

- *Party CSD* è il codice RIAD del depositario centrale dal quale si intende consegnare il titolo (nel caso delle mobilizzazioni) o presso il quale si intende riceverlo (nel caso delle demobilizzazioni);
- *Party BIC* è il BIC dell'operatore che consegna il titolo (nel caso del conferimento) o che lo riceve (nel caso dello svincolo), ossia il BIC PARTY 1 in T2S;
- *Party Account* è il conto titoli dell'operatore in T2S che consegna o che riceve il titolo. Non è un campo obbligatorio; se valorizzato, rappresenta un campo di *matching* in T2S.

La sezione *Party 2 Details* va compilata solo dagli intermediari delegati che stanno inserendo una istruzione di movimentazione per conto di un'altra controparte. È possibile limitarsi a compilare soltanto il campo *BIC* con il codice della controparte per la quale si inserisce l'istruzione.

6.1.1.5. Cancellazione delle istruzioni

Le istruzioni riscontrate (*matched*) che non si regolano entro il cut-off delle 18:00, come ad esempio un conferimento di titoli di cui la controparte non ha disponibilità presso il CSD, possono rimanere sospese in T2S anche per più giorni. In tal caso la data di regolamento effettiva sarà diversa dalla *intended settlement date* e T2S applicherà la penale prevista dalla regolamentazione CSDR.

La controparte (o il terzo regolante) può inviare, con il canale A2A (sese.020) o U2A, la richiesta di cancellazione di un'operazione di costituzione/svincolo titoli non ancora regolata in T2S. La richiesta di cancellazione deve riportare la *Party´s Instruction Reference* assegnata dalla controparte all'istruzione iniziale da cancellare. A seguito della ricezione dell'istruzione di cancellazione, ECMS effettua i controlli di validazione e, in caso di esito positivo, inoltra la richiesta a T2S. Si riportano di seguito i messaggi inviati da ECMS alla controparte per notificare lo status della richiesta di cancellazione.

ISO Message	Message Usage	ISO Code	Sent to
Securities Transaction Cancellation Request Status Advice	"Pending cancellation"	sese.027.001.05	ECMS Actor
Securities Transaction Cancellation Request Status Advice	"Rejected"	sese.027.001.05	ECMS Actor
Securities Transaction Cancellation Request Status Advice	"Denied"	sese.027.001.05	ECMS Actor
Securities Transaction Cancellation Request Status Advice	"Acknowledge Accepted"	sese.027.001.05	ECMS Actor
Securities Transaction Cancellation Request Status Advice	"Cancelled"	sese.027.001.05	ECMS Actor
Securities Settlement Transaction Status Advice	"Cancelled"	sese.024.001.10	ECMS Actor

Figura 11

6.1.2. Movimentazione dei prestiti bancari singolarmente conferiti

L'ECMS supporta la movimentazione di prestiti bancari singolarmente conferiti che soddisfano i requisiti di idoneità previsti dalle regole ordinarie delle garanzie (*credit claims*, CC) o dagli schemi nazionali relativi ai prestiti bancari aggiuntivi (*additional credit claims*, ACC). In base ad una scelta effettuata dalla Banca Centrale Nazionale (BCN), la gestione dei prestiti singoli avviene direttamente sulla piattaforma ECMS ovvero tramite il sistema di gestione nazionale. Nel primo caso, la controparte invia le istruzioni direttamente all'ECMS. Nel secondo caso, è compito della BCN inviare all'ECMS istruzioni con l'importo complessivo delle movimentazioni sui prestiti ricevute da ciascuna controparte sul sistema nazionale, per il successivo trattamento nella piattaforma come *Externally Managed Collateral* (EMC).

La movimentazione dei portafogli di prestiti aggiuntivi avviene invece esclusivamente in un sistema di gestione nazionale, per cui la registrazione nell'ECMS come EMC è effettuata dalla BCN.

La Banca d'Italia ha scelto di gestire la movimentazione dei prestiti singoli (CC e ACC) direttamente nell'ECMS, mentre i portafogli di prestiti aggiuntivi saranno gestiti nel sistema di gestione dei prestiti nazionale (Portale ABACO) [47].

6.1.2.1. Gestione dei prestiti singoli nell'ECMS

Per movimentare i prestiti singoli nell'ECMS le controparti devono preventivamente:

- assicurarsi che l'utente amministratore abbia attribuito alle utenze applicative e fisiche designate i ruoli necessari (ECMS ENTITY - U2A CREDIT CLAIM MANAGEMENT EXECUTION e ECMS ENTITY - A2A CREDIT CLAIM EXECUTION);
- contattare la Divisione AGC per concordare ed eseguire la sessione di test nella piattaforma ECMS.

Le controparti possono gestire i prestiti singoli nell'ECMS con due diverse modalità:

- in **modalità A2A** (*Application-to-Application*), raggruppando e inviando direttamente all'ECMS un file di istruzioni (*Credit Claims File*, CCF) tramite ESMIG;
- in **modalità U2A** (*User-to-Application*), componendo il file di istruzioni (CCF) nella *Graphic User Interface* (GUI) di ECMS.

Al termine dell'elaborazione del CCF, ECMS produce uno o più file di risposte (*Credit Claims File Processing Report*) contenenti lo stato intermedio o finale di ogni istruzione contenuta nel CCF ovvero un messaggio di tipo admi.007 in caso di mancata elaborazione del file. Le controparti possono consultare tali risposte direttamente nella GUI ovvero riceverle automaticamente tramite ESMIG, qualora abbiano sottoscritto la ricezione della messaggistica *Credit Claims* in modalità A2A.

In caso di necessità, la Banca d'Italia può operare per conto delle controparti.

6.1.2.2. Gestione dei *Credit Claim File*

Il formato dei ***Credit Claims File*** **(CCF)** per le istruzioni trasmesse in modalità A2A relative ai prestiti bancari singoli (ordinari e ACC) e dei relativi ***Credit Claims File Processing Report*** (CCFPR), contenenti gli esiti

[47] Le attività propedeutiche all'utilizzo in garanzia dei prestiti bancari (es. scelta della fonte di valutazione della qualità creditizia di debitori/garanti, dichiarazione sulle procedure interne, eventuale scelta di terzi datori di pegno) continueranno ad essere gestite direttamente dalla Banca d'Italia secondo le modalità indicate nel documento "Guida per il conferimento dei prestiti bancari a garanzia delle operazioni di finanziamento dell'Eurosistema - Guida Prestiti".

trasmessi dall'ECMS alle controparti in relazione all'elaborazione delle istruzioni ricevute, non sono disponibili in MyStandards, in quanto la loro struttura è stata definita per le funzionalità della piattaforma ECMS, e non nell'ambito della specifica ISO20022[48]. I CCF e i CCFPR sono in formato XML e sono identificati come segue:

- *Credit Claims File* = "colr.xxx.creditclaimsfile"
- *Credit Claims File Processing Report* = "colr.xxx.ccprocessingreport"

Ogni controparte autorizzata a conferire in garanzia i prestiti bancari può inviare uno o più CCF nel corso di ogni giornata operativa ECMS, dalle ore 07:00 (orario di inizio attività). L'orario di cut-off per le istruzioni trasmesse in modalità A2A è fissato alle ore 17.30, mentre quello delle istruzioni trasmesse in modalità U2A è invece fissato alle 17.45.

Al momento della ricezione del CCF, l'ECMS verifica che all'utenza, sia applicativa sia fisica, che trasmette il CCF (ECMS *System User*) siano stati attribuiti i ruoli necessari (ECMS ENTITY - U2A CREDIT CLAIM MANAGEMENT EXECUTION e ECMS ENTITY - A2A CREDIT CLAIM EXECUTION).

Inoltre, effettua ulteriori controlli sul CCF finalizzati a verificarne la conformità con lo schema xml e il rispetto delle *business rules* previste per i CCF[49]. Il mancato superamento di tali verifiche produce un messaggio di tipo admi.007. Al contrario, l'esito positivo delle verifiche determina l'elaborazione delle singole istruzioni contenute nel CCF.

I CCF trasmessi dalle controparti sono processati in modo sequenziale dall'ECMS (cfr. *Tabella – Stati Credit Claim File*). Un CCF elaborato risulta in stato *Processed*. Se l'ECMS riceve un nuovo CCF quando il precedente è ancora in fase di elaborazione, il nuovo file viene accodato con stato *Pending completion of the Previous file process* fino alla conclusione dell'elaborazione del precedente. Se ci sono due o più CCF in stato *Pending completion of the Previous file process*, l'ordine di elaborazione è determinato in base a *Preparation Date and Time*. Nel caso di coincidenza di tali informazioni, l'ECMS seleziona il CCF in modo casuale.

Se l'ECMS riceve un CCF dopo l'orario di cut-off, ma prima del cambio della data di riferimento della giornata operativa (18:45), le istruzioni vengono archiviate in stato *Pending next Day-Time Process* e processate a partire dalle 7.00 della nuova giornata operativa. In tali casi, l'ECMS aggiorna in automatico la *Intended Settlement Date* alla data della giornata operativa successiva.

Eventuali CCF ricevuti oltre il termine delle 18:45 saranno invece scartati qualora la *Intended Settlement Date* non sia almeno pari alla data della giornata operativa successiva.

Se il CCF è in stato *Pending completion of the Previous file process*, *Pending next Day-time process* o *Waiting Settlement Date*, la controparte o la Banca d'Italia possono rifiutarlo in modalità U2A, se necessario.

Valori possibili	Descrizione
Processed	Esito definitivo. IL CCF è stato ricevuto ed elaborato dall'ECMS.
Pending completion of the Previous file process	L'ECMS ha ricevuto il CCF ma il precedente è ancora in fase di elaborazione e verrà elaborato una volta conclusa l'elaborazione del CCF precedente. Se ci sono due o più CCF in stato *Pending*

[48] La struttura dei CCF e dei CCFPR è descritta nella versione più aggiornata del documento *ECMS Catalogue of Messages and Credit Claim Files*, pubblicato sul sito BCE al link https://www.ecb.europa.eu/paym/target/target-professional-use-documents-links/ecms/html/index.en.html. Gli schemi dei CCF e dei CCFPR e i relativi esempi sono contenuti nella versione più aggiornata del documento *ECMS credit claim schemas*, disponibile al medesimo link.

[49] Le *business rules* relative ai CCF (BRCCFxx) sono elencate e descritte nella versione più aggiornata del documento *Business rules in the ECMS*, pubblicato al link indicato nella nota 2.

	completion of the Previous file process, l'ordine di elaborazione è determinato in base a *Preparation Date and Time*. Nel caso di coincidenza di tali informazioni, l'ECMS seleziona il CCF in modo casuale.
Pending next Day-Time Process	L'ECMS ha ricevuto il CCF dopo l'orario di cut-off, ma prima del cambio della data di riferimento della giornata operativa (18:45). Le istruzioni vengono archiviate in stato *Pending next Day-Time Process* e processate a partire dalle 7.00 della nuova giornata operativa. In tali casi, l'ECMS aggiorna in automatico la *Intended Settlement Date* alla data della giornata operativa successiva.
Waiting Settlement Date	Il CCF è stato trasmesso in anticipo rispetto alla *Intended Settlement Date* in esso indicata. Può essere rigettato manualmente dalla controparte fino al giorno precedente la *Intended Settlement Date.* In caso contrario, viene processato dall'ECMS all'apertura della giornata operativa coincidente con la *Intended Settlement Date*.
Waiting Validation	In modalità U2A, il CCF è in attesa di convalida da parte di un utente diverso rispetto a quello che lo ha creato (*4 eyes validation*)
Rejected	Esito definitivo. I controlli procedurali hanno dato un esito negativo o il CCF è stato rigettato manualmente

Tabella 3 - Stati *Credit Claim File* (visibili soltanto in modalità U2A)

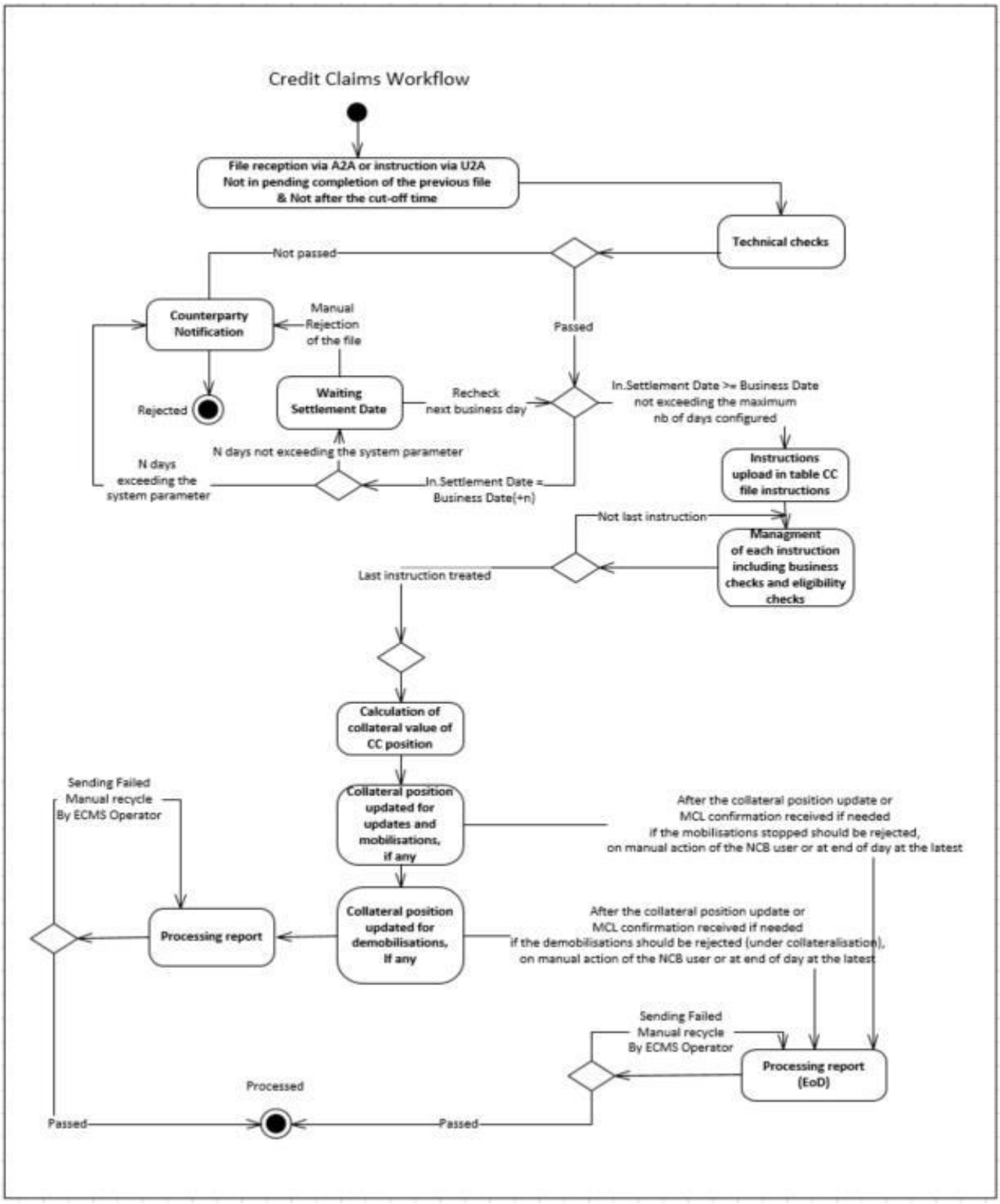


Figura 12 - Flusso di elaborazione di un *Credit Claim File*

6.1.2.3. Gestione delle istruzioni contenute nel *Credit Claim File*

Il CCF può contenere un insieme eterogeneo delle seguenti tipologie di istruzione, relative sia ai prestiti ordinari sia agli ACC[50]:

- **CCR (Credit Claim Registration)**: registrazione di un nuovo prestito. La sua compilazione e invio all'ECMS determina l'esecuzione delle verifiche formali sulle informazioni registrate e l'assegnazione del codice identificativo *ECMS Credit Claim Identifier* (ECMSCCId)[51]. È necessario che un prestito sia registrato, prima di poter essere mobilizzato mediante una segnalazione di tipo MOB[52]. Per ogni prestito, l'istruzione CCR è trasmessa una sola volta. Pertanto, in caso di ritiro e successivo ri-conferimento di uno stesso prestito, non occorre inviare una nuova istruzione CCR, in quanto il prestito risulta già presente nell'ECMS.

- **CCU (Credit Claim Update)**: modifica delle informazioni di un prestito già registrato (incluso il capitale residuo) e identificato tramite il codice ECMSCCId. Se il prestito è già conferito in garanzia, la sua compilazione determina l'esecuzione dei controlli di idoneità e la rivalutazione; se il prestito perde l'idoneità a causa dell'aggiornamento, ne viene azzerato il controvalore. Le segnalazioni CCU devono essere trasmesse tempestivamente a ECMS, al più tardi entro l'orario di *cut-off* del giorno lavorativo successivo a quello in cui hanno avuto luogo le modifiche rilevanti. Le modifiche non possono comunque essere comunicate con più di 10 giorni di anticipo.

- **CCOAU (Credit Claim Outstanding Amount Update)**: modifica del solo capitale residuo di un prestito già registrato e identificato tramite il codice ECMSCCId. Le segnalazioni CCOAU devono essere trasmesse tempestivamente a ECMS, al più tardi entro l'orario di *cut-off* del giorno lavorativo successivo a quello in cui hanno avuto luogo le modifiche rilevanti. Le modifiche non possono comunque essere comunicate con più di 10 giorni di anticipo.

- **RR (Rating Registration)**: registrazione della PD associata al rating del c.d. *obligor* (ossia il debitore o il garante), qualora la controparte si avvalga del proprio sistema di valutazione (IRB) quale fonte secondaria o addizionale per la valutazione del merito di credito dei debitori/garanti. Per ogni debitore/garante, l'istruzione di RR è trasmessa una sola volta, in occasione della prima registrazione della PD associata al rating. Ulteriori registrazioni del rating per uno stesso soggetto non sono elaborate in quanto il rating risulta già presente nell'ECMS. Le RR sono confermate soltanto se l'*obligor* è già censito nelle anagrafiche dell'ECMS.

- **RU (Rating Update)**: modifica di un valore della PD associata al rating IRB precedentemente registrato per l'*obligor*.

- **MOB (Mobilisation)**: conferimento in garanzia di un prestito precedentemente registrato. È l'istruzione che determina l'esecuzione delle verifiche sostanziali e dei controlli di idoneità sulle

[50] La struttura delle singole istruzioni è descritta nella versione più aggiornata del documento *ECMS catalogue of messages and credit claim files*, pubblicato al link indicato nella nota 2. I vincoli e le restrizioni sui valori dei campi delle varie istruzioni, i campi da compilare obbligatoriamente e l'elenco completo di tutte le *business rules* riferite alle istruzioni sono descritti nella versione più aggiornata dei documenti *Business rules in the ECMS*, *ECMS Catalogue of Messages and Credit Claim Files* e *ECMS credit claim schemas* pubblicati al link indicato nella nota 2. Un elenco dei campi delle varie istruzioni con la descrizione e la relativa *business rule* è anche riportato nell'Appendice 3.

[51] L'ECMSCCId è composto come un codice ISIN: ISO code della BCN (2 caratteri) + 12 caratteri + 1 cifra di controllo.

[52] La registrazione di un nuovo prestito nell'ECMS (CCR) e la richiesta di conferimento (MOB) possono essere inviate in un medesimo CCF oppure in due CCF distinti (in questo caso la CCR deve precedere la MOB). Uno stesso CCF può contenere più di una CCR.

informazioni precedentemente registrate con la CCR (e con la RR per le PD associate ai rating degli *obligors* segnalati dalle controparti con IRB). L'istruzione MOB di un prestito può essere inviata o meno nello stesso CCF contenente la registrazione (CCR).
Nei seguenti casi, la Banca d'Italia non prevede il trattamento automatico dell'istruzione MOB, ma il processo è bloccato per *CC Waiting for NCB validation*:

i. la MOB riguarda prestiti transfrontalieri per i quali la Banca d'Italia agisce da *Correspondent Central Bank*;
ii. la controparte intende valutare la qualità creditizia del prestito sulla base del garante e ha valorizzato il campo *GrteeRef* della CCR con un codice della garanzia senza aver preliminarmente contattato la Banca d'Italia;
iii. per i prestiti a tasso variabile, il tasso di riferimento è valorizzato con OTHER;
iv. per i prestiti per i quali è stato riscontrato uno stretto legame (c.d. *close link*, come definito nella normativa dell'Eurosistema) tra un *obligor* e la controparte[53].

In caso di esito positivo dell'elaborazione della MOB, i prestiti vengono valutati e confluiscono nell'asset account relativo ai prestiti indicato nell'istruzione, collegato al pool Eurosistema della controparte. La rivalutazione dei prestiti costituiti come valida garanzia viene effettuata giornalmente dall'ECMS e si riflette sul valore complessivo dell'asset account.

Qualora la controparte chieda il conferimento di un prestito non idoneo (ad esempio perché la forma tecnica non rientra tra quelle elencate nell'Appendice 5), la Banca d'Italia rifiuta l'istruzione MOB e il prestito rimane nello stato *Registered*.

- **DEMOB (Demobilisation)**: ritiro di un prestito precedentemente conferito in garanzia. Diventa obbligatorio nel caso in cui il prestito perda l'idoneità o sia oggetto di estinzione anticipata.
  Nel caso di ritiro di un prestito idoneo non ancora scaduto, ai fini di un ulteriore conferimento è sufficiente inviare soltanto un'istruzione MOB (previa verifica che il prestito soddisfi ancora i requisiti di idoneità e previo aggiornamento delle informazioni - quali ad esempio il capitale residuo - modificate in seguito al ritiro) in quanto il prestito risulta già registrato in ECMS.
  Nel caso di scadenza di un prestito alla *maturity date*, la controparte non deve inviare l'istruzione di DEMOB, in quanto nella giornata lavorativa antecedente la scadenza, l'ECMS valuta a zero il capitale residuo. Il giorno della scadenza il prestito viene rimosso automaticamente dalla lista di quelli conferiti in garanzia e non viene più riportato nello *Statement of Holdings* (SoH).
  Nel caso in cui, invece, l'ECMS intercetti un prestito non idoneo nel corso dei periodici controlli successivi al conferimento (ex post) - ad esempio per *close link* o per PD non più idonea - ne azzera il valore, riducendo la *collateral position* della controparte, la quale è tenuta ad inviare l'istruzione DEMOB. In tal caso, il prestito continua ad essere riportato nello *SoH* con valore nominale (*before haircut*) diverso da zero e valore cauzionale (*after haircut*) pari a zero fino all'avvenuto ritiro[54].
  Se l'istruzione DEMOB comporta una situazione di incapienza, viene messa *on hold* dall'ECMS che effettua regolarmente ulteriori tentativi di ritiro. Se alla fine della *intended settlement date* non è stata processata con successo, l'istruzione DEMOB viene rifiutata.

L'ECMS processa le istruzioni contenute in un CCF nel seguente ordine: 1) CCR; 2) RR; 3) RU; 4) CCU; 5) CCOAU; 6) MOB. Le eventuali istruzioni di DEMOB sono processate per ultime.

[53] La Banca d'Italia rifiuta l'istruzione MOB nel caso in cui lo stretto legame venga confermato.
[54] Per identificare i prestiti che devono essere ritirati su iniziativa della controparte perché non soddisfano più i requisiti di idoneità, è anche possibile esportare in modalità U2A, ossia accedendo alla GUI di ECMS, i prestiti oggetto di MOB, dopo aver impostato i filtri di selezione con '*status=mobilised*' (conferito) e '*eligibility status=non eligible*' (non idoneo).

Tutte le istruzioni contenute in uno stesso CCF hanno la stessa data di regolamento. I CCF contenenti soltanto istruzioni di conferimento (MOB) e/o di aggiornamento (CCU o CCOAU), possono essere inviati all'ECMS fino a 10 giorni lavorativi prima della data di regolamento (*Intended Settlement Date*). I CCF che contengono anche o esclusivamente istruzioni di tipo diverso sono invece accettati soltanto se la data di regolamento coincide con la giornata operativa entro la quale vengono ricevuti dall'ECMS.

I controlli di idoneità sui prestiti oggetto di istruzione sono eseguiti al momento del regolamento dell'istruzione MOB.

Valori possibili	Descrizione
Received (visibile soltanto in modalità U2A)	L'istruzione è stata ricevuta ma non è ancora stata elaborata poiché: 1) il CCF è in uno dei seguenti stati: "Waiting validation", "Pending next Daytime process", "Pending completion of the Previous file process", "Waiting Settlement Date", "Rejected"; 2) il CCF che contiene l'istruzione è ancora in fase di elaborazione.
CC Waiting for NCB validation	L'istruzione richiede una validazione preventiva da parte di un utente della Banca d'Italia (es. prestiti regolati dalla legge di un paese dell'area euro diverso dall'Italia o prestiti per i quali è stata segnalata la presenza di un garante).
Waiting manual intervention	Il debitore non è censito tra gli "obligor" o nell'anagrafica RIAD. Un utente della Banca d'Italia procede al censimento e al riavvio dell'istruzione o, in alternativa, rifiuta l'istruzione. Tale processo richiede più di un giorno lavorativo.
Waiting global collateral position update	In attesa di conferma dell'aggiornamento della credit line o rilevazione di una situazione di insufficienza del collateral.
Confirmed	Esito definitivo. I controlli procedurali sono andati a buon fine e la credit line è stata aggiornata.
Rejected	Esito definitivo. I controlli procedurali hanno dato un esito negativo o l'istruzione è stata rigettata manualmente

Tabella 4 - Status Credit Claim

Valori possibili	Descrizione
Registered	La controparte ha trasmesso una MOB che: 1) si trova nello stato *Waiting for NCB Validation* oppure 2) è stata rifiutata dalla Banca d'Italia perché il prestito non è idoneo (ad esempio perché la forma tecnica non rientra tra quelle accettate).
Mobilised	È uno stato possibile sia per prestiti idonei sia per prestiti non idonei (in attesa di DEMOB).
Demobilised	È lo stato di prestiti scaduti o ritirati.

Tabella 5 - Status Credit Claims Instructions

6.1.2.4. Il *Credit Claims File Processing Report*

Il ***Credit Claims File Processing Report*** (CCFPR) riporta l'esito di ogni singola istruzione trasmessa nel CCF, incluse le ragioni di eventuali rifiuti. Viene trasmesso alla controparte in A2A ed è anche consultabile mediante schermate dedicate nella GUI in U2A, al termine dell'elaborazione dell'ultima istruzione contenuta nel CCF[55]. Successivamente vengono trasmessi ulteriori CCFPR quando alcune istruzioni inizialmente bloccate in stati intermedi (*CC Waiting for NCB validation*, *Waiting Manual Intervention, Waiting global collateral position update*) raggiungono uno stato definitivo (es. *rejected* o *confirmed)*[56]. Per i prestiti inseriti in istruzioni CCR in stato *confirmed*, l'ECMS trasmette alla controparte anche l'ECMSCCId.

6.1.2.5. La gestione dei prestiti transfrontalieri (*cross-border*)

Per le controparti italiane, i prestiti transfrontalieri (c.d. *cross-border*) - ossia prestiti regolati dalla legge di un paese dell'area euro diverso dall'Italia - sono gestiti nell'ECMS anche qualora la BCN della giurisdizione che regola il prestito (*Correspondent Central Bank*, di seguito CCB) non aderisca al modulo *Credit Claims* della piattaforma.

I prestiti transfrontalieri sono costituiti in garanzia a favore della Banca d'Italia (che agisce in qualità di *Home Central Bank*, HCB) mediante il modello CCBM, con la CCB che agisce in nome e per conto della HCB.

Per utilizzare in garanzia i prestiti transfrontalieri, le controparti devono:

- contattare preliminarmente la Divisione Analisi e gestione del collateral del Servizio Operazioni sui mercati (AGC) agli indirizzi ecms.crediclaims@bancaditalia.it e ccbm.creditclaims@bancaditalia.it;
- accettare e sottoscrivere i termini e le condizioni disposte dalla CCB in conformità all'Allegato III dell'Indirizzo della BCE 2024/22, disponibili sul sito internet della stessa;
- soddisfare i requisiti tecnico-giuridici indicati nel documento *Collateral management in Eurosystem credit operations – Information for Eurosystem counterparties*, pubblicato sul sito della Banca centrale europea.

Il processo di trasmissione all'ECMS delle segnalazioni relative ai prestiti transfrontalieri è uguale a quello previsto per le segnalazioni relative ai prestiti domestici, con l'unica differenza che nel campo *Governing Law Country Code* (GovLawCtryCd) andrà inserito il codice ISO del paese la cui giurisdizione regola il prestito.

Nel caso di debitore residente in una giurisdizione diversa da quella italiana, occorre richiedere preventivamente alla Divisione AGC il *Debtor Code Type* (DbtrCdTp) e il relativo *Debtor Reference* (DbtrRef). Se il debitore è già presente in ECMS, la Divisione AGC comunica via e-mail alla controparte i relativi dati. In caso contrario, la Divisione AGC richiede alla Banca centrale nazionale del paese in cui risiede il debitore di aggiornare l'anagrafe dei soggetti dell'Eurosistema (*Register of Institutions and Affiliates Database*, RIAD), che è acquisita giornalmente da ECMS nel ciclo notturno. Una volta verificato l'avvenuto censimento, la Divisione AGC informa via e-mail la controparte. Inoltre, con riferimento alla valutazione del merito di credito del debitore estero, in considerazione della regola della prioritizzazione dei rating completi ICAS, la Divisione

[55] Le ragioni dei rifiuti (*automatic rejection*) dei CCF sono elencate nel documento *Business Rules in the ECMS*, pubblicato al link indicato nella nota 2.

[56] Eventuali istruzioni nel CCFPR con esito *Rejected* (<InstrSts>Rejected</InstrSts>) e campo contenente i codici delle *business rule* (<RjctRsn>) assente, sono generalmente istruzioni in stato *Waiting Manual intervention*, rigettate manualmente dall'operatore di Banca d'Italia (ad esempio, per *obligor* non censito in ECMS in quanto non idoneo). In tali casi la controparte dovrà contattare la Banca d'Italia prima di poter eventualmente effettuare un nuovo invio della stessa istruzione.

AGC verifica prima della mobilizzazione la presenza di una PD idonea rilasciata dal sistema ICAS della Banca centrale nella cui giurisdizione risiede il debitore estero e informa la controparte.

Le istruzioni MOB relative ai prestiti transfrontalieri potrebbero non essere oggetto di trattamento automatico nell'ECMS (con conseguente stato *Waiting for NCB validation*), qualora la CCB preveda eventuali adempimenti di tipo legale preliminarmente al conferimento in garanzia.

6.1.2.6. Prestiti in portafoglio (*Externally Managed Collateral*)

La movimentazione dei portafogli di prestiti aggiuntivi è avviata dalle singole controparti mediante la trasmissione alla Banca d'Italia, nel Portale ABACO, di segnalazioni di conferimento/modifica/ritiro, con le modalità descritte nel documento "Guida per la movimentazione di portafogli di prestiti aggiuntivi a garanzia delle operazioni di finanziamento dell'Eurosistema - Guida portafogli". La Banca d'Italia elabora le segnalazioni ricevute e per ogni controparte trasmette il risultato espresso in termini di valore cauzionale complessivo del portafoglio all'ECMS, mediante il trasferimento di un *EMC File*.

6.1.3. Movimentazione delle garanzie tramite *triparty agent* (TPA)

Le controparti italiane possono avvalersi dei servizi di gestione del collateral offerti da *triparty agents* (TPA)[57] per la movimentazione e la gestione dei titoli a garanzia delle operazioni di finanziamento dell'Eurosistema. Con l'avvio dell'ECMS, i TPA *eligible* devono operare nel rispetto degli standard definiti in ambito Eurosistema, adottando, per le interazioni con l'ECMS, un modello *triparty* armonizzato (*Single Triparty Model for Europe*) basato sulla messaggistica ISO20022[58]. Le modalità di comunicazione tra le controparti e i TPA sono definite dai singoli TPA. Per l'operatività *triparty*, infatti, l'ECMS interagisce esclusivamente con i TPA e le controparti non devono inviare alcuna istruzione all'ECMS.

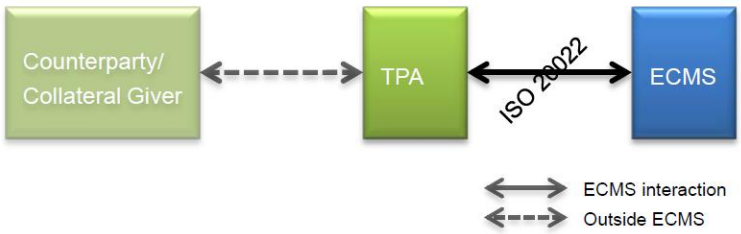


Figura 13 - Interazione tra Controparti – TPA – ECMS

Le controparti interessate nell'operatività *triparty* (TPA, controparte - *collateral giver* - e BCN - *collateral taker*) devono aver preliminarmente completato gli adempimenti contrattuali richiesti dal TPA e aver concordato con la Banca d'Italia un riferimento univoco (*Common Transaction Identification*) da associare alla transazione *triparty*.

La Banca d'Italia deve poi censire nei dati anagrafici di ECMS la transazione *triparty* con il riferimento univoco ed associarla al *pool* della controparte. Tale riferimento deve essere utilizzato dalla controparte in tutte le istruzioni inviate al TPA per l'apertura e la gestione della transazione. Il TPA inoltra tale riferimento nell'informativa inviata all'ECMS, per consentire a quest'ultimo di allocare correttamente la transazione *triparty* nel *pool* della controparte.

Per le richieste di apertura, incremento o diminuzione di una *triparty transaction* le controparti inviano un'istruzione al TPA. A seguito della richiesta di apertura/incremento, il TPA provvede a trasferire le garanzie

[57] La lista dei TPA autorizzati dall'Eurosistema su base sia domestica sia *cross-border* (CCBM) è riportata sul sito della BCE al *link*: https://www.ecb.europa.eu/paym/coll/coll/triparty/html/index.en.html.
[58] *SCoRE Triparty : Single Collateral Management Rulebook for Europe.*

sul conto della banca centrale e a inoltrare un'informativa con il dettaglio dei titoli trasferiti all'ECMS che, dopo aver effettuato i controlli sui titoli conferiti e averli valutati, aggiorna il valore della *triparty transaction*. Il dettaglio dei titoli trasferiti alla Banca d'Italia tramite il TPA non è visualizzabile dalla controparte in ECMS. In caso di richiesta di diminuzione del valore della transazione, l'ECMS acconsente alla riduzione del valore della transazione *triparty* solo dopo aver verificato che il valore delle garanzie rimanenti sia sufficiente a garantire le operazioni di finanziamento in essere.

Il controvalore delle garanzie conferite tramite *triparty agent* che l'ECMS riconosce alla controparte ai fini della collateralizzazione delle operazioni di finanziamento è il minore tra il valore richiesto dalla controparte e il controvalore delle garanzie effettivamente allocate.

In prossimità di una *corporate action* che interessa un titolo conferito e che comporta un pagamento, il TPA provvede generalmente alla sua sostituzione. Nel caso in cui ciò non fosse possibile il pagamento dell'importo alla controparte può essere effettuato dal TPA solo in assenza di *margin call*. In caso contrario il pagamento rimane sospeso finché la *margin call* non viene soddisfatta.

6.1.4. Movimentazione del *cash collateral*

Il conferimento del contante come garanzia (*cash collateral*) è ammesso esclusivamente per risolvere una situazione in cui il valore complessivo della *total credit position* diventi superiore rispetto a quello della *total collateral position* (c.d. situazione di incapienza). In tale caso l'ECMS notifica alla controparte una richiesta di integrazione delle garanzie (*margin call*) e qualora la controparte non disponga di attività idonee sufficienti per ripianare l'incapienza, l'ECMS consente il conferimento del contante come garanzia.

Il conferimento del *cash collateral* può essere disposto nel corso della giornata:

a) su istruzione della controparte: i) in ECMS, in modalità A2A, tramite messaggio pacs.010, o U2A, tramite la GUI di ECMS (Modulo Megalend: Collateral → Cash Collateral → Input Cash Collateral Instruction); ii) fuori dall'ECMS, inviando una richiesta via e-mail alla Banca d'Italia all'indirizzo ECMS@bancaditalia.it;

b) automaticamente da ECMS al cut-off delle 16:55.

L'ECMS consente alla controparte di svincolare il cash collateral (A2A tramite messaggio pacs.009 oppure tramite U2A dal Modulo Megalend: *Collateral → Cash Collateral → Input Cash Collateral Instruction*) a condizione che il valore cauzionale residuo delle garanzie sia sufficiente a coprire la *total collateral position*. Inoltre, qualora l'importo del cash collateral risulti superiore all'incapienza da sanare, l'ECMS, durante il "Night-time Process" (cfr. paragrafo 13), svincola automaticamente l'importo del cash collateral in eccesso.

Pe le istruzioni inviate A2A, la controparte riceve da ECMS un messaggio pacs.002 contenente l'esito dell'operazione.

Inoltre, in presenza di una situazione di incapienza, la Banca sospende i pagamenti dovuti alla Controparte derivanti da eventi societari e/o da rimborsi di *Fixed Term Deposit*. Tali pagamenti sospesi, possono essere convertiti in cash collateral. Se alle ore 16.55 della medesima giornata operativa l'incapienza non è ancora sanata, la Banca addebita automaticamente il conto MCA designato dalla Controparte per l'importo necessario a coprire l'incapienza e i pagamenti sospesi vengono sbloccati e inviati a regolamento.

Le giacenze detenute dall'ECMS a titolo di cash collateral sono remunerate al tasso stabilito per le operazioni di deposito *overnight* se il cash collateral è conferito nel pool Eurosistema e al tasso definito dalla

BCE per i depositi per finalità diversa dalla politica monetaria[59] . Gli interessi maturati sono calcolati giornalmente e aggiornano direttamente il valore del cash collateral per ciascun *pool*[60].

6.1.4.1. Movimentazione del *cash collateral* su richiesta della controparte

Se si verifica una situazione di incapienza la controparte può conferire nel pool cash collateral inviando all'ECMS una "Cash Mobilisation Instruction" in modalità U2A oppure A2A (tramite messaggio pacs.010)

Ricevuta la richiesta, l'ECMS verifica se per il *pool* indicato nell'istruzione è presente un'incapienza da soddisfare e provvede ad addebitare il conto MCA designato della controparte per il regolamento delle operazioni di politica monetaria per un importo pari a quello indicato dalla controparte o, qualora superiore, per un importo pari a quello necessario a sanare l'incapienza.

In alternativa, la controparte può richiedere alla Banca d'Italia la conversione in *cash collateral* dei pagamenti sospesi entro le 16:55 inviando una e-mail a ECMS@bancaditalia.it. La risoluzione dell'incapienza determina lo sblocco degli eventuali pagamenti sospesi.

La controparte può inviare una richiesta di svincolo del cash collateral presente nel proprio pool attraverso una *Cash Collateral Demobilisation Instruction* sia in modalità U2A che A2A. L'importo massimo di *cash collateral* che l'ECMS consentirà di svincolare è quello che consente di mantenere il valore cauzionale delle garanzie del pool ad un livello almeno pari a quello da garantire. Nel caso in cui la controparte non indichi nell'istruzione l'importo da svincolare, questo sarà determinato dall'ECMS e sarà pari al massimo che è possibile svincolare. Il regolamento della *Cash Collateral Demobilisation Instruction* comporta l'accredito dell'importo svincolato sul conto MCA della controparte (o del suo agente di regolamento).

6.1.4.2. Movimentazione automatica del *cash collateral*

Se l'incapienza non viene sanata entro il cut-off delle 16:55, l'ECMS dispone un conferimento di cash collateral automatico per un importo pari a quello necessario a coprire l'incapienza. Ciò comporta un addebito diretto (*direct debit*) del conto MCA di politica monetaria designato dalla controparte interessata, per un importo pari a quello della margin call. Successivamente al regolamento dell'addebito diretto, il valore della *total collateral position* della controparte sarà incrementato di un importo pari a quello del *cash collateral* movimentato e gli eventuali pagamenti sospesi verranno sbloccati e accreditati alla controparte.

Nel corso dei processi eseguiti durante il *Night-Time Process* (nel quale sono anche calcolati gli interessi maturati sul *cash collateral*), l'ECMS provvede a generare un'istruzione di svincolo del *cash collateral* della controparte se il suo importo eccede l'incapienza da sanare.

6.1.5. Il regolamento dei *Fixed Term Deposits*

I *Fixed Term Deposit* (FTD) sono le uniche operazioni di politica monetaria di assorbimento della liquidità regolate tramite ECMS, vengono qualificati come collateral da parte delle BCN e rappresentano attività stanziabili a garanzia delle operazioni di finanziamento dell'Eurosistema. I FTD sono conferiti automaticamente in garanzia in occasione del regolamento a pronti dell'operazione e sono rappresentati nel *pool* con una nomenclatura dedicata, al fine di individuarli rispetto alle altre forme di garanzie ammesse.

[59] c.f.r Decisione BCE del 17 aprile 2024 disponibile al *link*: ECB confirms remuneration ceiling for euro area government deposits and adjusts remuneration of other non-monetary policy deposits

[60] La Banca d'Italia calcolerà fuori da ECMS gli interessi sul cash collateral presente a fine giornata nel pool ASC ed effettuerà il recupero della differenza tra il tasso di deposito overnight applicato da ECMS e quello stabilito per la remunerazione del cash collateral per i pool diversi da quello Eurosistema.

Il valore complessivo dei FTD rappresentati del *pool* della controparte comprende l'importo netto capitale (*Amount*) e gli eventuali interessi calcolati sul capitale (*Interest Amount*).

Ai fini del loro regolamento, i dati delle operazioni di FTD effettuate tramite asta, secondo le modalità descritte nella Guida OPM[61], sono inviati a ECMS da una procedura condivisa a livello di Eurosistema, solitamente entro le 15.00 e non oltre il *cut-off* delle 17.30.

Una volta effettuati i controlli di validazione tecnica e di business sui dati ricevuti, l'ECMS registra l'operazione in stato *Validated* e dopo aver calcolato i *provisional interest* sulla base del tasso di interesse a scadenza, dell'importo aggiudicato e della durata dell'operazione, elabora gli *Expected Payments*, ovvero i pagamenti previsti ad apertura e a chiusura dell'operazione.

Per ciascuna operazione di FTD vengono quindi creati tre movimenti in stato "*Expected"*, uno negativo a pronti riguardante l'addebito del capitale e due a termine riguardanti l'accredito del capitale e degli interessi maturati (positivi o negativi a seconda del segno del tasso).

L'ECMS consente il regolamento dei FTD tramite il cd. processo di "*netting*" con altre operazioni della stessa tipologia. Il *netting* avviene nella fase di apertura della giornata operativa dei TARGET Services (a partire dalle ore 19.00 del giorno lavorativo antecedente alla data di regolamento) e poi nel corso della giornata per eventuali nuove aggudicazioni in modalità d'asta "veloce". L'ECMS seleziona tutti gli *Expected Payment* relativi ai FTD aventi data di regolamento uguale alla data di business corrente e ne aggiorna lo stato in *Netted* dopo aver creato il *netting* (Stato "*Created*"). Il *netting* riporta due ammontari diversi per capitale e interessi:

- *Amount*: importo netto capitale;
- *Interest Amount*: importo netto di eventuali interessi.

In caso entrambi gli importi siano nulli, non viene creata nessuna istruzione di pagamento e lo stato del *netting* viene automaticamente aggiornato in *Settled*.

Ogni importo non nullo (capitale e interessi) genera contestualmente:

- un movimento di aggiornamento del *pool* (*pool movement*) avente Event Description = Netting FTD e Main Reference = identificativo del *netting* che incrementa (in caso di addebito di liquidità) o decrementa (in caso di accredito di liquidità) la posizione di collateral (sezione *Total FTD used as Collateral* in caso di importo capitale o sezione *Total FTD used as Collateral Interest* in caso di importo interessi);
- un'istruzione per CLM (*instruction*) in stato *Instructed* avente Event Description = Netting FTD e ECMS Reference = identificativo del netting e tipologia:
    - *Regular Payment* (per le controparti che regolano tramite intermediario o non abilitate all'anticipazione infragiornaliera in TARGET) che in caso di importo negativo addebita il conto MCA tramite una notifica pacs.010 - *Regular Payment* o in caso di importo positivo accredita il conto MCA tramite una notifica pacs.009 - *Regular Payment*;
    - *Connected Payment* (per le controparti abilitate all'anticipazione infragiornaliera in TARGET) che in caso di importo negativo addebita il conto MCA e incrementa la linea

[61] Le attività di *front-office* che riguardano la gestione delle operazioni tramite asta e dei rimborsi anticipati su base volontaria non subiranno impatti dall'avvio di ECMS; non sono previste modifiche alle attuali modalità di conduzione delle aste di politica monetaria basate sullo scambio di messaggistica RNI concernente le fasi di apertura, partecipazione e aggiudicazione. Fin dall'avvio è prevista l'eliminazione dello scambio di messaggi RNI relativi alla cosiddetta fase "di spunta" in quanto i dati rilevanti per il regolamento delle operazioni sono accessibili su ECMS tramite GUI. Solo successivamente all'avvio di ECMS è prevista l'adozione di nuova procedura della Banca d'Italia per la conduzione delle aste di politica monetaria, con conseguente dismissione della relativa messaggistica RNI.

di credito tramite una notifica pacs.010 - *Connected Payment* o in caso di importo positivo accredita il conto MCA e decrementa la linea di credito tramite una notifica pacs.009 - *Connected Payment*.

In caso di importo a debito, l'istruzione di pagamento in ECMS rimane in stato *Waiting T2 Response* fino ad avvenuto regolamento, che può avvenire fino a chiusura di TARGET. In mancanza di *cash* sul conto MCA designato dalla controparte per il regolamento delle operazioni di politica monetaria, se si prevede il rientro parziale è possibile richiedere la diminuzione dell'ammontare aggiudicato, fino a capienza di *cash*, mentre se non si prevede il rientro in giornata, è prevista la possibilità di cancellare l'operazione, con le conseguenze descritte nel Contratto OMO.

In caso di importo a credito (e conseguente diminuzione del collateral) se esso è necessario al mantenimento del valore minimo di garanzie richiesto per la copertura delle operazioni di finanziamento in essere per la controparte, l'istruzione per CLM non viene creata (e il netting passa in stato *Not enough collateral*). Se l'importo a credito è inferiore alla *margin call* è possibile convertirlo interamente in cash collateral, altrimenti è possibile convertirlo parzialmente e regolare l'importo rimanente.

Una volta ricevuta la conferma di regolamento da CLM, lo stato dell'istruzione si aggiorna in *Settled* e di conseguenza si aggiorna in *Settled* lo stato del *netting* da cui è stata generata l'istruzione e lo stato delle operazioni da cui è scaturito il *netting* (in *Settled* per regolamento a pronti e in *Closed* per regolamento a termine).

Inoltre, giornalmente, al cambio data, per le operazioni ancora attive (in stato *Settled*) vengono calcolati gli *Accrued Interest* secondo la seguente formula di calcolo:

$$Interessi = C \times R \times \frac{n}{D}$$

Dove:

- C = Capitale (*Outstanding Amount*)
- R = Tasso di interesse (*Interest Rate*)
- n = numero di giorni di calendario dalla data di regolamento
- D = base giorni, 360 di *default*

Il calcolo degli interessi giornalieri per tutte le operazioni di FTD attive, sommato alle altre rivalutazioni, crea contestualmente:

- un unico movimento di aggiornamento del *pool* (*pool movement*) avente Event Description = Global Interest che incrementa (in caso di tasso di'interesse positivo) o decrementa (in caso di tasso di'interesse negativo) la posizione di collaterale (sezione *Total FTD used as Collateral Interest*);
- per le controparti che dispongono di linea di credito, un'unica istruzione per CLM (*instruction*) avente Event Description = Global Interest e Payment Type = MCL che incrementa (in caso di tasso di'interesse positivo) o decrementa (in caso di tasso di'interesse negativo) la linea di credito tramite una notifica camt.998 - *Modify Credit Line*.

7. Variazioni della *total credit position*

Per il *pool* Eurosistema, il collateral conferito può essere utilizzato a garanzia delle operazioni di politica monetaria di finanziamento. Il regolamento di tali operazioni determina, a seconda del segno, una variazione del valore cauzionale delle garanzie vincolato per la specifica operazione e una corrispondente riduzione o incremento della linea di credito in TARGET o del *collateral* libero da vincoli, per le controparti senza linea di credito.

Per le controparti che dispongono della linea di credito in TARGET, il regolamento delle operazioni di mercato aperto è effettuato tramite la modalità di pagamento denominata *connected payment,* che consente di accreditare/addebitare un importo sul conto MCA con contestuale variazione della linea di credito.

Nel caso dell'erogazione di un finanziamento di politica monetaria, la procedura d'asta segnala a ECMS l'importo del finanziamento aggiudicato alla controparte. Nel pool è effettuata pertanto una riserva di *collateral* per operazioni di mercato aperto (OMA) con contestuale riduzione dell'importo disponibile per la linea di credito. Successivamente viene inviata un'istruzione di *connected payment* a TARGET che determina l'erogazione dell'importo del finanziamento sul conto MCA della controparte e la contemporanea riduzione della linea di credito per lo stesso importo.

Alla scadenza di ogni operazione di finanziamento, viene inviata a TARGET l'istruzione di *connected payment* di addebito del conto MCA con contestuale incremento della linea di credito. A seguito del rimborso del finanziamento da parte della controparte, il valore cauzionale della *collateral position* che garantiva l'operazione è reso nuovamente disponibile. Tale valore incrementerà la linea di credito infragiornaliero, se la banca è abilitata a questa operazione o, in caso contrario, il valore cauzionale della *collateral position* disponibile per successive operazioni di politica monetaria.

Il *connected payment* non può essere utilizzato in caso di controparti che hanno conto MCA senza la linea di credito infragiornaliera oppure che regolano la gamba *cash* tramite intermediario. In questi casi l'erogazione del finanziamento è regolata con messaggio ISO20022 pacs.009 dopo aver vincolato le garanzie nel *pool*; la restituzione invece seguirà la sequenza inversa, per cui prima si addebita il conto MCA e successivamente si rendono disponibili le garanzie.

Il finanziamento concesso a ciascuna controparte viene rivalutato ogni giorno per tenere conto degli interessi maturati. Se gli interessi maturano a un tasso positivo, l'importo applicabile è aggiunto su base giornaliera al totale del finanziamento; in questo caso, il valore dei dietimi maturati determina una riduzione della linea di credito e un incremento del valore del *pool* impegnato a garanzia delle operazioni di mercato aperto. Se gli interessi maturano a un tasso negativo, l'importo applicabile è detratto su base giornaliera dal totale del finanziamento; in questo caso, il valore dei dietimi maturati determina un aumento della linea di credito e una riduzione del valore del *pool* impegnato a garanzia delle operazioni di mercato aperto.

7.1. Le operazioni di politica monetaria gestite in ECMS

ECMS gestisce il regolamento delle operazioni di politica monetaria che prevedono lo stanziamento di collateral. In tale ambito rientrano tra le operazioni di mercato aperto, le operazioni temporanee di erogazione di liquidità in euro, tra le operazioni su iniziativa delle controparti, il rifinanziamento marginale.

Per quanto riguarda le operazioni di finanziamento in valuta, sebbene lo stanziamento delle garanzie avvenga in ECMS, il regolamento vero e proprio della valuta è gestito in sistemi dedicati delle BCN, come illustrato nella Guida OPM. I tipi di strumenti che non richiedono la fornitura di garanzie (ad esempio acquisti definitivi e, in generale, tutte le operazioni di assorbimento della liquidità) non rientrano nell'ambito di applicazione dell'ECMS, fatta eccezione per i FTD.

	Erogazione liquidità	Assorbimento liquidità
Operazioni di mercato aperto	➢ **Operazioni temporanee (MRO, LTRO, TLTRO…)** Swap in valuta Acquisti definitivi	Operazioni temporanee Swap in valuta ➢ **Raccolta di depositi a tempo determinato** Emissione di certificati di debito BCE Vendite definitive
Operazioni su iniziativa controparti	➢ **Rifinanziamento marginale**	Operazioni di deposito presso la banca centrale

Figura 14 - in rosso le operazioni gestite in ECMS

7.1.1. *Open market operations* (OMO)

Con riferimento alle OMO e a eventuali *Early Repayments*, i dati delle operazioni e delle relative aggiudicazioni effettuate tramite asta, secondo le modalità descritte nella Guida OPM[62], sono inviati al sistema da una procedura condivisa a livello di Eurosistema, solitamente entro le 15.00 e non oltre il *cut-off* delle 17.30.

Una volta effettuati i controlli di validazione tecnica e di business sui dati ricevuti, ECMS registra l'operazione in stato *Validated* e dopo aver calcolato i *provisional interest* sulla base del tasso di interesse a scadenza (considerando il valore corrente del tasso di riferimento sottostante e l'eventuale *spread* in caso di aste indicizzate), dell'importo aggiudicato e della durata dell'operazione elabora gli *Expected Payments*, ovvero i pagamenti previsti ad apertura e a chiusura dell'operazione (sia per le operazioni in euro portate a regolamento da ECMS, sia per quelle in valuta regolate al di fuori di ECMS). Per le operazioni di mercato aperto vengono creati tre movimenti in stato *Expected*, un movimento positivo riguardante l'erogazione del capitale a data d'apertura e due movimenti a data di chiusura, uno riguardante il rimborso del capitale e l'altro riguardante il rimborso degli interessi maturati con il relativo tasso d'interesse con cui sono stati calcolati. I movimenti vengono ricalcolati ogni volta che avviene una modifica al tasso di interesse a scadenza (es. variazione del tasso sottostante per aste indicizzate), all'ammontare o alla data di regolamento (es. rimborsi anticipati).

Al fine di ottimizzare la disponibilità delle garanzie e la gestione della liquidità da parte delle controparti, il sistema consente il regolamento tramite *netting* delle disposizioni di pagamento a pronti e a termine. Nel *netting* sono incluse tutte le disposizioni di pagamento relative alle operazioni di politica monetaria gestite dal sistema (operazioni di mercato aperto di rifinaziamento, rimborsi anticipati e rifinanziamento marginale), ad eccezione dei FTD (il cui *netting* sarà consentito solo con altre operazioni della medesima tipologia).

Al fine di considerare anche i pagamenti relativi alla *marginal lending*, il processo di *netting* delle operazioni di credito avviene nella fase di apertura della giornata operativa dei TARGET Services (a partire dalle ore 19.00 del giorno lavorativo antecedente alla data di regolamento) e poi nel corso della giornata in caso di aggiudicazioni d'asta svolte in modalità "veloce". ECMS seleziona tutti gli *Expected Payment* nella stessa valuta aventi data di regolamento uguale alla data di business corrente (nettando separatamente gli

[62] Le attività di *front-office* che riguardano la gestione delle operazioni tramite asta e dei rimborsi anticipati su base volontaria non subiranno impatti dall'avvio di ECMS; non sono previste modifiche alle attuali modalità di conduzione delle aste di politica monetaria basate sullo scambio di messaggistica RNI concernente le fasi di apertura, partecipazione e aggiudicazione. Fin dall'avvio è prevista l'eliminazione dello scambio di messaggi RNI relativi alla cosiddetta fase "di spunta" in quanto i dati rilevanti per il regolamento delle operazioni sono accessibili su ECMS tramite GUI. Solo successivamente all'avvio di ECMS è prevista l'adozione di nuova procedura della Banca d'Italia per la conduzione delle aste di politica monetaria, con conseguente dismissione della relativa messaggistica RNI.

importi capitale, interessi e margine iniziale) e ne aggiorna lo stato in *Netted* dopo aver creato il netting in stato *Created*.

In caso l'ammontare del *netting* sia nullo, non viene creata nessuna istruzione di pagamento e lo stato del *netting* viene aggiornato in *Settled*.

In caso l'ammontare del *netting* sia negativo (rimborso di liquidità), per le operazioni in euro vengono create e inviate due istruzioni di pagamento a CLM (una per la parte interessi, l'altra per la parte capitale) aventi stessa ECMS *reference* (uguale all'dentificativo del *netting*). Per le operazioni in valuta lo stato del *netting* viene aggiornato in *Waiting FX Payment* in attesa che Banca d'Italia confermi l'avvenuto incasso della valuta dalla controparte (con regolamento al di fuori di ECMS[63]). Una volta data conferma, lo stato del *netting* viene aggiornato in *Settled* e viene decrementata la posizione di credito sul *pool* relativa alle operazioni di credito in valuta con conseguente aggiornamento della linea di credito.

In caso l'ammontare del *netting* sia positivo (erogazione di liquidità) ECMS effettua il controllo di capienza del collateral (inclusivo del margine iniziale per le operazioni in valuta). In caso di incapienza di collateral lo stato del *netting* viene aggiornato in *Not Enough Collateral.* In caso di capienza di collateral viene aggiornata la posizione di credito sul *pool* (controvalutata in EUR per le operazioni in valuta). Inoltre, per le operazioni in EUR vengono create e inviate due istruzioni di pagamento a CLM (una per la parte interessi, l'altra per la parte capitale) aventi stessa ECMS *reference* (uguale all'dentificativo del *netting*). Per le operazioni in valuta lo stato del *netting* viene aggiornato in *Waiting FX Payment* in attesa che Banca d'Italia confermi l'avvenuto pagamento della valuta alla controparte (con regolamento al di fuori di ECMS[64]). Una volta data conferma, lo stato del *netting* viene aggiornato in *Settled.*

In caso di incapienza di *collateral*, se è previsto il rientro in giornata, è possibile riprocessare il *netting* automatico, una volta integrato il collateral, oppure - in caso di più operazioni nettate - regolare le operazioni singolarmente (attraverso la cancellazione del *netting* automatico e la generazione manuale di *netting* singoli) mano a mano che viene integrato il *collateral*. Se si prevede il rientro parziale è possibile richiedere la diminuzione dell'ammontare aggiudicato, fino a copertura, mentre se non si prevede il rientro in giornata, è prevista la cancellazione dell'operazione, con le conseguenze descritte nel Contratto OMO.

I pagamenti generati dall'operazione di *netting* e inviati da ECMS a CLM possono essere di due tipi:

- *Regular Payment*: riservato alle controparti che regolano tramite intermediario o che non hanno una linea di credito, comporta il solo regolamento del *cash*. In caso di accredito viene prodotta sul conto MCA una notifica di tipo pacs.009 - *Regular Payment*, mentre in caso di addebito una notifica di tipo pacs.010 - *Regular Payment*;
- *Connected Payment*: riservato alle controparti che hanno una linea di credito, comporta sia il regolamento del *cash* che il contestuale aggiornamento della linea di credito disponibile. In caso di accredito viene prodotta sul conto MCA una notifica di tipo pacs.009 - *Connected Payment*, mentre in caso di addebito una notifica di tipo pacs.010 - *Connected Payment*.

Il regolamento può avvenire esclusivamente su un conto MCA (Main Cash Account). Qualora la controparte non disponga del conto MCA può utilizzare quello di un terzo intermediario designato.

Il CLM, inoltre, invia al titolare di conto CLM la notifica di accredito/addebito conto (camt.054) per tutti i regolamenti delle operazioni di politica monetaria. Nel campo "***Remittance Information Unstructured***" viene riportata una specifica *codeword* per identificare l'operazione di politica monetaria regolata[65].

[63] Le modalità sono descritte nella Guida OPM, Capitolo VI.

[64] Le modalità sono descritte nella Guida OPM, Capitolo VI.

[65] Inoltre, nel campo "***End to End Id***" verrà riportato l'identificativo dell'operazione (per la descrizione dei campi confronta tabella "*Outbound message from ECMS to CLM*" – par. 3.25 F*inancialInstitutionCreditTransferV08* (pacs.009.001.08) e 3.26.

Il regolamento delle istruzioni di pagamento generate dal *netting* aggiorna in *Settled* lo stato del *netting* che a sua volta aggiorno lo stato delle operazioni da cui è stato generato - in *Settled* per le operazioni di credito in caso di regolamento a pronti e per l'operazione di rimborso anticipato, in *Partially Reimbursed* per le operazioni di credito in caso di parziale rimborso anticipato e in *Closed* per le operazioni di credito in caso di regolamento a termine.

La controparte può seguire le varie fasi e i vari stati di tutti i regolamenti tramite la GUI dell'ECMS. Inoltre, giornalmente, al cambio data (o in giornata in caso di cambiamenti al tasso di interesse o all'importo capitale), per le operazioni ancora attive (in stato *Settled o Partially Reimbursed*) vengono calcolati gli *Accrued Interest* secondo la seguente formula:

$$Interessi = C \times R \times \frac{n}{D}$$

Dove:

- C = Capitale (*Outstanding Amount*)
- R = Tasso di interesse (*Interest Rate + spread*)[66]
- n = numero di giorni di calendario dalla data di regolamento alla data di business corrente
- D = base giorni, 360 di *default*

Il calcolo degli interessi giornalieri per tutte le operazioni di credito attive crea contestualmente:

- un unico movimento di aggiornamento del pool (*pool movement*) avente Event Description = Global Interest che incrementa (in caso di tasso di'interesse positivo) o decrementa (in caso di tasso di'interesse negativo) la posizione di credito (sezione *Total Euro LPO Interest* per aste in EUR o sezione *Total Non-Euro LPO Interest* per aste in valuta[67]);
- per le controparti che dispongono di linea di credito, un'unica istruzione per CLM (*instruction*) avente Event Description = Global Interest e Payment Type = MCL che decrementa (in caso di tasso di'interesse positivo) o incrementa (in caso di tasso di'interesse negativo) la linea di credito tramite una notifica camt.998 - Modify Credit Line.

7.1.2. *Marginal Lending* (ML)

ECMS gestisce le richieste di accesso alla *Marginal Lending on Request* – MLoR (regolamento dei pagamenti relativi al capitale e agli interessi) e il regolamento degli interessi delle operazioni di ML automatiche (*Automatic Marginal Lending* - AML), oltre al collateral posto a garanzia di tali operazioni.

Le operazioni MLoR possono essere richieste direttamente dalla controparte tramite ECMS in modalità A2A[68] o U2A. In caso di problemi tecnici, l'inserimento può essere effettuato in *contingency* dalla Banca d'Italia, su richiesta della controparte, secondo le modalità descritte nella Guida OPM.

Per il regolamento a pronti, la controparte può indicare la data corrente o il giorno lavorativo successivo (tale seconda ipotesi è consentita solo in presenza di operazioni di finanziamento - OMO e/o ML - in scadenza per tale giorno). La stessa controparte può inoltre effettuare richieste multiple aventi la stessa data di regolamento. Le richieste multiple per la data corrente saranno processate in sequenza in base all'ordine di arrivo.

F*inancialInstitutionDirectDebitV03*(pacs.010.001.03) del documento ECMS catalogue of messages and credit claim files - September 2023.

[66] In caso di aste competitive con più aggiudicazioni a diversi tassi d'interesse, viene utilizzato il tasso medio ponderato sugli importi aggiudicati.

[67] Per le aste in valuta viene prima calcolato l'importo di interessi in valuta e poi convertito in EUR tramite il tasso di cambio.

[68] Inviando il messaggio pacs.009.

Le MLoR con regolamento a data corrente sono processate in tempo reale. Superati i controlli di validazione, il sistema predispone le disposizioni di pagamento per il regolamento a pronti. Nel caso in cui esistano in ECMS altri pagamenti da inviare a CLM relativi a ML e/o OMA, il regolamento a pronti della MLoR avviene in *netting*.

Tali disposizioni sono inviate a CLM previo vincolo del collateral. Se la controparte non dispone di attività idonee sufficienti a garantire l'intero importo richiesto, la richiesta è respinta. In tal caso, la controparte può reiterarla per un importo adeguato al valore delle garanzie disponibili.

Se la MLoR ha data a pronti successiva, l'invio a regolamento avviene contestualmente ai pagamenti relativi alle OMO, a inizio della giornata operativa dei servizi TARGET.

Solo le operazioni MLoR con data a pronti successiva possono essere cancellate.

Sempre a inizio della giornata operativa dei servizi TARGET, ECMS avvia a regolamento le disposizioni di pagamento a termine delle MLoR (capitale e interessi) e i soli interessi delle AML.

Tutte le disposizioni di pagamento ML, avviate a regolamento a inizio della giornata operativa dei TARGET Services sono regolate in *netting* con le disposizioni di pagamento relative alle OMO, fatta eccezione per i FTD. Il regolamento avviene sul conto MCA indicato dalla controparte (proprio o dell'intermediario regolante).

Anche per questa tipologia di operazioni, la controparte può seguire le varie fasi e i vari stati di tutti i regolamenti tramite la GUI.

Nel caso in cui la richiesta sia stata inserita dalla controparte con la modalità A2A, l'ECMS procede all'invio di notifiche relative allo *status* dell'operazione (pac.002 con esito "regolato" o "rifiutato").

ISO Message	Message Usage	ISO Code	Sent to
FIToFIPaymentStatusReport	MLOR Settled	pacs.002	CTPY
FIToFIPaymentStatusReport	MLOR Rejected	pacs.002	CTPY

Figura 15

Il CLM, inoltre, invia al titolare di conto CLM la notifica di accredito/addebito (camt.054) per tutti i regolamenti delle operazioni di politica monetaria. Nel campo "***Remittance Information Unstructured***" viene riportata una specifica *codeword* per identificare l'operazione regolata di rifinanziamento marginale[69].

7.1.3. Il *credit freezing*

La funzionalità del *credit freezing* (CF)[70] consente di riservare un importo del valore complessivo del *collateral* del *pool* per specifiche finalità, diverse dalla garanzia delle operazioni di politica monetaria ed il credito infragiornaliero; a seguito dell'incremento del valore del *credit freezing*, l'ECMS riduce contestualmente il valore del *collateral* libero da vincoli del *pool*. Per le banche abilitate all'anticipazione infragiornaliera, il *collateral* libero corrisponde alla linea di credito in CLM; quindi, in caso di incremento del CF, la linea di credito si riduce e, viceversa, in caso di riduzione.

[69] Inoltre, nel campo "***End to End Id***" verrà riportato l'identificativo dell'operazione (per la descrizione dei campi confronta tabella "*Outbound message from ECMS to CLM*" – par. 3.25 F*inancialInstitutionCreditTransferV08* (pacs.009.001.08) e 3.26. *FinancialInstitutionDirectDebitV03*(pacs.010.001.03) del documento: ECMS catalogue of messages and credit claim files - September 2023.

[70] La funzionalità del CF è disponibile per la Banca d'Italia e, se autorizzate da quest'ultima, anche per le controparti per la gestione di specifiche operazioni.

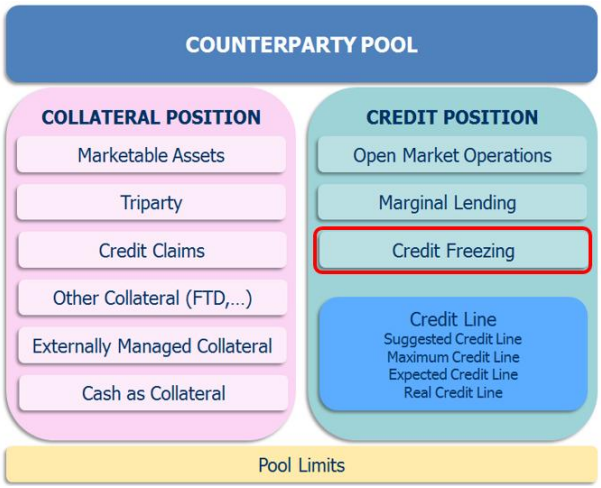


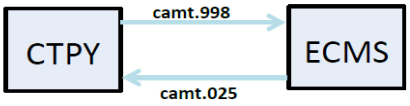
Figura 16

Nell'ambito delle misure di controllo dei rischi, qualora la Banca d'Italia verifichi l'esistenza di uno "stretto legame" o il superamento dei limiti di concentrazione, riserva temporaneamente un importo di CF in attesa dello svincolo/integrazione delle garanzie da parte della controparte.

L'unica tipologia di CF che Banca d'Italia rende disponibile per le controparti abilitate al credito infragiornaliero è quella relativa all'erogazione di liquidità sulla *Enhanced Contingency Solution II* (ECONS II) attivata in caso di malfunzionamenti di CLM e/o RTGS.

7.1.3.1. *Credit freezing* per ECONS II

In condizioni di normale operatività di CLM, le controparti possono riservare un ammontare del controvalore delle garanzie presenti nel *pool* a garanzia delle operazioni di finanziamento dell'Eurosistema tramite il CF per ECONS II; l'ammontare precostituito di CF per ECONS II, in caso di attivazione della *contingency* CLM, viene automaticamente utilizzato da ECMS inviando un'istruzione di erogazione di liquidità pari al corrispondente valore del CF sui conti cash di ECONS II. Di seguito una sintetica rappresentazione dello scambio di messaggi A2A[71].



Inbound Messages from ECMS perspective

ISO Message	Message Usage	ISO Code	Sent by
ProprietaryMessage	Update a credit freezing (Creates/Removes or Updates)	camt.998	CTPY

Outbound Messages from ECMS perspective

ISO Message	Message Usage	ISO Code	Sent to
Receipt	Settled/Rejected	camt.025	CTPY

Figura 17 - Scambio di messaggi A2A per l'aggiornamento del Credit Freezing

[71] Per i dettagli tecnici del messaggio, consultare il documento "ECMS Catalogue of Messages and Credit Claim Files" pubblicato sul sito della BCE, par. 3.13 CreditFreezingUpdateV03 (camt.998.001.03).

La richiesta di CF può essere effettuata durante il ciclo diurno, entro l'orario di *cut-off* delle 17:45, della giornata operativa di ECMS, in U2A o in A2A; in quest'ultimo caso la controparte deve inviare a ECMS il messaggio camt.998 e riceve come risposta il messaggio di status camt.025[72].

Le informazioni principali riportate dalla controparte nella richiesta (U2A o A2A) sono:

1. tipologia di *credit freezing* (codeword ECON);
2. identificativo del *pool* sul quale riservare il collateral (*pool id*);
3. importo (non deve essere superiore all'importo del collateral libero);
4. logica di aggiornamento (REPLACE o DELTA);
5. data di regolamento (deve coincidere con la data di invio dell'istruzione).

In merito alla logica di aggiornamento, il CF può essere aggiornato con due modalità differenti:

a. *REPLACE* (RPLC): l'importo indicato nella richiesta sovrascrive e rimpiazza interamente l'ammontare della posizione di CF precedentemente contabilizzato nel *pool*;
b. *DELTA* (INCR per incremento; DECR per diminuzione): l'importo indicato nella richiesta è una variazione (positiva o negativa) rispetto all'ammontare della posizione di CF precedentemente contabilizzato nel *pool*.

In caso di attivazione della *contingency* ECONS II, ECMS invia un'istruzione di erogazione di liquidità sui conti cash di ECONS II pari al corrispondente valore del CF precostituito prima della fase di *contingency.*

Durante il periodo di *contingency*, il valore della linea di credito viene considerato totalmente impegnato e le controparti possono:

1. conferire nuove garanzie, il cui controvalore incrementa il valore del CF e viene riconosciuto automaticamente come liquidità in ECONS II

2. modificare l'importo del CF solo nel caso in cui sia stato configurato prima della contingency la *maximum credit line* e il valore del collateral disponibile (Suggested Credit Line, SCL) è superiore a tale valore.

Al termine della *contingency* di CLM, la Banca d'Italia addebita le controparti per l'importo della liquidità erogata durante la *contingency* e successivamente al regolamento di tale addebito consente alle controparti la modifica del *credit freezing* per ECONS II e il ritiro dei titoli versati.

[72] Gli *status* previsti dal messaggio sono due: i) "*rejected*" (REJT), in caso di esito negativo dei controlli; ii) "*completed*" (COMP), in caso di corretta contabilizzazione della richiesta.

8. Gestione della *credit line* per il *pool* Eurosistema

Per il *pool* Eurosistema, la differenza tra la *total collateral position* (titoli, prestiti, *cash collateral*, ecc..) e il valore complessivo della *total credit position* (OMO, *credit freezing*, rifinanziamento marginale) rappresenta il *pool* libero da vincoli (se positivo) oppure una situazione di incapienza (se negativo).

Tale importo, nel caso in cui la controparte sia abilitata all'anticipazione infragiornaliera in T2, viene definito *Suggested Credit Line* (SCL) e viene automaticamente riconosciuto come *credit line* sul conto MCA aperto dalla controparte nella componente CLM; la *credit line* viene aggiornata in tempo reale a seguito di una variazione delle *collateral position* o della *credit position*.

Per gestire correttamente il colloquio tra ECMS e CLM, l'ECMS calcola tre grandezze differenti di *credit lime*:

1. ***Suggested credit line (SCL)*** – valore della linea di credito determinato dalla differenza positiva tra *total collateral position* e *total credit position*;
2. ***Expected credit line*** **(ECL)** – il valore della linea di credito attesa, coincidente con il valore dell'ultima *credit line* inviata a CLM; è un valore che differisce temporaneamente dalla *Real Credit Line* fino alla ricezione della conferma di modifica della CL da CLM;
3. ***Real credit line*** **(RCL)** – il valore reale della linea di credito confermato da CLM.

Nella seguente figura si riporta uno schema semplificato delle 3 tipologie di *credit line* per il pool intestato a una controparte abilitata all'anticipazione infragiornaliera in TARGET e per il *pool* intestato a una controparte non abilitata all'anticipazione ingragiornaliera (in questo caso i campi RCL e ECL non sono valorizzati).

Pool Controparte **con** credit line in CLM	
Total collateral positions	10.000.000,00
Total credit positions	9.000.000,00
Suggested Credit Line	1.000.000,00
Real Credit Line	1.000.000,00
Expected Credit Line	1.000.000,00

Pool Controparte **senza** credit line in CLM	
Total collateral positions	10.000.000,00
Total credit positions	9.000.000,00
Suggested Credit Line	1.000.000,00
Real Credit Line	N/A
Expected Credit Line	N/A

Tabella 6

8.1. *Maximum credit line* (MaCL)

In ECMS è disponibile una funzionalità che consente, su base opzionale, di impostare un valore massimo della linea di credito (*Maximum Credit Line*, MaCL) riconosciuta in CLM; nel caso in cui la MaCL sia valorizzata, i valori della RCL ed ECL, e di conseguenza la *credit line* in CLM, non possono eccedere il valore impostato. La MaCL può essere impostata nel *pool* sia dalla BCN, in conseguenza di una decisione di limitazione delle operazioni di finanziamento di una controparte, sia dalla controparte stessa come strumento per la gestione della propria liquidità.

Laddove la Banca d'Italia e la controparte abbiano impostato una "*Maximum Credit Line*", il valore applicato è il minore tra i due; tuttavia, laddove il valore della MaCL impostato dalla controparte impedisca il regolamento di una operazione di finanziamento Eurosistema, la Banca ha la facoltà di modificare il limite

impostato dalle controparti, informando subito dopo la controparte inviando una e-mail agli indirizzi di contatto comunicati tramite l'ECMS *registration form*.

Di seguito si riporta un esempio di configurazione della MaCL e l'aggiornamento dei valori di RCL ed ECL.

ECMS	Situazione iniziale	Configurazione di MaCL
Total collateral positions	10.000.000,00	10.000.000,00
Total credit positions	9.000.000,00	9.000.000,00
Suggested Credit Line	1.000.000,00	1.000.000,00
Real Credit Line	1.000.000,00	800.000,00
Expected Credit Line	1.000.000,00	800.000,00
Maximum Credit Line	N	800.000,00
Credit Line in CLM	1.000.000,00	800.000,00

Tabella 7

La controparte può inserire, durante il ciclo diurno della giornata operativa di ECMS, la richiesta di configurazione della MaCL in U2A o A2A.

Per l'invio delle richieste in modalità A2A la controparte deve inviare a ECMS il messaggio camt.011 – *Modify Limit* per impostare un valore di MaCL, rimuovere una MaCL precedentemente impostata[73] o aggiornare il valore della MaCL.

Le informazioni che la controparte dovrà indicare nel messaggio A2A sono:

- *Message identification* "NONREF"
- Codice BIC della NCB;
- Codice BIC della Controparte;
- *Pool Id*
- Divisa e Ammontare della MaCL
- *Type code* "ACOL"

A seguito della richiesta inviata, la controparte riceve come risposta il messaggio di *status* camt.025, con status i) "*rejected*" (REJT), in caso di esito negativo dei controlli; ii) "*completed*" (COMP), in caso di corretta impostazione del valore della MaCL in ECMS.

8.2. Modifiche della credit line

Le modifiche della *credit line* (CL) in CLM sono disposte automaticamente da ECMS al ricorrere di determinate situazioni. Essendo la *credit line* in ECMS calcolata come differenza tra le *total collateral position* e le *total credit position*, essa può variare in relazione a tutti gli eventi che determinano una variazione di tali posizioni. Di seguito, una sintetica rappresentazione delle possibili cause di incremento e decremento della *credit line*.

[73] Per rimuovere un valore della MaCL e passare alla linea di credito variabile (*Floating Credit Line* - FCL) il valore della MaCl deve essere posto pari a 99999999999,99.

Events that trigger Modify Credit Line messages

Events (non-exhaustive list)	Update of position	Update of the Credit Line
Mobilisation of asset/credit claim Asset rejection/cancellation Credit claim demobilisation Accrued interest on FTD used as collateral Triparty collateral increase/initiation	Collateral position	Increase
Demobilisation of asset/credit claim Triparty collateral decrease/closure Ineligible asset		Decrease
Accrued interest on cash collateral Pool revaluation process (De-)mobilisation of externally managed collateral Triparty revaluation Corporate actions triggering the change of collateral value		Increase / decrease
Credit freezing decrease position	Credit Position	Increase
Credit freezing increase position		Decrease
Non-euro liquidity providing operation (depending on the event type: settlement, maturity, netting, revaluation, exchange rates, initial margin) Accrued interest on credit operation		Increase / decrease
Update in the Maximum Credit Line value	n.a	Increase / decrease

Figura 18

La relazione tra ECMS e CLM, per le controparti abilitate al credito infragiornaliero, è di tipo dinamico e avviene in tempo reale; le variazioni della SCL determinano, di norma, una variazione della CL in CLM (cd. *floating credit line*). Quando la SCL è incrementata in ECMS, viene automaticamente inviata a CLM una richiesta di incremento della CL purché nel limite dell'eventuale MaCL impostata. Nessuna variazione viene inviata se l'incremento eccede la MaCL. Analogamente, un decremento della SCL in ECMS provoca l'invio di una richiesta di riduzione della CL in CLM. Se la SCL diventa negativa, viene inviata alla controparte una notifica di integrazione delle garanzie (c.d. *margin call*); per le controparti abilitate al credito infragiornaliero, la CL in CLM viene azzerata.

Nella figura sottostante è rappresentata la relazione tra variazioni della SCL, MaCL, *margin call* e l'interazione con CLM.

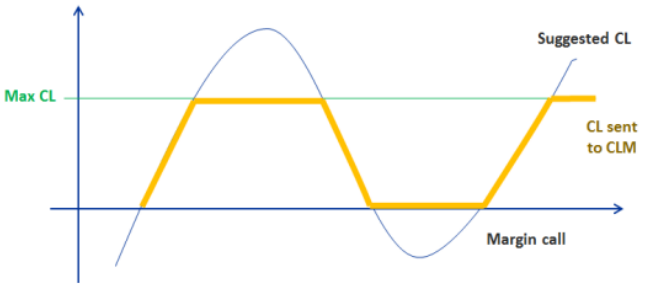


Figura 19

ECMS può inviare modifiche della CL in CLM tramite due strumenti:

- *Modify credit line*: questa modalità è utilizzata per la modifica della sola CL in CLM. Le istruzioni di incremento sono regolate in tempo reale sul conto MCA. Le richieste di decremento sono regolate immediatamente se il margine inutilizzato di *credit line* è capiente; se invece nel conto MCA la *credit line* è in utilizzo e non c'è immediata capienza per la riduzione la richiesta di riduzione viene accodata in CLM; in questi casi in ECMS la richiesta di modifica assume lo stato "*pending*", determinando una differenza tra ECL e RCL. Per i dettagli tecnici del messaggio, consultare il documento ECMS catalogue of messages and credit claim files, pubblicato sul sito della BCE (link), par. *ModifyCreditLineV03* (camt.998.001.03).

- *Connected Payment*: questa modalità è utilizzata nei casi in cui, per le sole controparti abilitate al credito infragiornaliero, occorre regolare contemporaneamente un importo *cash* e un valore della CL (es. il rimborso di un'operazione di mercato aperto, che implica un addebito del conto MCA, e un

corrispondente incremento della *credit line* determinato dal valore delle garanzie rese disponibili a seguito del rimborso stesso). Le istruzioni di *Connected Payment* sono immediatamente regolate se l'importo a debito (*cash* o linea di credito) trova capienza, altrimenti sono scartate. Ciò in quanto lo strumento del *Connected Payment* non usufruisce del meccanismo di accodamento.

Di seguito una sintesi delle casistiche che implicano il ricorso al *Connected Payment*:

Events that trigger connected payments

Events (non-exhaustive list)	Update of position	Update of the Credit Line and impact on the Counterparty's MCA
Credit operation settlement Credit operation maturity (including interest at maturity) Early repayment of credit position (both principle and accrued interest)	Credit position	Increase / decrease of credit line, and debit / credit on the counterparty's MCA
Cash Demobilisation	Collateral position	Decrease of credit line / credit in the counterparty's MCA
Mobilisation of FTD used as collateral Maturity of FTD used as collateral	Collateral position	Increase / decrease of cedit line, and debit / credit on the counterparty's MCA

Figura 20

Oltre all'interazione in tempo reale tra ECMS e CLM, ECMS dispone di un meccanismo di gestione dell'interazione con il modulo CLM per le variazioni della *credit line* denominato "*bundling process*"[74] volto a ridurre la frequenza delle interazioni con CLM. **Banca d'Italia ha deciso di attivare il meccanismo del bundling per le controparti italiane.**

ECMS accoda le variazioni positive delle *credit line* in un intervallo predefinito (impostato ogni 15 minuti, dalle 7:00 alle 17:47) e invia a CLM il valore cumulato al termine di tale intervallo; tuttavia, il processo invia immediatamente a CLM le variazioni negative della CL generate da istruzioni di riduzione del *collateral* e da qualsiasi altro evento.

Se uno smobilizzo o una riduzione della SCL interviene durante il *bundling period*, ECMS invia un incremento della CL pari al totale degli incrementi accumulati fino a quel momento e successivamente una riduzione della CL relativa allo smobilizzo.

[74] Si tratta di una funzionalità opzionale che ogni banca centrale può scegliere di attivare per tutte le controparti; essa consiste nell'accumulo in ECMS delle variazioni positive delle *credit line* in un determinato intervallo di tempo definito a livello di sistema e nell'invio a CLM del valore cumulato al termine dell'intervallo.

9. Gestione delle incapienze

Qualora in qualsiasi momento della giornata operativa ECMS o a seguito della rivalutazione giornaliera, si determini una situazione in cui il valore complessivo della *total credit position* diventi superiore rispetto a quello della *total collateral position* (cd. situazione di incapienza) la controparte riceve da ECMS una notifica di *margin call* in A2A (attraverso il messaggio colr.003) o tramite la GUI ed è tenuta a costituire tempestivamente ulteriori attività idonee e/o *cash collateral* al fine di sanare l'incapienza:

(*Margin Call) = total collateral position value – total credit position value*

In presenza di una situazione di incapienza, ECMS sospende i pagamenti dovuti alla controparte derivanti da eventi societari e/o da rimborsi di FTD previsti per la giornata[75].

Per la risoluzione dell'incapienza e lo sblocco di eventuali pagamenti sospesi, **entro le 16.55[76]**, la controparte può:

- versare garanzie in titoli o prestiti per un valore cauzionale almeno pari a quello dell'incapienza; in tal caso gli eventuali pagamenti sospesi sono automaticamente sbloccati e regolati in CLM;
- inviare un'istruzione di mobilizzazione del *cash collateral* e/o richiedere alla Banca d'Italia di convertire l'importo degli eventuali pagamenti sospesi in *cash collateral* se la controparte non dispone di garanzie in titoli o prestiti, inviando una e-mail all'indirizzo ECMS@bancaditalia.it.

Se alle ore 16.55 della medesima giornata operativa l'incapienza non è ancora sanata, ECMS automaticamente dispone un addebito automatico del conto MCA della controparte o del terzo regolante per l'importo necessario a coprire l'incapienza e i pagamenti sospesi vengono sbloccati da ECMS e inviati a regolamento.

Se l'incapienza è risolta solo parzialmente, sarà prodotta una nuova notifica A2A con l'importo dell'incapienza residua. La risoluzione totale dell'incapienza non sarà invece notificata in A2A, ma la controparte potrà verificare tramite la GUI di ECMS la situazione aggiornata del *pool*.

All'apertura della giornata operativa successiva di ECMS, se a seguito della rivalutazione delle garanzie o dell'aggiornamento dell'importo della *total credit position* il *cash collateral* risulti di importo superiore all'incapienza, l'importo in eccesso viene automaticamente smobilizzato da ECMS e accreditato sul conto MCA designato dalla Controparte.

[75] A titolo di esempio: a fronte di una *margin call* di 1.000 euro e di pagamenti di 3 diverse *corporate actions* previsti nella giornata per 3.000 euro totali, ECMS blocca il pagamento di tutte le 3 *corporate actions* per 3.000 euro.

[76] Tale *cut-off* si riferisce all'orario di completamento delle operazioni di risoluzione della *margin call*. Pertanto, si dovrà tenere conto, ad esempio, dei tempi di esecuzione delle operazioni richieste dalla controparte alla Banca d'Italia o dei tempi tecnici di conferimento e regolamento dei versamenti di collateral.

10. Autocollateral in T2S e operazione di collateral relocation

Le operazioni di autocollateralizzazione possono essere garantite da titoli idonei già detenuti (auto-collateral *on stock*) o oggetto di acquisto (auto-collateral *on flow*) e regolate su conti proprietà/conti terzi *omnibus*/conti terzi liquidatori aperti presso *Euronext Securities Milan* (ESM) o presso depositari esteri migrati a T2S.

L'ECMS invia a T2S la lista dei titoli idonei a garantire l'autocollateralizzazione fornita ai titolari di conti DCA, i relativi coefficienti di valutazione e la lista dei *close links*[77]. La lista dei titoli *eligible* comprende tutte le attività negoziabili idonee a garantire le operazioni di finanziamento dell'Eurosistema rese pubbliche sul sito della BCE, ad esclusione dei titoli emessi presso CSD con i quali ESM non ha un *eligible link*. Oltre a tale esclusione, l'ECMS consente alle BCN di escludere, su base opzionale, dall'uso in autocollateral alcune categorie di titoli. Con riferimento ai *close links*, ECMS può inviare tali dati solo dopo il *cut-off* previsto da T2S, non consentendo quindi l'utilizzo di dati aggiornati per la verifica dei *close links* per la giornata operativa successiva.

L'operazione di rimborso forzato dell'autocollateral (cd. *collateral relocation*) viene attivata automaticamente da T2S alle 16:30 se la controparte non ha rimborsato la liquidità infragiornaliera derivante da operazioni di autocollateral. Se il saldo sul conto T2S DCA della controparte non è sufficiente al regolamento delle istruzioni di rimborso, su questo vengono trasferiti contanti, da uno o da tutti gli altri conti T2S DCA del titolare del conto in cui vi sono istruzioni di rimborso non regolate.

Se anche a seguito di questo trasferimento, il saldo del conto T2S DCA non è ancora sufficiente per il regolamento delle istruzioni di rimborso, la piattaforma T2S genera una o più operazioni di *collateral relocation* per informare ECMS della mancata restituzione dell'autocollateral (il credito infragiornaliero erogato dalla Banca d'Italia tramite l'autocollateral e non restituito sarà convertito da ECMS in credito infragiornaliero in CLM).

Di seguito uno schema del processo operativo di ECMS per la gestione delle operazioni di collateral *relocation*:

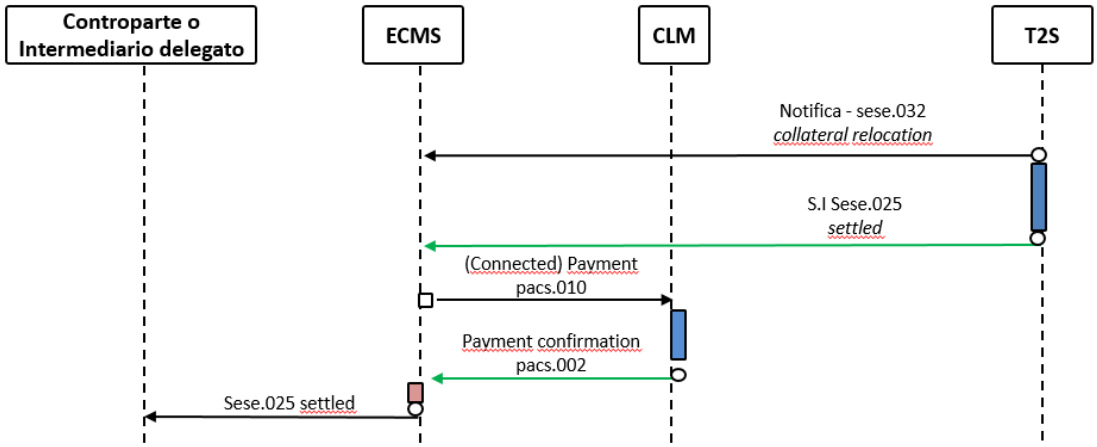


Figura 21

[77] Rispetto all'assetto precedente, ECMS invia a T2S anche i dati sui *close links* e non vengono più esclusi dalla lista dei titoli *eligible* per l'autocollateral i titoli soggetti ai controlli di *close links*, in quanto il controllo viene eseguito automaticamente da T2S sulla base dei dati forniti da ECMS.

- T2S invia a ECMS la notifica di collateral *relocation (*sese.032) e di regolamento (sese.025);
- l'ECMS registra l'operazione di *relocation* e identifica il conto della controparte (ECMS *Counterparty Asset Account*)[78];
- l'ECMS contabilizza il titolo nell'ECMS *Counterparty asset account*, incrementa il corrispondente *pool* della controparte e invia a CLM un *connected payment* (pacs. 010), che effettua, contestualmente e per lo stesso importo, l'incremento della linea di credito e l'addebito del conto MCA della controparte;
- a seguito della ricezione della notifica di esecuzione del *connected payment* (pacs. 002) da CLM, l'ECMS invia una notifica di regolamento alla controparte (sese. 025);
- il CLM, inoltre, invia al titolare di conto CLM la notifica di addebito del conto (camt.054). Nel campo "*Remittance Information Unstructured*" verrà riportata una specifica *codeword* per identificare l'operazione di *relocation*[79].

Lo svincolo dei titoli accreditati sul *pool* a seguito del processo di rimborso forzato, può essere richiesto a ECMS secondo le stesse modalità previste per lo svincolo di attività idonee negoziabili.

[78] In ECMS è presente una tabella di raccordo tra i conti T2S DCA delle controparti e i "ECMS *Counterparty Asset Account*" dove avverrà il trasferimento delle garanzie rivenienti dall'operazione di *relocation*.

[79] Inoltre, nel campo "***End to End Id*"** verrà riportato l'identificativo dell'operazione (per la descrizione dei campi confronta tabella "*Outbound message from ECMS to CLM*" – par. 3.26. *FinancialInstitutionDirectDebitV03* (pacs.010.001.03) del documento ECMS catalogue of messages and credit claim files).

11. Informativa per le controparti

L'ECMS rende disponibile alle controparti, tramite le modalità A2A e/o U2A, informazioni sulle *collateral position* e sulle *credit position* di uno specifico *pool* e informazioni di dettaglio sugli *asset account*.

In ECMS sono disponibili due tipologie di informazioni:

- Informazioni aggregate a livello di *pool*: sui valori cauzionali complessivi delle diverse *collateral position* e del valore delle *credit position* rappresentate nel *pool*;
- Informazioni di dettaglio a livello di *asset account*: sui singoli ISIN o prestiti gestiti in ECMS e contabilizzati sugli *asset account*.

Tali informazioni sono disponibili in modalità A2A per le controparti che sottoscrivono la relativa reportistica e sono sempre disponibili U2A nella GUI di ECMS per tutte le controparti connesse a ECMS (o al loro intermediario delegato per le controparti non connesse a ECMS).

Le principali voci del *pool* ECMS per le operazioni di finanziamento Eurosistema sono riportate nella seguente figura[80].

Per i titoli e prestiti (gestiti in ECMS) è rappresentato il raccordo tra la relativa *collateral* position e l'ECMS *asset account* associato. Inoltre, per le banche abilitate all'anticipazione infragiornaliera, il valore del campo *Credit line* (CRTL) è quello riportato sul conto *Main Cash Account* (MCA) intestato alla controparte.

ECMS ASSET ACCOUNT MARKETABLE ASSETS N. YYYY		
ISIN	Nominale	Valore cauzionale

ECMS ASSET ACCOUNT CREDIT CLAIMS N. ZZZZ		
ECMSCCID	Capitale residuo	Valore cauzionale

Pool ID N. XXXX			
COLLATERAL POSITION		***CREDIT POSITION***	
Marketable Assets [SECU]		Total Open Market Credit Operations [EOMO]	
Credit Claims [CCCL]		Total Open Market Credit Operations Interest [EOMI]	
Externally managed collateral for credit claims [CXCC] **[valore complessivo portafogli prestiti]**		Total Marginal Lending [EMLO]	
Triparty [CTRC]		Total Marginal Lending Interest [EMLI]	
Fixed Term Deposit [CFTD]		Total Credit Freezing [ECFR]	
Interest for Fixed Term Deposit [CFTI]		Suggested Credit Line [ESCL]	
Cash collateral [CASH]		Credit Support [CRSP]	
		Credit Line [CRTL]	
Total collateral		Total Credit [ECRT]	

Figura 22

[80] Per il *pool* Assegni circolari le posizioni rilevanti sono: *Collateral position* → *marketable assets* (associato al relativo *asset account* titoli) e *cash collateral* (usato solo per coprire *margin call*); *Credit position* → *credit freezing* e *suggested credit line* (quest'ultimo campo è sempre pari alla differenza tra total collateral position e *credit freezing*).

In A2A le controparti possono sottoscrivere la seguente reportistica nel formato ISO 20022:

- ***pool***
  - *Pool Position Report (colr.016)*
- ***asset account (marketable assets)***
  - *Statement of holdings (semt.002)* – situazione dei saldi
  - *Statement of transactions (semt.017)* – lista delle transazioni regolate
  - *Statement of Pending Instructions (semt.018)* – lista delle transazioni in stato non finale
- ***asset account (credit claims)***
  - *Statement of holdings (semt.002)* - situazione dei saldi.

Tutti i report A2A sono disponibili in due modalità:

1. ***Push mode*** → è possibile sottoscrivere, con una determinata frequenza[81], la ricezione dei report semt e colr in automatico con le posizioni di fine giornata. Non è possibile una sottoscrizione con frequenza infragiornaliera.
2. ***Pull mode*** → tramite l'invio a ECMS del messaggio di richiesta (admi.005) nel quale dovranno essere indicate tre informazioni:
   i) tipo di report (colr.016/semt.002/semt.017/semt.018);
   ii) l'identificativo del conto (*asset account reference/pool id*);
   iii) la data di riferimento (data corrente/data passata[82]).

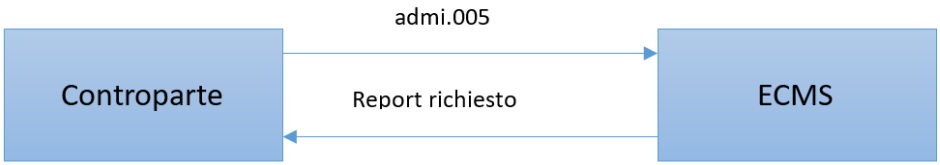


Figura 23

In ECMS è possibile ricevere in modalità *push* solo i valori di fine giornata, mentre per ricevere le posizioni rivalutate di inizio giornata è necessario inviare una richiesta attraverso l'invio del messaggio admi.005.

I messaggi di statements A2A [*statement of holdings* (semt.002), *transactions* (semt.017) e *pending transactions* (semt.018)] **di fine giornata sono generati e inviati a partire dalle 18:15**. La data di business a cui fanno riferimento i dati è la data riportata nel campo *Statement Date and time* (/Document/SctiesBalCtdyRpt/StmtGnlDtls/StmtDtTm/DtTm)

Il messaggio *Pool Position report* A2A con i saldi di fine giornata è generato e inviato alle 20.30[83]. La data di business a cui fanno riferimento i dati è la data riportata nel campo *Valuation date* (/Document/CollAndXpsrRpt/Oblgtn/ValtnDt/Dt).

Tali messaggi sono inviati alla controparte oppure asuo intermediario delegato[84].

Relativamente alle operazioni di politica monetaria, sono resi disponibili alle controparti i seguenti report:

- *Settled and Reimbursed Credit Operations*

[81] Giornaliera, settimanale, mensile.
[82] Data corrente= dati aggiornati in tempo reale; data passata = dati di fine giornata della data indicata.
[83] Dato che tale report viene generato alla 20.30, ossia dopo il cambio data, la data riportata nel campo *Date Time* (/Document/CollAndXpsrRpt/RptParams/RptDtAndTm/DtTm) è la data operativa successiva.
[84] La controparte può definire a livello di *Party* o di *asset account* il *technical address* (proprio o di un intermediario) per la ricezione di tale reportistica.

- *Outstanding Credit Operations*
- *MPO Expected Payments*

11.1. Estratto conto rilevante ai fini di legge e imposta di bollo

L'ultimo giorno lavorativo TARGET del mese, la Banca d'Italia rende disponibile in ECMS alle controparti o al loro intermediario delegato l'estratto conto ufficiale contenente la situazione dei saldi negli asset account, congiuntamente alla lista delle transazioni regolate per le attività idonee negoziabili e che insieme costituiscono un unico documento rilevante ai sensi di legge (U2A Official SoH e U2A Official SoT).

Lo *statement of holdings* di tipo "*official*" contiene le informazioni di dettaglio sulle garanzie - titoli (*marketable assets*) e prestiti (*credit claims*) - contabilizzate negli *asset account* e disponibili alla chiusura dell'ultima giornata operativa del mese.

L'estratto conto per l'*asset account* titoli conterrà le informazioni sui singoli *asset* contabilizzati: ISIN, descrizione ISIN, valore nominale del titolo, valore cauzionale del titolo dopo l'applicazione degli *haircut*, valuta, CSD di emissione del titolo, identificativo dell'*asset account*, titolare dell'*asset account*, ecc.

L'estratto conto per l'*asset account* prestiti conterrà le informazioni sui prestiti singoli in esso contabilizzati: Credit claim Id, Creditor Id (RIAD code), valore nominale del prestito, controvalore del prestito prima e dopo l'applicazione degli *haircut* identificativo dell'*asset account*, valuta, titolare del conto, ecc.

Tali estratti conto "ufficiali" saranno scaricabili dalla controparte o dall' intermediario al quale hanno delegato la gestione dei propri asset account per le controparti non connesse a ECMS. L'intermediario delegato è responsabile del tempestivo inoltro dell'estratto conto al delegante; quest'ultimo acconsente all'assolvimento dell'obbligo di rendicontazione da parte della Banca mediante la messa a disposizione dello stesso all'intermediario delegato.

Pertanto, l'insieme degli U2A Official SoH e U2A Official SoT[85] per ciascuno degli asset account[86] intestati alla controparte costituisce l'estratto conto rilevante ai fini di legge. Qualora il saldo delle garanzie contabilizzate negli *asset account* superi € 77,47, si applica il bollo nella misura di 2 euro (cfr. art.13 c.2 Tariffa allegata al DPR 642/1972). Ove dovuta, l'imposta di bollo sugli estratti conto viene assolta in modo virtuale dalla Banca d'Italia secondo la normativa fiscale e addebitata annualmente alle controparti sul conto MCA da essa designato per il pagamento delle tariffe e delle imposte.

11.2. Reportistica

Pool Position Report (colr.016)

Il messaggio colr.016 viene inviato con riferimento ad ogni singolo *pool* detenuto in ECMS e contiene informazioni relative ai seguenti valori del *pool*:

- *Pool id*;
- totale collateral;
- totale credito;
- singole posizioni di collateral;
- singole posizioni di credito;
- indicatore *margin c*all (SHOR = *pool in margin call*; LONG = *no margin call*);

[85] Quest'ultimo generato solo per gli *asset account* titoli.

[86] I prestiti in portafoglio (ACC) sono gestiti dalla Banca d'Italia esternamente a ECMS; il loro valore cauzionale complessivo sarà riportato all'interno dei pool delle controparti in ECMS ma non sarà incluso nell' estratto conto.

- valore della *margin call* (se presente);

ECMS invia un messaggio colr.016 per singolo *pool*. La struttura del messaggio e un esempio relativo sono riportati in appendice.

Statement of Holdings (semt.002)

Il messaggio contiene le informazioni sulle posizioni dei singoli *asset* contabillizzati a livello di *asset account* relativi ai titoli (*marketable assets*) e ai prestiti (*credit claims*). I campi principali per il report semt.002 sono i seguenti:

- *Asset account* titoli
  - *Safekeeping account* (reference dell'*asset account*)
  - *Account Owner*
  - ISIN
  - *Name of the ISIN*
  - *Currency of the ISIN*
  - *Issuer CSD*
  - *Quantity*
  - *Collateral value after haircut*
  - *Balance at each Investor CSD*

- *Asset account* prestiti

  - *Safekeeping account (reference* dell'*asset account*)
  - *Account Owner*
  - *Credit claim Id*
  - *Creditor Id (RIAD code)*
  - *Depository (BCN)*
  - *Outstanding amount*
  - *Currency of outstanding amount*
  - *Collateral value before haircut*
  - *Collateral value after haircut*

Statement of Transactions (semt.017) e Statement of Pending Transactions (semt.018)

Il messaggio semt.017 contiene le seguenti informazioni su tutte le operazioni titoli che sono state regolate dall'inizio della giornata operativa corrente.

Internal asset account ID	Identifier of the internal asset account
Account owner ID and name	Identifier and name of the internal asset account owner
Instruction reference	Reference of the instruction which triggered the asset movement
ISIN code and quantity	Identifier and quantity of the asset
Statement value date	Value date of the statement
ECMS settlement instruction ID	Settlement identifier from the ECMS database
Settlement type	Instruction type: DELI or RECE

Figura 24

Il messaggio semt.018 contiene tutte le operazioni sospese non regolate nella giornata operativa corrente, non ancora ad uno stato finale al momento della generazione del report.

Internal asset account ID	Identifier of the internal asset account
Account owner ID and name	Identifier and name of the internal asset account owner
Instruction reference	Reference of the instruction which triggered the asset movement
ISIN code and quantity	Identifier and quantity of the asset
Statement value date	Value date of the statement
ECMS settlement instruction ID	Settlement identifier from the ECMS database
Settlement type	Instruction type: DELI or RECE
Intended settlement date	Date the instruction is intended to settle
Status and pending status reason	Instuction status and reason why it is not yet final

Figura 25

Pool projection

ECMS offre alle banche una funzionalità, disponibile esclusivamente U2A, per singola controparte e per singolo *pool*[87] per effettuare simulazioni prospettiche del proprio *pool* (cd. *pool projection*) per prevedere le proprie esigenze di liquidità e identificare in anticipo eventuali incapienze rispetto alle garanzie prestate[88].

La funzionalità è disponibile esclusivamente U2A, per singola controparte e per singolo *pool*.

L'utente può impostare l'orizzonte temporale della proiezione desiderata, su un *range* tra 1 e 20 giorni operativi successivi alla data di esecuzione della proiezione.

In particolare, relativamente alle garanzie, la proiezione: i) considera il valore a prezzo corrente conosciuto da ECMS per attività negoziabili, *credit claims*, depositi a termine usati come collateral e interessi maturati al tempo di proiezione su questi ultimi depositi, ii) non considera il valore delle attività giunte a scadenza al tempo della proiezione, iii) considera il valore delle attività per i quali sono già state inserite istruzioni in ECMS ma non ancora regolate, che dovrebbero risultare regolate alla data di proiezione secondo l'*Intended Settlement Date*; iv) considera il valore alla data corrente delle seguenti tipologie di collateral: garanzie gestite tramite *Triparty Agent, cash collateral, credit claims* gestiti esternamente a ECMS (portafogli di prestiti) e altro tipo di collateral gestito esternamente a ECMS; v) considera le variazioni di garanzie conseguenti al pagamento di eventi societari (cedole e rimborsi).

[87] Non è dunque possibile utilizzare la *pool projection* per effettuare stime a livello di gruppo bancario né riferirla all'insieme dei *pool* che la controparte detiene in ECMS.

[88] Le proiezioni sono basate sui dati e gli eventi già acquisiti nei database dell'ECMS. Pertanto, i relativi risultati hanno valore puramente orientativo per finalità di ausilio gestionale. A titolo di esempio, i coefficienti di valutazione dei titoli applicati alla proiezione sono quelli riferiti alla giornata corrente, pur tenendo conto di eventuali eventi societari già previsti (nella proiezione a *t+10* un titolo viene valutato al prezzo CEPH del giorno *t*, ma non sarà considerato nella proiezione se dovesse scadere nel giorno *t+5*).

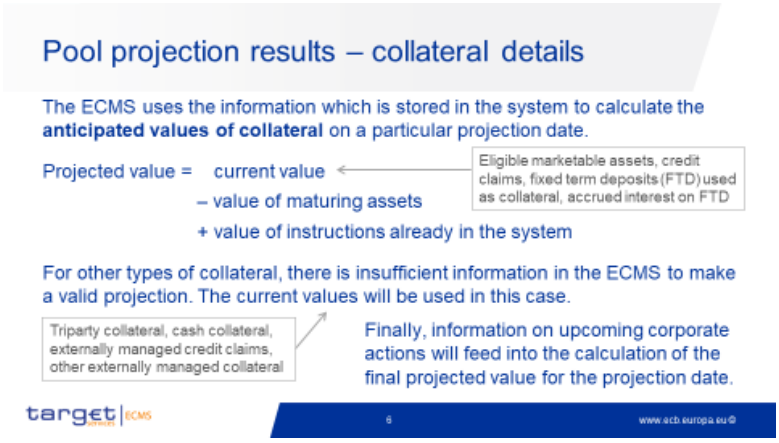


Figura 26

Relativamente alle operazioni di finanziamento, invece, la proiezione: i) considera le operazioni di mercato aperto in essere e gli interessi maturati alla data della proiezione; ii) considera le operazioni di mercato aperto non ancora regolate ma le cui operazioni di asta sono state già concluse e inviate a ECMS se il regolamento è previsto prima della data di proiezione; iii) considera le operazioni che saranno andate a scadenza nel periodo; iv) considera il valore a data corrente delle operazioni di finanziamento relative a *credit freezing*, rifinanziamento marginale (automatico o a richiesta) inclusi gli interessi maturandi.

La proiezione tiene conto – qualora impostato dalla Banca d'Italia o dalla controparte – di un valore massimo preimpostato per la *credit line* (*Maximum Credit Line*) e tale valore è mostrato nei risultati.

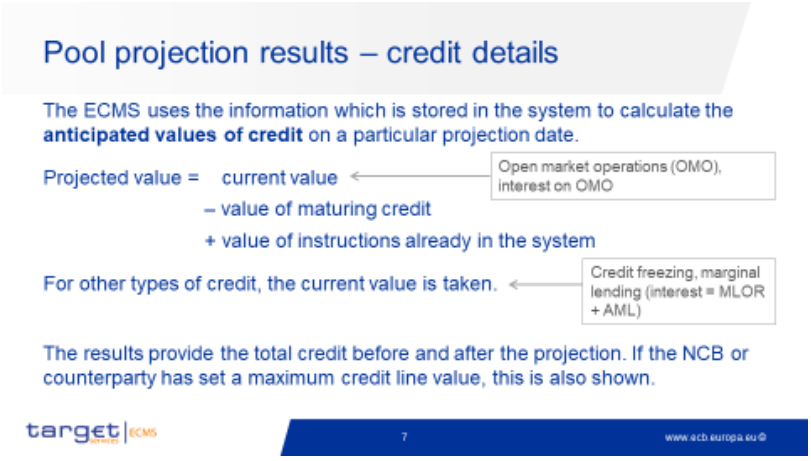


Figura 27

Il risultato di ciascuna proiezione potrà mostrare una sufficienza o insufficienza di *collateral* rispetto alle operazioni di finanziamento e in quest'ultimo caso l'ammontare della possibile incapienza (*expected value of margin call*).

12. Servizi di custodia

La Banca d'Italia, in quanto intermediario custode delle attività ricevute in garanzia, è tenuta a svolgere alcune attività nei confronti delle controparti depositanti. Le attività di custodia comprendono la gestione degli eventi societari riguardanti le attività negoziabili (*corporate actions*), la gestione della fiscalità riguardante le attività negoziabili depositate, il calcolo e l'addebito delle tariffe collegate alla custodia e alla gestione delle garanzie e la rendicontazione.

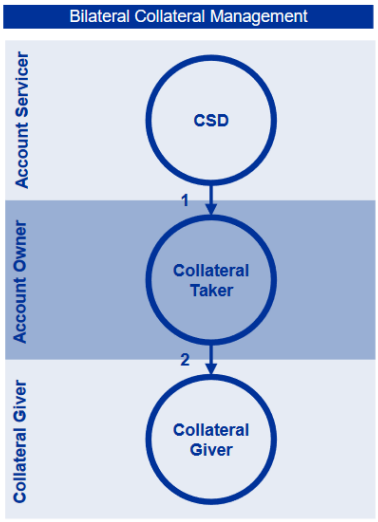
Con particolare riguardo alle *corporate actions*, la Banca d'Italia riconosce alle controparti la titolarità dei diritti ed eventuali obblighi rivenienti da tali eventi e riceve in ECMS le informazioni, conformi agli standard di armonizzazione definiti in ambito AMI-SeCo *(Advisory Group on Market Infrastructures for Securities and Collateral*), per la gestione delle corporate actions da ESM o dai CSD esteri per il canale CCBM.

12.1. *Corporate actions* relative alle attività negoziabili conferite in garanzia

L'ECMS gestisce le *corporate actions* (CA) relative alle attività negoziabili conferite dalle controparti negli *asset accounts*, nel rispetto degli standard di mercato armonizzati. ECMS gestisce sia le CA cd. *elective*, per le quali è richiesto l'esercizio di un'opzione da parte del depositante, sia le CA *non-elective*, in particolare quelle per le quali è previsto il pagamento di cedole e rimborsi sui titoli depositati.

Gli standard prevedono che il *collateral taker* (ossia le BCN) debba inoltrare al *collateral giver* (ossia le controparti) tutta l'informativa sulle CA ricevuta dal rispettivo CSD.

Application of the AMI-SeCo CA Standards to bilateral collateral management involving central banks



Notes: The information flow takes place in two stages: 1) The account servicer (CSD) notifies the account owner (NCB acting as collateral taker); 2) The collateral taker (NCB) then notifies the collateral giver (i.e. sends the information provided by the account servicer).

Figura 28

Le funzionalità di ECMS sono del tutto coerenti con tali standard e l'informativa sulle CA, con riferimento a tutte le fasi[89] del ciclo di vita dell'evento societario previste dagli standard AMI-SeCo, viene messa a disposizione delle controparti con la modalità U2A e A2A[90].

[89] La fase "*instruct*" è prevista solo per gli eventi di tipo *elective*.

[90] Con la modalità A2A i messaggi sono inviati direttamente alla controparte oppure ad un terzo soggetto autorizzato (si può richiedere alla Banca d'Italia di definire a livello di *Party* o *Counterparty asset account* il *technical address* di un terzo soggetto per la ricezione di tale reportistica).

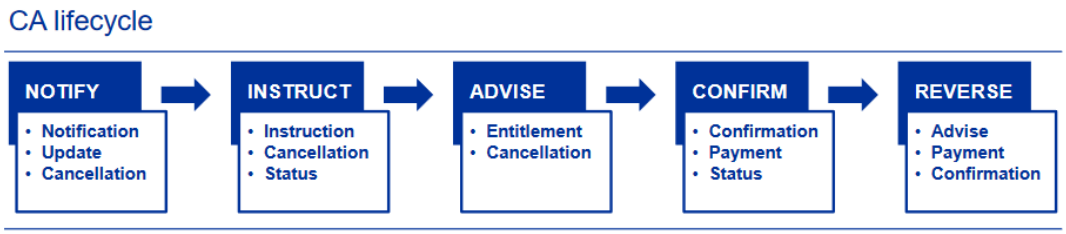


Figura 29

La Banca d'Italia riconosce a ogni controparte gli importi delle CA accreditati dai CSD (es. per interessi e/o per rimborso) e relativi ai titoli depositati nei rispettivi *asset account*[91] sul conto MCA designato dalla controparte (proprio o del suo intermediario) per il regolamento dei pagamenti. Preliminarmente, viene effettuata la verifica della presenza di eventuali incapienze sul *pool*. In tal caso, il pagamento è automaticamente sospeso, indipendentemente dall'importo dell'incapienza.

Qualora, al contrario, una CA comporti flussi di cassa negativi, la Banca d'Italia addebita le somme alle controparti interessate sugli stessi conti MCA e le trasferisce al CSD.

La gestione delle notifiche e il pagamento delle CA alle controparti per attività negoziabili che queste detengono tramite *triparty agent* (TPA), viene effettuata direttamente dal TPA stesso, mediante un'interazione tra quest'ultimo, ECMS e T2S.

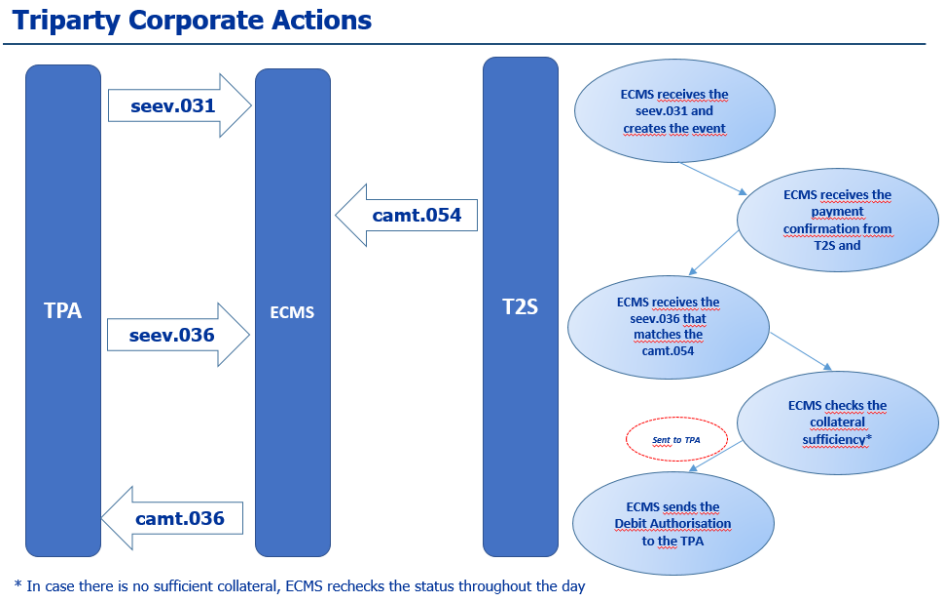


Figura 30

La messaggistica ISO 20022 utilizzata per la gestione delle CA è riportata nella seguente figura.

Code		Name
seev.031	CANO (NEWM, REPL, RMDR)	Corporate Action Notification
seev.032	CAPS	Corporate Action Event Processing Status Advice Process
seev.033	CAIN	Corporate Action Instruction

[91] Questo si applica sia per i titoli depositati in ESM (titoli emessi in ESM e titoli esteri accentrati via *eligible links*) sia per i titoli movimentati tramite il canale CCBM.

seev.034	CAIS	Corporate Action Instruction Status Advice
seev.035	CAPA	Corporate Action Movement Preliminary Advice
seev.036	CACO	Corporate Action Movement Confirmation
seev.037	CARE	Corporate Action Reversal Advice
seev.039	CACN (PROC, WITH)	Corporate Action Cancellation Advice
seev.040	CAIC	Corporate Action Instruction Cancellation Request
seev.041	CACS	Corporate Action Instruction Cancellation Request Status Advice
seev.042		Corporate Action Instruction statement Report
seev.044	CAPC	Corporate Action Movement Preliminary Advice Cancellation Advice message

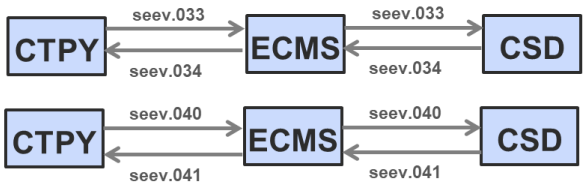
Figura 31

Di seguito si riporta una breve descrizione delle 5 fasi operative delle CA.

12.1.1. Notifica di *corporate action* o sua cancellazione

Per le CA di tipo *elective*, che prevedono l'esercizio di un'opzione da parte del collateral *giver,* le controparti inviano le istruzioni di opzione a ECMS utilizzando il messaggio - *Corporate Action Instruction* (CAIN/seev.033); queste sono poi trasmesse da ECMS al CSD. A seguito della ricezione delle istruzioni, il CSD invia a ECMS, per la trasmissione alle controparti, un messaggio di risposta (CAIS/seev. 034).

Per revocare o modificare la richiesta di istruzione precedentemente inviata, la controparte può inviare una richiesta di cancellazione dell'istruzione - *Corporate Action Instruction Cancellation Request* (CAIC/seev. 040); alla ricezione della richiesta di cancellazione da ECMS, il CSD invia alla controparte un messaggio contenente lo status della richiesta di cancellazione (CACS/seev. 041).



ISO Message	ISO Code	Sent by	Sent to
Corporate Action Instruction (CAIN)	seev.033	Counterparty	
Corporate Action Instruction Status Advice(CAIS)	seev.034		Counterparty
Corporate Action Instruction Cancellation Request (CAIC)	seev.040	Counterparty	
Corporate Action Instruction Cancellation Request Status Advice (CACS)	seev.041		Counterparty

Figura 32

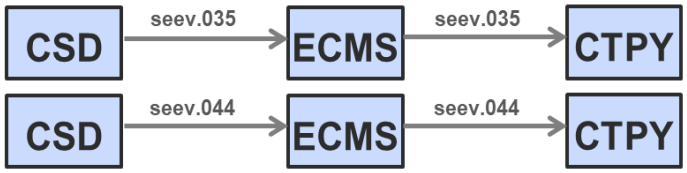
Nella prima fase di operatività dell'ECMS questo tipo di messaggi per le CA *elective* sarà implementato da ESM solo per alcuni eventi riguardanti la fiscalità di titoli statutinensi. Essendo comunque tali eventi sotto la responsabilità della Banca d'Italia come *non-qualified intermediary*, le controparti dovranno

ignorarli[92]. Eventuali messaggi riguardanti CA *elective* potrebbero invece pervenire alle controparti se generati da altri CSD relativamente a titoli esteri depositati tramite il canale CCBM. In tal caso le controparti riceventi dovranno contattare il *National Service Desk* ECMS di Banca d'Italia per concordare il completamento dell'iter, eventualmente anche mediante azioni di *act on behalf* da parte di quest'ultimo.

12.1.2. Notifica previsionale di *corporate action* e sua cancellazione

Al termine della *record date* di una CA (solitamente la giornata operativa TARGET antecedente alla *payment date*), il CSD invia a ECMS una notifica di attribuzione (*entitlement*) definitiva di CA - *Corporate Action Preliminary Advice* (CAPA/seev.035)[93]. ECMS calcola gli importi da movimentare sulla base dei dati dell'evento e dei saldi registrati alla "*record date*" sui *Counterparty Asset Account* e invia alle relative controparti un analogo messaggio CAPA. La notifica previsionale può essere inviata dal CSD anche prima della *record date*; anche in tali casi, ECMS segue il medesimo ciclo operativo, calcolando gli *entitlement* sulla base dei saldi presenti sui conti al momento della ricezione del CAPA. Per i titoli accentrati in ESM, il messaggio CAPA è di norma prodotto anche due giorni prima della data di pagamento. Per gli utenti U2A le informazioni sulle notifiche previsionali e definitive di *entitlement* di una CA sono disponibili attraverso la GUI di ECMS.

Per la cancellazione di un CAPA precedentemente inviato, il CSD trasmette a ECMS un messaggio di cancellazione - *Corporate Action Movement Preliminary Advice Cancellation Advice* (CAPC/seev.044). In assenza di questo messaggio, la cancellazione può essere effettuata dalla Banca d'Italia tramite la GUI di ECMS (es. per permettere la cancellazione dell'evento in seguito alla ricezione di un messaggio seev.039).



ISO Message	ISO Code	Sent to
Corporate Action Movement Preliminary Advice (CAPA)	seev.035	Counterparty
Corporate Action Movement Preliminary Advice Cancellation Advice (CAPC)	seev.044	Counterparty

Figura 33

12.1.3. Conferma di *corporate action* e stati *pending*

Alla data di pagamento di una CA, l'ECMS riceve dal CSD un messaggio di conferma - *Corporate Action Confirmation* (CACO/seev.036), contenente l'importo accreditato dal CSD alla Banca d'Italia a fronte del regolamento delle CA. Al contempo T2S (sistema nel quale le BCN ricevono i pagamenti dai CSD) invia a ECMS

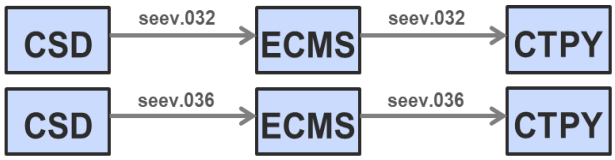
[92] Ci si riferisce in particolare ai messaggi di tipo CERT e WTRC; eventuali istruzioni pervenute dalle controparti saranno pertanto ignorate il quanto il processo di certificazione di residenza sarà gestito direttamente da Banca d'Italia e ESM (cfr. paragrafo successivo).

[93] La notifica definitiva a *record date* è identificabile tramite il tag Function (*MvmntPrlimryAdvcGnlInf/Fctn*) del seev.035, valorizzato con la *codeword* CAPA. In caso di notifica preliminare, lo stesso *tag* sarà valorizzato con la codeword ENLT.

un messaggio camt.054 che permette a ECMS la riconciliazione degli importi da riconoscere alle controparti calcolati (*entitlement*) e quelli effettivamente ricevuti dal CSD.

La Banca d'Italia tramite ECMS – previa verifica della presenza di eventuali *margin call* – effettua il pagamento sul conto MCA designato della controparte e invia alla controparte o al suo delegato un messaggio CACO contenente i dati relativi alla CA regolata. Il CLM, inoltre, invia al titolare di conto MCA la notifica di accredito (camt.054) per tutti i regolamenti cash delle CA. Nel campo "***Remittance Information Unstructured***" viene riportata una specifica *codeword* per identificare l'operazione regolata di CA[94].

Per le CA non ancora regolate alla data di pagamento (in stato *pending*) il CSD tramite il messaggio – *Corporate Action Event Processing Status Advice* (CAPS/seev. 032), indica la motivazione per cui l'evento non si è regolato: *not delivered* - titolo non ancora consegnato da parte dell'emittente; *no payment* - il pagamento non è stato ancora effettuato; *other* - altre motivazioni.



ISO Message	ISO Code	Sent to
Corporate Action Event Processing Status Advice (CAPS)	seev.032	Counterparty
Corporate Action Movement Confirmation (CACO)	seev.036	Counterparty

Figura 34

Se l'evento riguarda anche o esclusivamente una movimentazione di titoli (ad esempio un titolo in scadenza), alla ricezione della conferma l'ECMS aggiorna l'*asset position* e la *collateral position* relativa al *pool* delle controparti interessate. Per gli utenti U2A le informazioni sulle CA regolate o *pending* sono disponibili attraverso la GUI di ECMS.

12.1.4. Storno di una *corporate action*

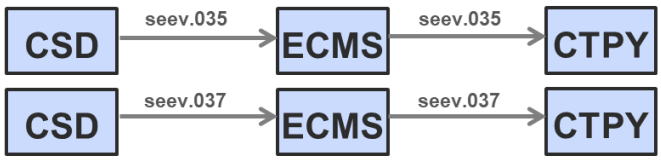
Per lo storno di una CA precedentemente regolata, la Banca d'Italia riceve dal CSD, tramite ECMS, un messaggio - *Corporate Action Preliminary Advice* (CAPA/seev.035), per preannunciare lo storno e lo inoltra alle controparti che avevano ricevuto gli importi della CA oggetto di storno.

Alla data di esecuzione dello storno di interessi/rimborsi, la Banca d'Italia addebita il conto MCA della controparte o del suo terzo regolante per l'importo indicato nel messaggio CA Preliminary Advice inviato. In caso di storno su eventi cha hanno comportato una variazione del valore nominale dei titoli, le posizioni sono corrette sul *Counterparty Asset Account* della controparte interessata in ECMS in coerenza con quanto operato dal CSD sul conto di Banca d'Italia o della BCN corrispondente. Se l'evento riguarda un pagamento di interessi, CLM invia al regolante *cash* una notifica di addebito (camt. 054).

Il CSD conferma l'esecuzione dello storno (interessi e/o rimborsi o movimentazione titoli) effettuato sui conti titoli e/o cash di Banca d'Italia attraverso il messaggio *Corporate Action Movement Reversal Advice*

[94] Inoltre, nel campo "***End to End Id***" viene riportato l'identificativo della CA (per la descrizione dei campi confronta tabella "*Outbound message from ECMS to CLM*" – par. 3.25 *FinancialInstitutionCreditTransferV08* (pacs.009.001.08) del documento ECMS catalogue of messages and credit claim files).

(msg. CARE/seev.037). L'ECMS sulla base della riconciliazione delle evidenze sui saldi precedentemente calcolate trasmette la medesima notifica CARE alle controparti.



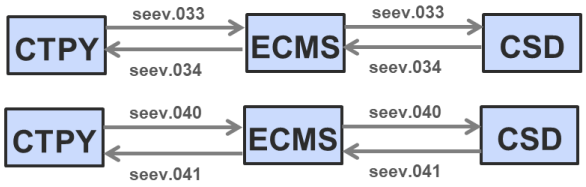
ISO Message	ISO Code	Sent to
Corporate Action Movement Preliminary Advice (CAPA)	seev.035	Counterparty
Corporate Action Movement Reversal Advice (CARE)	seev.037	Counterparty

Figura 35

12.1.5. Istruzione di *corporate action*

Per le CA di tipo *elective*, che prevedono l'esercizio di un'opzione da parte del collateral *giver,* le controparti inviano le istruzioni di opzione a ECMS utilizzando il messaggio - *Corporate Action Instruction* (CAIN/seev.033); queste sono poi trasmesse da ECMS al CSD. A seguito della ricezione delle istruzioni, il CSD invia a ECMS, per la trasmissione alle controparti, un messaggio di risposta - *Corporate Action Instruction Status Advice* (CAIS/seev. 034).

Per revocare o modificare la richiesta di istruzione precedentemente inviata, la controparte può inviare una richiesta di cancellazione dell'istruzione - *Corporate Action Instruction Cancellation Request* (CAIC/seev. 040); alla ricezione della richiesta di cancellazione da ECMS, il CSD invia alla controparte un messaggio contenente lo status della richiesta di cancellazione (CACS/seev. 041).



ISO Message	ISO Code	Sent by	Sent to
Corporate Action Instruction (CAIN)	seev.033	Counterparty	
Corporate Action Instruction Status Advice(CAIS)	seev.034		Counterparty
Corporate Action Instruction Cancellation Request (CAIC)	seev.040	Counterparty	
Corporate Action Instruction Cancellation Request Status Advice (CACS)	seev.041		Counterparty

Figura 36

Nella prima fase di operatività dell'ECMS, questo tipo di messaggi per le CA *elective* sarà implementato da ESM solo per alcuni eventi riguardanti la fiscalità di titoli statutinensi. Essendo comunque tali eventi sotto la responsabilità della Banca d'Italia come *non-qualified intermediary*, le controparti dovranno ignorarli[95]. Eventuali messaggi riguardanti CA *elective* potrebbero invece pervenire alle controparti se generati da altri CSD relativamente a titoli esteri depositati tramite il canale CCBM. In tal caso le controparti

[95] Ci si riferisce in particolare ai messaggi di tipo CERT e WTRC; eventuali istruzioni pervenute dalle controparti saranno pertanto ignorate il quanto il processo di certificazione di residenza sarà gestito direttamente da Banca d'Italia e ESM (cfr. paragrafo successivo).

riceventi dovranno contattare il *National Service Desk* ECMS di Banca d'Italia per concordare il completamento dell'iter, eventualmente anche mediante azioni di *act on behalf* da parte di quest'ultimo.

12.2. Titoli emessi da soggetti residenti nei paesi del G10 e non appartenenti allo SEE

La controparte che intende utilizzare attività idonee emesse da soggetti residenti nei paesi del G10 e non appartenenti allo Spazio economico europeo (SEE) deve contattare il Servizio SDP - Divisione Sistemi di gestione del collateral all'indirizzo ECMS@bancad'italia.it, per verificare la sussistenza di adempimenti di natura fiscale relativi a tali attività e fornire la documentazione corrispondente.

Particolari adempimenti amministrativi sono previsti dalla normativa tributaria USA per l'identificazione dei beneficiari effettivi dei proventi dei titoli di fonte statunitense (c.d. *beneficial owner*) e del relativo trattamento fiscale. Poiché l'acquisizione delle garanzie in pegno implica che il beneficiario finale dei proventi sui titoli a garanzia sia la controparte, la Banca d'Italia, che ai fini del fisco statunitense riveste la qualifica di "intermediario estero non qualificato", deve acquisire dalle controparti interessate all'utilizzo di questi titoli la documentazione attestante il loro status fiscale (moduli W-8BEN-E, disponibili sul sito internet http://www.irs.gov).

Tale modulistica deve, pertanto, essere fornita dalla controparte prima della richiesta di utilizzo dei titoli di emittenti statunitensi come garanzia nelle operazioni di finanziamento con la Banca d'Italia. In particolare, la controparte deve inviare al Servizio Assistenza e Consulenza Fiscale della Banca d'Italia, Divisione Sostituzione Tributaria una copia originale della modulistica al fine di poter utilizzare detti titoli presso ESM e tante copie originali quante sono le banche centrali estere con le quali intende effettuare operazioni tramite i canali di movimentazione CCBM[96].

La procedura descritta deve essere adottata in sede di definizione di nuovi rapporti contrattuali relativi alla gestione delle garanzie nonché in occasione del rinnovo della documentazione in possesso della Banca d'Italia[97].

12.2.1. Fiscalità di altri paesi

In caso di utilizzo in garanzia di titoli di diritto non italiano, la Banca d'Italia applica nei rapporti con le controparti le discipline specifiche eventualmente previste dagli ordinamenti dei paesi esteri interessati. In particolare, sono applicate le prescrizioni eventualmente previste in merito a: i) comunicazione al depositario o all'agente fiscale dei nominativi dei proprietari dei titoli custoditi (cd. *beneficial owner*), ii) applicazione della ritenuta fiscale sui proventi finanziari e/o riconoscimento differenziato di tali importi se previsto dalle normative o procedure.

Gli eventuali costi richiesti dai depositari centrali e TPA per la gestione di tali pratiche fiscali, inclusi i rimborsi o *quick refund*, sono recuperate mediante addebito sul conto MCA delle controparti interessate o dei loro terzi regolanti. Agli importi addebitati alla Banca d'Italia, laddove inclusivi di IVA – che per la Banca è indetraibile - la Banca d'Italia è tenuta ad applicare ulteriormente l'IVA ad aliquota ordinaria.

[96] La modulistica in parola viene inoltrata alle banche centrali *correspondent* dei paesi nei quali i titoli statunitensi sono emessi (attualmente Francia, Belgio, Germania e Lussemburgo).
[97] I moduli fiscali sono validi fino al 31 dicembre del terzo anno successivo a quello di presentazione, salvo che non intervengano modifiche tali da inficiare le informazioni contenute nei certificati trasmessi.

12.2.2. Corporate actions relative ad eventi di natura fiscale e oggetto di interventi di armonizzazione

Alcune CA possono riguardare specificamente titoli esteri in garanzia ed eventi di natura fiscale a essi riferibili.

Evento CERT - *Non-US TEFRA D Certification*

Il depositario centrale tramite l'evento CERT richiede alla Banca d'Italia di comunicare la qualifica dei beneficiari finali dei titoli custoditi. Alla data di certificazione, ECMS analizza le posizioni sui conti e blocca i saldi del titolo oggetto di CA per consentire le opportune verifiche.

Nell'ambito dei servizi di custodia sui titoli statunitensi, in particolare, la Banca d'Italia provvede a verificare che i relativi beneficiari finali abbiano presentato regolare documentazione attestante la propria natura di Non-US Person/s e procede allo sblocco delle posizioni in procedura senza ulteriori interazioni con il depositario[98].

Le controparti non devono effettuare azioni in conseguenza della ricezione da parte di ECMS di un evento CERT.

Evento WTRC - *Withholding Tax Relief Certification*

I proventi sui titoli americani possono essere assoggettati a ritenuta fiscale qualora il beneficiario finale sia un soggetto statunitense. Le controparti italiane hanno la possibilità di ricevere direttamente il pagamento al lordo della ritenuta fiscale presentando opportuna documentazione di supporto.

Per effettuare la verifica del beneficiario finale, il depositario centrale trasmette una richiesta di certificazione alla Banca d'Italia. Alla ricezione della notifica di CA in ECMS, la Banca d'Italia procede alla verifica sulle controparti che detengono questi titoli nel *pool* e alla trasmissione della documentazione al depositario per il successivo trasferimento dell'importo lordo.

Le controparti non devono effettuare azioni in conseguenza della ricezione da parte di ECMS di un evento WTRC.

Evento TREC – *Tax reclaim* e rimborso differito della ritenuta fiscale su bond spagnoli

I proventi sui titoli spagnoli di tipo *corporate* sono assoggettati a ritenuta fiscale. Le controparti italiane che li detengono nel *pool* ricevono il rimborso di tale ritenuta entro i 18 giorni operativi successivi alla data di pagamento della cedola al netto della ritenuta.

Per questo tipo di operazione (evento TREC) è stato definito un *workflow* armonizzato. L'implementazione per il *go-live* di ECMS da parte di ESM prevede:

- il consueto invio del messaggio CANO NEWM in occasione dell'evento principale (ed eventuali modifiche o cancellazioni successive secondo il *workflow* indicato precedentemente);
- l'invio di messaggi previsionali CAPA, come di consueto a *payment date -2,* a *record date* ma per l'importo **al netto** della ritenuta fiscale;

[98] Qualora tra i beneficiari siano presenti soggetti statunitensi che abbiano contravvenuto alla relativa normativa, la Banca trasmette le proprie evidenze al depositario. Difatti la normativa (*U.S. Securities and Exchange Act of 1933*) prevede che, relativamente ai titoli di prima emissione sottoscritti o venduti all'estero, nessun soggetto statunitense (o chiunque sia stato residente negli Stati Uniti per più di 183 giorni nell'anno solare) possa acquistare un titolo nei primi 40 giorni di calendario successivi alla data di emissione del titolo medesimo.

- l'invio di messaggi definitivi CACO come di consueto a *payment date* per l'importo **al netto** della ritenuta fiscale;
- l'invio di un nuovo messaggio CANO per la creazione dell'evento di tipo TREC, relativo alla corresponsione della ritenuta fiscale, il giorno operativo successivo alla *payment date*;
- l'invio di nuovo messaggio CACO al pagamento della ritenuta fiscale, entro i 18 giorni operativi successivi[99].

12.3. Tariffazione

Il processo e le modalità di tariffazione del collateral gestito in ECMS sono coerenti con gli standard di armonizzazione definiti in ambito AMI-SeCo *(Advisory Group on Market Infrastructures for Securities and Collateral*) [100] e prevedono l'invio del messaggio di *billing* (camt.077) da parte del CSD, una fase di calcolo da parte di ECMS delle tariffe da recuperare ai partecipanti e l'utilizzo del modulo di BILL per l'inoltro delle note di addebito ai partecipanti ECMS e l'addebito dell'importo sui conti MCA designati dalle controparti.

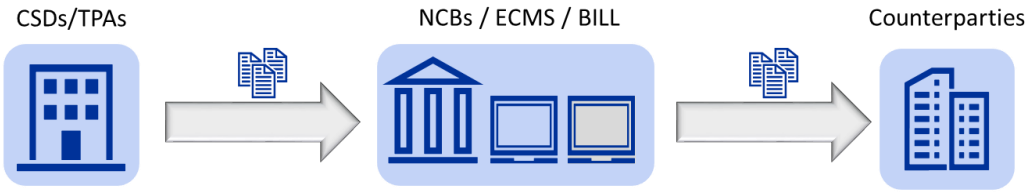


Figura 37

Le informazioni sull'importo complessivo degli *item* tariffari ECMS (*Service categories)* sono esposti esclusivamente nel modulo BILL[101] con la codifica:

- *CSD Fees* (tariffe di custodia canale domestico e *link*): 7002
- *Credit Claims Fees* (tariffe di custodia sui prestiti): 7003
- *Other Fees* (eventuali altre tariffe recuperate dalla controparte): 7005

La Banca d'Italia recupera dai partecipanti a ECMS con riferimento a tutti gli *asset account* intestati alla controparte in ECMS le tariffe:

- sulle attività negoziabli – le tariffe di custodia proporzionali alle giacenze depositate in garanzia e tutti gli importi addebitati dai depositari centrali e specificamente riferibili a una singola controparte quali, ad esempio, i recuperi di costi di gestione di pratiche di rimborso fiscale tramite agente relativi a titoli esteri detenuti via *link*;
- sui prestiti bancari *cross-border* - qualora queste siano richieste dalla BCN *Correspondent.*

Il processo di tariffazione rispetta il calendario riportato nella seguente figura o, se l'evento cade in una giornata non operativa TARGET, nella giornata operativa immediatamente successiva. ECMS riceve dai CSD i dati relativi alle tariffe entro l'ottavo giorno di calendario del mese ed effettua il calcolo il nono giorno del

[99] In questo caso, quindi, per l'evento TREC non è previsto il messaggio previsionale CAPA relativo il pagamento della ritenuta fiscale; la generazione degli *entitlement* in ECMS sarà garantita dalla Banca d'Italia tramite la generazione di un'istruzione. L'implementazione completa dello standard, prevista per il 2026, includerà anche l'invio di questo messaggio. La data di pagamento non è disponibile alla ricezione della notifica CANO e pertanto sarà inserita dalla Banca d'Italia in ECMS su input di ESM.
[100] Gli standard armonizzati sono consultabili nel documento "Billing Processes - Single Collateral Management Rulebook for Europe" pubblicato sul sito della BCE (link).
[101] Nessuna informazione complessiva sarà disponibile in ECMS.

mese. Le controparti possono prendere visione delle tariffe calcolate da ECMS il dodicesimo giorno del mese, dal modulo "BILL" dei TARGET Services.

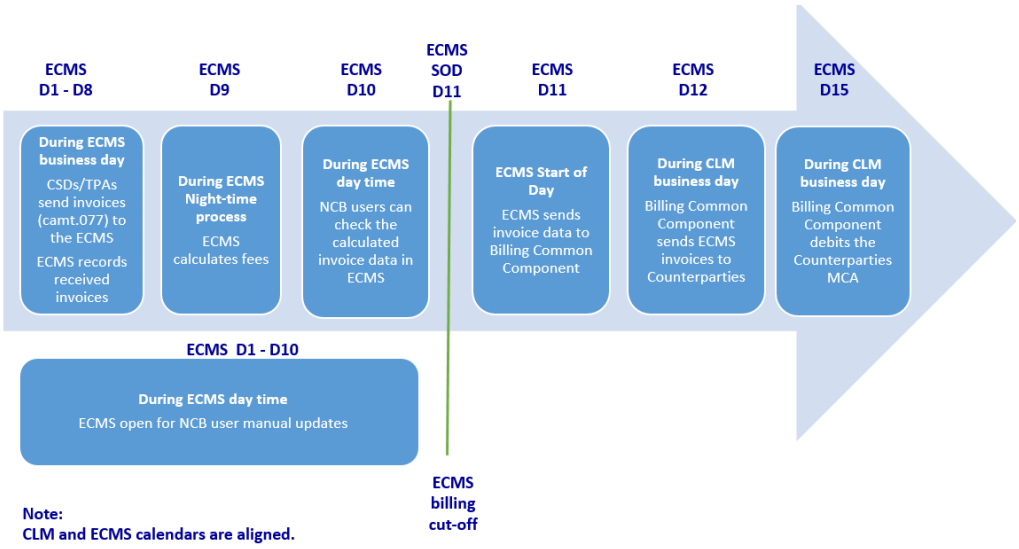


Figura 38

Al termine del processo di calcolo (il giorno 11), ECMS trasmette i dati relativi alle tariffe da addebitare a ciascuna controparte al componente comune dei TARGET Services "BILL".

La componente comune BILL provvede a:

i) inviare alle controparti abilitate all'interazione A2A un messaggio camt.077 con i dati di tariffazione del periodo di competenza della controparte[102];

ii) addebitare sul conto MCA designato dalla controparte l'importo della tariffa dovuta per il periodo, il giorno 15 del mese solare successivo a quello di riferimento o, se tale giorno cade in una giornata non operativa TARGET, nella giornata operativa immediatamente successiva. Le controparti abilitate all'interazione U2A con la componente BILL possono consultare i dati di tariffazione nella relativa interfaccia grafica utente[103].

Il recupero da parte della Banca d'Italia delle tariffe di autocollateral e delle penali di regolamento non è gestito in ECMS e non è gestito tramite il modulo BILL.

12.3.1. Tariffe sulle attività negoziabili

Relativamente ai titoli movimentati attraverso il canale domestico e via *link* depositati in ESM, tale CSD comunica a ECMS, entro l'ottava giornata operativa TARGET di ogni mese e con riferimento al mese solare appena concluso, i costi relativi al conto *omnibus* ove la Banca d'Italia detiene le attività negoziabili di tutte le controparti. ECMS provvede al riparto proporzionale del totale dovuto a ESM in base alla giacenza media[104] registrata nel mese di riferimento sui conti titoli di ciascuna controparte. Il riparto viene effettuato calcolando un'aliquota media mensile, ottenuta dividendo il totale dei costi di custodia per la giacenza media totale di tutte le attività negoziabili detenute presso il depositario; la stessa viene poi applicata alla giacenza media dei titoli depositati in ciascun *Counterparty Asset Account.*

[102] Le controparti italiane che detengono il *pool* Eurosistema e il *pool* a garanzia degli assegni circolari ricevono un unico camt.077 con la tariffa cumulata dei due *asset account* riferita alla *Service category CSD fees.*

[103] Per ulteriori dettagli su BILL e sulle interazioni A2A e U2A si rimanda, rispettivamente, ai documenti disponibili sul sito BCE https://www.ecb.europa.eu/paym/TARGET/coco/profuse/html/index.en.html.

[104] La giacenza media tiene conto dei *pool factor* e dei tassi di cambio per i titoli denominati in valuta.

Relativamente ai titoli movimentati attraverso il canale *cross-border* (CCBM), i depositari centrali esteri trasmettono a ECMS, con le stesse scadenze e modalità, gli importi relativi ai costi riferibili ai conti detenuti presso di loro dalle rispettive BCN. ECMS provvede al riparto proporzionale di tali importi con le medesime modalità ottenendo un'aliquota media mensile riferibile a ciascun paese corrispondente. La Banca d'Italia tramite ECMS, in base alla giacenza media di titoli esteri eventualmente registrata nel mese di riferimento sui conti titoli di ciascuna controparte italiana e relativamente a ciascun depositario, calcola le tariffe da addebitare a ogni controparte.

Relativamente ai titoli movimentati tramite *Triparty Agent* (TPA), questi trasmettono con le medesime scadenze mensili a ECMS i dati relativi ai propri costi di custodia; ECMS provvede a calcolare le quote di spettanza di ciascuna controparte utilizzatrice di tali servizi.

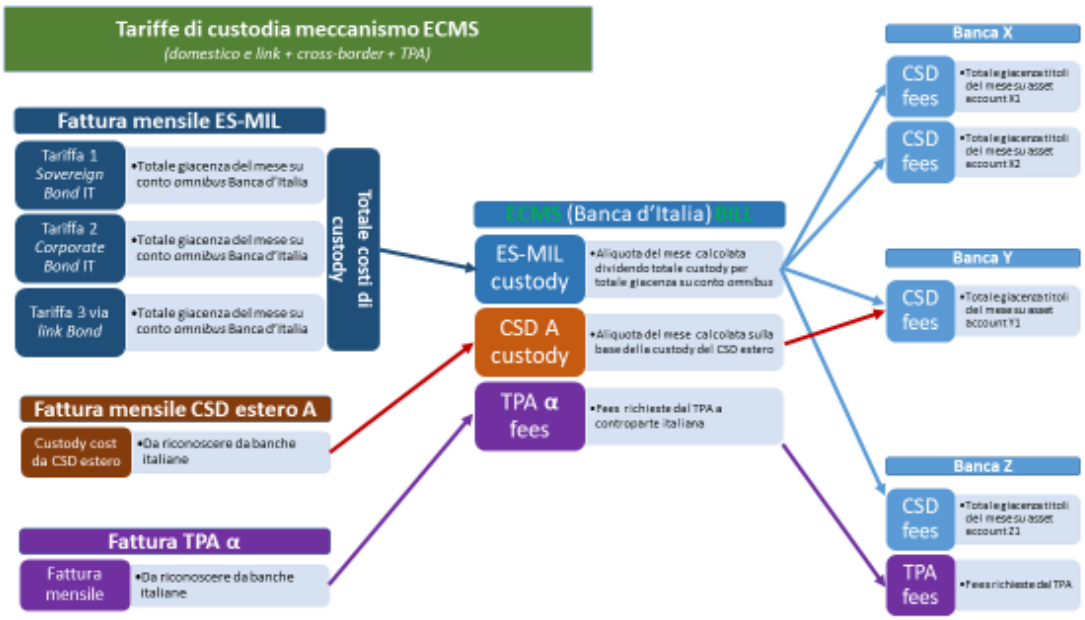


Figura 39

12.3.2. Tariffe sulle attività non negoziabili

La Banca d'Italia non applica tariffe alle controparti – italiane e non italiane – per la movimentazione dei prestiti di legge italiana (c.d. prestiti domestici).

Per il conferimento di prestiti transfrontalieri da parte di controparti italiane, l'opportunità di applicare o meno le tariffe dipende dalla scelta di ogni singola CCB. Qualora una CCB decida di applicare tali tariffe, le stesse sono calcolate sulla base del seguente schema armonizzato dell'Eurosistema, pubblicato sul documento *Collateral management in Eurosystem credit operations - Information for Eurosystem counterparties* della BCE:

> *EUR x + y% p.a. x Average daily outstanding nominal amount (ONA) in the month x Number of days of mobilisation in the month/360*
>
> *• where EUR x is the Transaction Fee applied to each successful mobilisation (demobilisations are not subject to transaction fees);*
>
> *• y% p.a. of the ONA is the Service Fee charged for each mobilised asset, taking into account the average ONA of the asset mobilised in a given month (the average ONA is*

calculated on the basis of the ONA of each mobilised asset weighted by the number of days the asset has been mobilised / 360).

Le tariffe sono arrotondate a 2 decimali. I valori di x e y sono definiti da ogni singola CCB.

La Banca d'Italia riscuote con cadenza mensile dalle proprie controparti l'importo delle tariffe dovute per l'utilizzo in garanzia di prestiti transfrontalieri e lo trasferisce alle CCB.

12.3.3. Tariffe sulle operazioni di autocollateralizzazione

Le operazioni di autocollateralizzazione eseguite in T2S a favore delle controparti della Banca d'Italia generano movimentazioni del conto titoli della Banca d'Italia aperto in T2S per ricevere le garanzie ("*receiving collateral account*" n. 60610); per ogni operazione di autocollateralizzazione sono generati due movimenti, uno di costituzione e uno di restituzione della garanzia.

La Banca d'Italia recupera le tariffe addebitate da ESM per le operazioni di autocollateralizzazione, sia domestiche sia *cross-border*, sia di costituzione sia di restituzione della garanzia, applicando le tariffe di volta in volta stabilite da ESM. Tali tariffe sono definite nel documento "Listino prezzi-Intermediari" pubblicato sul sito internet di ESM (link).

Le tariffe sulle operazioni di autocollateralizzazione sono calcolate mensilmente, sulla base delle tariffe addebitate nel mese precedente da ESM. Le tariffe sono addebitate dalla Banca d'Italia conto MCA da essa designato il giorno 15 del mese solare successivo a quello di riferimento o, se tale giorno cade in una giornata non operativa TARGET, nella giornata operativa successiva; alle controparti è inviato dalla Filiale di Milano un prospetto contenente le informazioni di dettaglio sul numero delle operazioni e la tariffa applicata.

E' prevista una soglia mensile di esenzione per controparte, pari a 10 euro, al di sotto della quale la Banca d'Italia non procederà all'addebito delle spese.

12.4. Penali per mancato *matching* e regolamento

La Banca d'Italia gestisce le attività connesse all'applicazione delle penali da parte dei depositari centrali per mancato regolamento e riscontro tardivo delle operazioni di versamento e ritiro di titoli.

La Banca d'Italia trasferisce alle controparti sia le penali "a debito" sia quelle "a credito" in quanto intermediario di istruzioni provenienti dalle controparti stesse. Le penali "a debito" sono trasferite alla controparte nei casi in cui quest'ultima sia responsabile del riscontro tardivo e del mancato regolamento delle operazioni.

La Banca d'Italia elabora le informazioni giornaliere sulle penali ricevute dai depositari e trasferisce mensilmente le penali alle controparti responsabili del mancato regolamento/riscontro.

Per le operazioni regolate in *Euronext Securities Milan* la controparte gestisce le richieste di modifica delle penali (cd. "*appeal process*"), qualora individui una delle casistiche definite da ESM per le quali è possibile chiedere la modifica della penale calcolata. In tali casi la controparte contatta la Banca d'Italia per informarla sull'esito dell'appello.

Per le operazioni CCBM la Banca d'Italia gestirà l'*appeal process* con la CCB e informerà la controparte.

L'addebito/accredito delle penali mensili viene effettuato dalla Banca d'Italia il 17° giorno lavorativo di ogni mese del calendario TARGET nel conto MCA designato dalla controparte. Alle controparti interessate è inviato dalla Filiale di Milano un tabulato nel quale sono riportate le informazioni di dettaglio.

13. Giornata operativa

Il calendario operativo di ECMS è quello previsto dal *Central Liquidity Management* (CLM); ECMS è operativo da lunedì a venerdì con l'eccezione delle seguenti festività CLM previste per l'euro:

- 1° gennaio;
- Venerdì Santo;
- Lunedì di Pasqua;
- 1° maggio;
- 25 e 26 dicembre.

La giornata operativa viene gestita dall'ECMS *operator* e si compone delle seguenti 6 fasi[105] (nella tabella è riportata, per ogni fase, una descrizione sintetica dei processi rilevanti per le controparti).

Orario	Fase	Descrizione	Processi rilevanti per controparti
18:45 – 19:00	*Start of day*	Cambio data sistema	
19:00 – 00:30	*Night-Time process*	1° ciclo notturno (19:00 – 19:30)	- Rivalutazione serale dei *pool* (posizioni di *collateral* e di credito) - *Margin call* (se *pool* incapiente) - Aggiornamento linea di credito (per le banche abilitate all'anticipazione infragiornaliera) - Predisposizione partite di regolamento operazioni di politica monetaria
		2° ciclo notturno (19:30 – 00:30)	- Gestione delle *Corporate Actions* - Invio Pool position report *End of Day*
00:30 – 02:30	*Maintenance window*	Finestra di manutenzione	
02:30 – 7:00	*Night-Time process*	3° ciclo notturno (00:30 – 07:00)	
7:00 – 18:00[106]	*Day-Time process*	Ciclo diurno	- Elaborazione movimentazioni accodate - Movimentazione titoli e prestiti - Richiesta di rifinanziamento marginale - *Cash collateral* - Operazione "*relocation collateral* T2S" - Aggiornamento della *Maximum credit line* - Aggiornamento del *Credit freezing* - Gestione delle *Corporate Actions* - Reportistica pull *on request*
18:00 – 18:45	*End of Day*	Chiusura giornata operativa	- Invio *End of Day Credit Claims processing Report* - Invio *Statements End of Day*

Tabella 8

[105] In caso di *contingency*, i *cut-off* della giornata operativa possono essere cambiati o estesi dall'ECMS Operator.
[106] 18:15 nell'ultimo giorno del periodo di mantenimento della riserva obbligatoria.

Ciclo notturno

Nel primo ciclo della fase notturna di ECMS (*Night-Time process*) vengono eseguiti i processi automatici di rivalutazione serale dei *pool*, che prevede l'aggiornamento del valore cauzionale delle posizioni di collateral e dell'importo delle posizioni di credito, secondo i criteri previsti dalla normativa dell'Eurosistema. In questa fase è previsto anche la predisposizione delle partite di regolamento delle operazioni di politica monetaria e la restituzione automatica del *cash collateral*.

Durante il secondo ciclo notturno viene effettuato il calcolo delle *corporate actions*, vengono preparati e inviati alle controparti, se sottoscritti, i messaggi Pool position report (colr.016) End Of Day.

Tra il secondo e il terzo ciclo notturno viene effettuata la manutenzione dei sistemi, all'interno di una finestra notturna dedicata (cd. *maintenance window*).

Nel terzo ciclo della fase notturna, vengono completati i processi interrotti per l'esecuzione della finestra di manutenzione.

Ciclo diurno

Durante il ciclo diurno (*Day-Time process*) l'ECMS processa le istruzioni inviate dalle controparti, tenendo conto dei seguenti *cut-off*:

	Cut-off di invio istruzioni
Movimentazione titoli	17:45
Movimentazione prestiti singoli	16:00 (modalità A2A) 17:45 (modalità U2A)
Richiesta rifinanziamento marginale	18:15 (o 18:30 nell'ultimo giorno del periodo di mantenimento)
Cash collateral	16:55
Credit freezing per ECONS II	17:45
Maximum credit line	17:45
Cancellazione operazioni sospese per insufficienza di collateral	17:45
Cancellazione istruzioni credit line pending in CLM	17:35

Tabella 9

Le istruzioni di movimentazione titoli ricevute dopo le 17:45 vengono rifiutate se la data regolamento è uguale alla data corrente, altrimenti (in caso di data regolamento successiva alla data corrente):

a. le richieste di versamento titoli vengono accodate ed elaborate nel ciclo notturno di ECMS;
b. le richieste di prelievo titoli vengono accodate ed elaborate la mattina alle 7 della data di regolamento.

Le controparti possono inviare richieste di rifinanziamento marginale fino alle ore 18:15, o fino alle 18:30 se si tratta dell'ultimo giorno del periodo di mantenimento della riserva obbligatoria.

Le istruzioni di *cash collateral* possono essere inviate durante il ciclo diurno fino alle 16:55; dopo tale *cut-off*, in caso di *margin call* non ancora risolta, viene attivato da ECMS il processo automatico di versamento del *cash collateral*.

Le richieste di *credit freezing* e *maximum credit line* possono essere inviate fino alle ore 17:45; dopo tale *cut-off* le istruzioni vengono rigettate.

End of day

Durante la fase di *End of Day*, vengono preparati e spediti gli *End of Day Credit Claims Processing Reports*. Questi contengono, per ogni *CC File* di cui almeno un'istruzione sia stata precedentemente notificata come *Waiting for NCB validation* nel *CC File Processing Report* prodotto al termine della prima elaborazione, l'elenco delle istruzioni di uno stesso CC file che hanno cambiato stato durante la giornata operativa appena chiusa, ciascuna con il nuovo stato (*Confirmed* o *Rejected*). Nessun *End of Day Credit Claims Processing Reports*, viene prodotto per un *CC File* se nessuna delle istruzioni in esso contenute e precedentemente notificate in stato *Waiting for NCB validation* ha cambiato stato durante la giornata.

Inoltre, sono generati e inviati i messaggi di Statements di fine giornata (semt.002, semt.017 e semt.018).

Appendice 1: Campi principali dell'istruzione di regolamento titoli sese.023 con esempi e un esempio di messaggio sese.024 status "validated"

Message block	Field	Campo di matching	Operazione costituzione	Operazione svincolo
Transaction Identification	TransationId	-	Reference dell'operazione assegnata dalla controparte	Reference dell'operazione assegnata dalla controparte
Settlement Type And Additional Parameters	Securities Movement Type	Mandatory	RECE	DELI
	Payment	Mandatory	FREE (operazioni FOP)	FREE (operazioni FOP)
	Common id	Optional	Common id dell'operazione assegnato dalla controparte	Common id dell'operazione assegnato dalla controparte
Trade details	Trade Date	Mandatory	Data della trade	Data della trade
	Settlement Date	Mandatory	Data di regolamento	Data di regolamento
Financial Instrument Identification	ISIN	Mandatory	Codice ISIN	Codice ISIN
Quantity And Account Details	Settlement Quantity	Mandatory	Quantità espressa in nominale (FAMT)	Quantità espressa in nominale (FAMT)
	Safekeeping Account	-	ECMS Counterparty Asset Account	ECMS Counterparty Asset Account
Settlement Parameters	Securities Transaction Type	-	COLI	COLI
	Settlement Transaction Condition	Additional	Valorizzato sempre con NOMC	Valorizzato sempre con NOMC
Delivering Settlement Parties	Depository	Mandatory	BIC del CSD della controparte	BIC del CSD della banca centrale
	Party 1 Identification	Mandatory	BIC della controparte o banca custode	BIC della banca centrale
	Party 1 Safekeeping Account	Optional	Conto titoli della controparte o banca custode	NA
	Party 2	Optional	BIC della controparte (cliente della banca custode)	NA
Receiving Settlement Parties	Depository	Mandatory	BIC del CSD della banca centrale	BIC del CSD della controparte
	Party 1 Identification	Mandatory	BIC della banca centrale	BIC della controparte o banca custode
	Party 1 Safekeeping Account	Optional	NA	Conto titoli della controparte o banca custode
	Party 2	Optional	NA	BIC della controparte (cliente della banca custode)

- Di seguito di riportano alcuni esempi di messaggi sese.023, compresi del Business Application Header (per semplicità sono esclusi i campi relativi alla Signature).

Esempio 1 – Canale movimentazione domestica: banca con conto titoli presso Euronext Securities Milan

La banca AAAAITMMXXX invia a ECMS, tramite l'utenza applicativa CTPA2AUSER, un'operazione di versamento di 250000 del titolo IT0000366721 sul proprio ECMS asset account "IT0000999999999MAEUCOABI01234" con regolamento presso ESM (consegna dal proprio conto proprietà - *delivering party* - al partecipante Banca d'Italia – *receiving party*). Nell'esempio non è riportato il conto titoli della Banca d'Italia in quanto campo opzionale, nel caso in cui la banca volesse valorizzare tale campo il conto titoli è l'attuale conto terzi, ossia MOTIBITAITRRXXX6100300.

SESE.023_BANCA CONTO_MT.xml

Esempio 2 – Canale movimentazione domestica: banca custode con conto titoli presso Euronext Securities Milan

La banca BBBBITMMXXX invia a ECMS, tramite l'utenza applicativa CUSTODEA2AUSER, un'operazione di versamento di 250000 del titolo IT0000366721 sull'ECMS asset account "IT0000888888888MAEUCOABI05678" del cliente CCCCITMMXXX con regolamento presso ESM (consegna dal conto terzi/liquidatore della banca custode – *delivering party* – al partecipante Banca d'Italia - *receiving party*). Nell'esempio non è riportato il conto titoli della Banca d'Italia in quanto campo opzionale, nel caso in cui la banca volesse valorizzare tale campo il conto titoli è l'attuale conto terzi, ossia MOTIBITAITRRXXX6100300.

SESE.023_BANCA CUSTODE_MT.xml

N.b. Nel tag "From" del Business Application Header[107] del messaggio inviato dalla banca custode a ECMS è possibile indicare il BIC della banca custode oppure il BIC della controparte titolare di pool.

Tuttavia, nei messaggi di risposta inviati da ECMS alla banca custode il BIC riportato nel tag "To" del Business Application Header[108] è sempre quello della controparte titolare di pool.

Esempio 3 – Canale movimentazione CCBM : banca con conto titoli presso Clearstream Banking Frankfurt

La banca AAAAITMMXXX invia a ECMS, tramite l'utenza applicativa CTPA2AUSER, un'operazione di versamento di 250000 del titolo DE0000366721 sull'ECMS asset account "IT0000999999999MAEUCOABI01234" con regolamento presso CBF (consegna dal proprio conto – delivering party – al partecipante Deutsche Bundesbank – receiving party). Nell'esempio non è riportato il conto titoli della Deutsche Bundesbank in quanto campo opzionale (le informazioni di dettaglio sulle configurazioni delle banche centrali per il canale CCBM verranno fornite successivamente durante la fase di test).

[107] <Fr><FIId><FinInstnId><BICFI>

[108] <To><FIId><FinInstnId><BICFI>



SESE.023_BANCA CCBM.xml

- Di seguito si riporta un esempio dei due messaggi sese.024 status “validated” inviati da ECMS

Sese.024 status “validated” dopo validazione di ECMS (in questo primo messaggio vengono popolate le reference *AcctOwnrTxId* e *MktInfrstrctrTxId*)

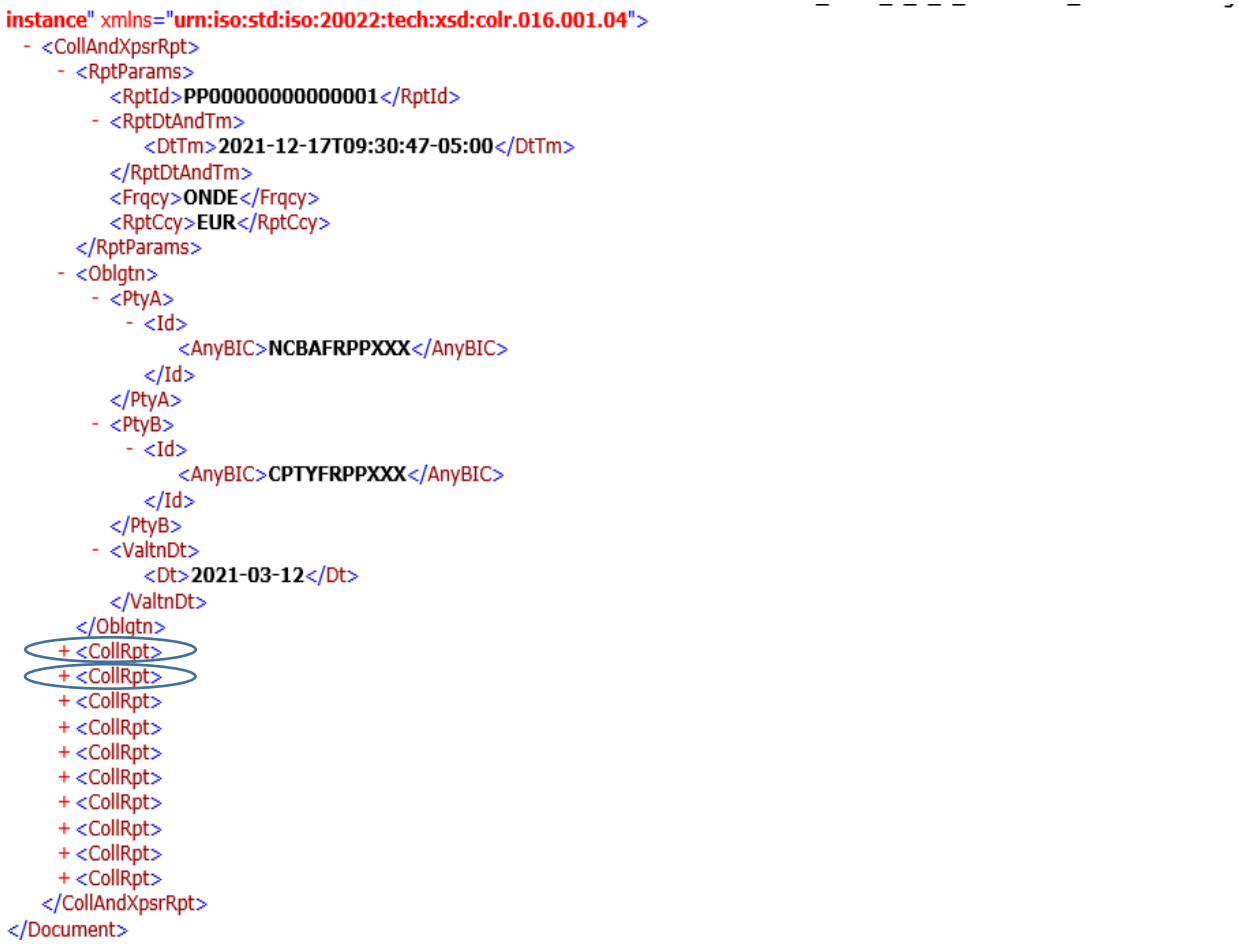
```
<Document xmlns="urn:iso:std:iso:20022:tech:xsd:sese.024.001.10">
    <SctiesSttlmTxStsAdvc>
        <TxId>
            <AcctOwnrTxId>230608A2A001</AcctOwnrTxId>
            <MktInfrstrctrTxId>MAI2023060800002</MktInfrstrctrTxId>
            <CmonId>PROVA1</CmonId>
        </TxId>
        <PrcgSts>
            <AckdAccptd>
                <NoSpcfdRsn>NORE</NoSpcfdRsn>
            </AckdAccptd>
        </PrcgSts>
        <TxDtls>
            <SfkpgAcct>
                <Id>IT00009999999999MAEUCOABI01234</Id>
            </SfkpgAcct>
```

Sese.024 status “validated” dopo validazione di T2S (in questo secondo messaggio viene popolata anche la reference *AcctSvcrTxId*)

```
<Document xmlns="urn:iso:std:iso:20022:tech:xsd:sese.024.001.10">
<SctiesSttlmTxStsAdvc>
    <TxId>
        <AcctOwnrTxId>230608MZA2A001</AcctOwnrTxId>
        <AcctSvcrTxId>MIIT202306080002</AcctSvcrTxId>
        <MktInfrstrctrTxId>MAI2023060800002</MktInfrstrctrTxId>
        <CmonId>PROVA1</CmonId>
    </TxId>
    <PrcgSts>
        <AckdAccptd>
            <NoSpcfdRsn>NORE</NoSpcfdRsn>
        </AckdAccptd>
    </PrcgSts>
    <MtchgSts>
        <Umtchd>
            <NoSpcfdRsn>NORE</NoSpcfdRsn>
        </Umtchd>
    </MtchgSts>
    <SttlmSts>
        <Pdg>
            <Rsn>
                <Cd>
                    <Cd>FUTU</Cd>
                </Cd>
                <AddtlRsnInf>AwaitingSettlementDate</AddtlRsnInf>
            </Rsn>
        </Pdg>
    </SttlmSts>
    <TxDtls>
        <SfkpgAcct>
            <Id>IT00009999999999MAEUCOABI01234</Id>
        </SfkpgAcct>
```

Appendice 2: Struttura colr016 ed esempio

Si riporta di seguito la struttura XML del messaggio, in cui tali informazioni sono contenute nel blocco ripetitivo *Collateral Report* (<***CollRpt***>).



Ogni singolo blocco "*Collateral Report*" fa riferimento ad una specifica posizione di credito; solo nel caso in cui venga riportata la posizione del valore totale del credito (Exposure Type = ECRT) sono valorizzati anche i campi sulle posizioni di collateral.

Nella seguente tabella si riporta una descrizione dei campi relativi al blocco *collateral report*.

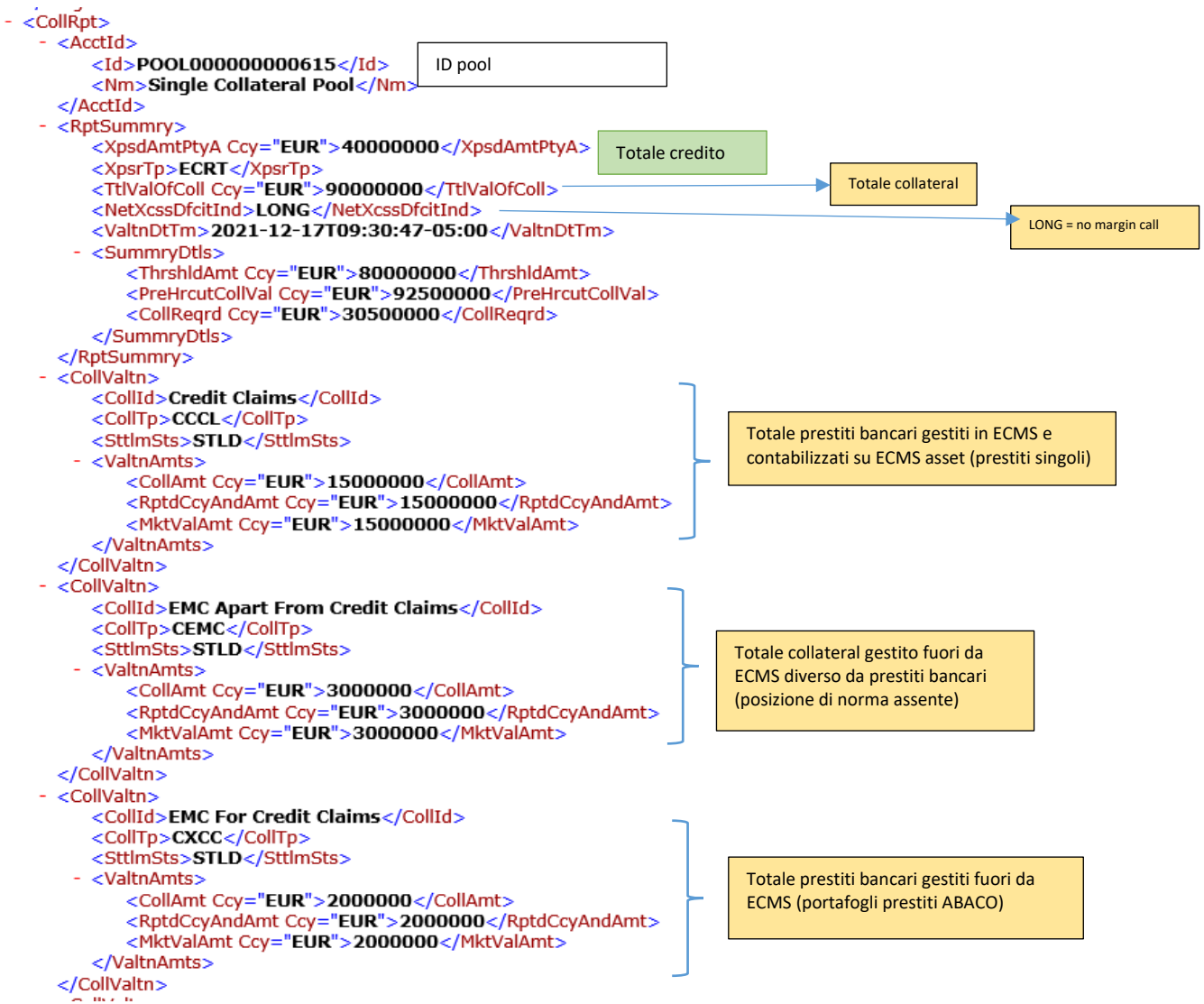
Nelle figure successive si riportano rispettivamente un esempio riferito alla posizione totale di credito e gli esempi relativi alle altre posizioni di credito.

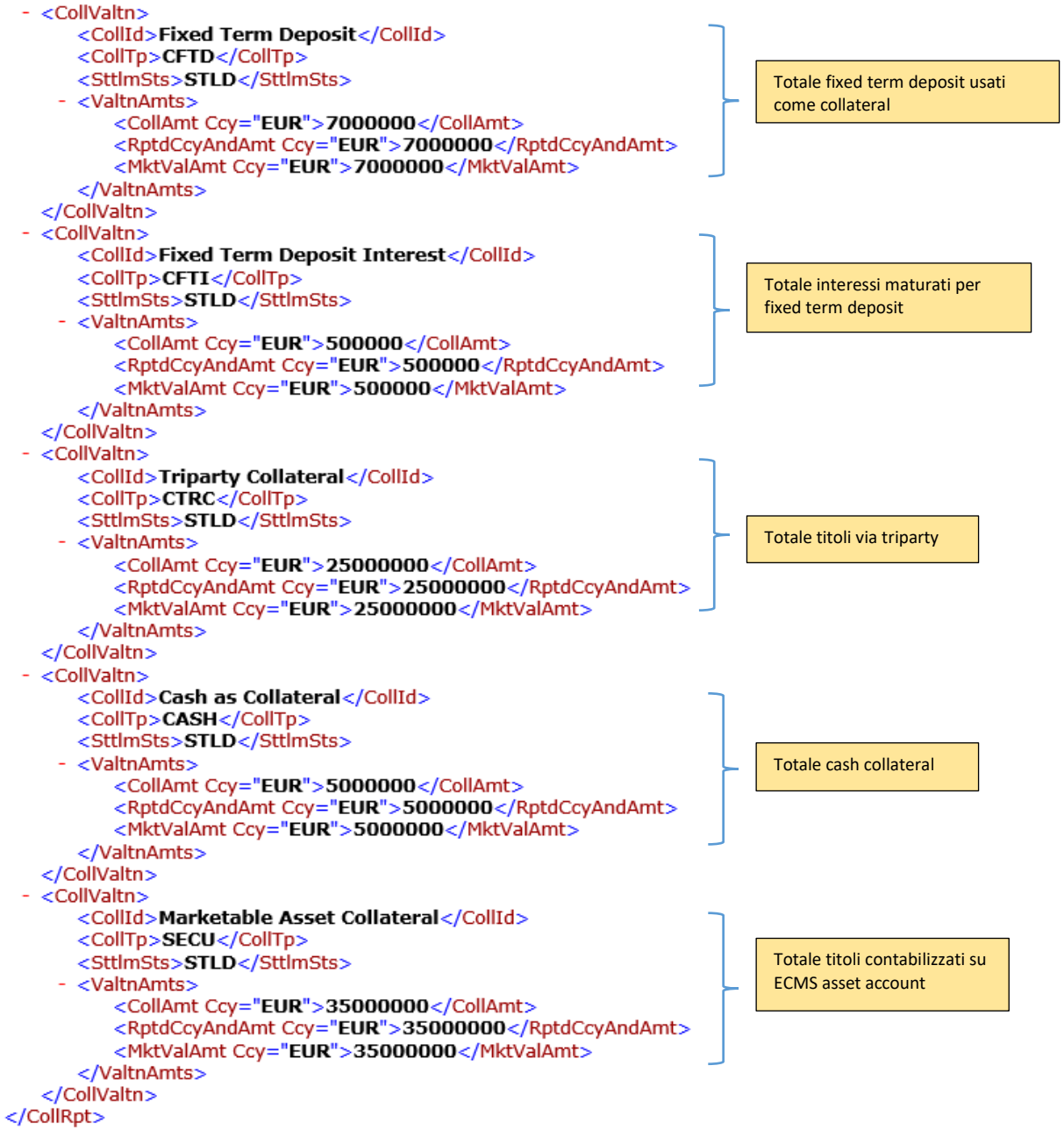
Blocco	*Element name*	*Path*	*MIN*	*MAX*	*Note*
Account Identification		/Document/CollAndXpsrRpt/CollRpt/AcctId	1	1	
	Identification	/Document/CollAndXpsrRpt/CollRpt/AcctId/Id	1	1	Pool ID
	Name	/Document/CollAndXpsrRpt/CollRpt/AcctId/Nm	0	1	Nome del pool
Report Summary		/Document/CollAndXpsrRpt/CollRpt/RptSummry	1	1	
	Exposed Amount Party A	/Document/CollAndXpsrRpt/CollRpt/ RptSummry/XpsdAmtPtyA	0	1	Importo della posizione credito indicata nel campo Exposure Type
	Exposure Type	/Document/CollAndXpsrRpt/CollRpt/ RptSummry/XpsrTp	1	1	Tipologia di posizione di credito • Suggested Credit Line [ESCL] • Total Credit [ECRT] • Total Credit Freezing [ECFR] • Total Marginal Lending [EMLO] • Total Marginal Lending Interest [EMLI] • Total Initial Margin On Outstanding Liquidity [EOIM] • Total Open Market Credit Operations Interest [EOMI] • Credit Line [CRTL] • Credit Support [CRSP] • Total Open Market Credit Operations [EOMO]
	Total Value Of Collateral	/Document/CollAndXpsrRpt/CollRpt/RptSummry/ TtlValOfColl	1	1	Se Exposure type=ECRT (total credit) viene riportata la somma delle posizioni di collateral dopo l'applicazione di eventuali limiti sul collateral (relative credit limit); se Exposure type diverso da ECRT il campo viene valorizzato con 0
	Net Excess Deficit	/Document/CollAndXpsrRpt/CollRpt/RptSummry/ NetXcssDfcit	0	1	Campo presente se pool è in margin call; il campo riporta il valore della margin call
	Net Excess Deficit Indicator	/Document/CollAndXpsrRpt/CollRpt/RptSummry/ NetXcssDfcitInd	0	1	SHOR = pool in margin call LONG = no margin call
	Valuation Date Time	/Document/CollAndXpsrRpt/CollRpt/ RptSummry/ValtnDtTm	1	1	Data di riferimento delle posizioni del pool
	Summary Details		0	1	Specifici parametri del pool, di norma non utilizzati

	Threshold Amount	/Document/CollAndXpsrRpt/CollRpt/ RptSummry/SummryDtls/ThrshldAmt	0	1	Di default pari a 0; diverso da zero in caso di configurazione di maximum credit line o limite applicato dalla BCN. In questo caso è il valore più basso tra: - Maximum credit line applicata dalla BCN - Maximum credit line impostata dalla controparte - Limite di credito complessivo applicato dalla BCN
	Pre Haircut Collateral Value	/Document/CollAndXpsrRpt/CollRpt/ RptSummry/SummryDtls/PreHrcutCollVal	0	1	Pari alla somma delle posizioni di collateral prima dell'applicazione di eventuali limiti sul collateral (relative credit limit).
	Collateral Required	/Document/CollAndXpsrRpt/CollRpt/ RptSummry/SummryDtls/CollReqrd	0	1	Di default pari a 0, in presenza di OMO pari alla somma del valore complessivo delle OMO, dei relativi interessi e degli eventuali margini iniziali
Collateral Valuation		/Document/CollAndXpsrRpt/CollRpt/CollValtn	0	*	*Blocco ripetitivo presente solo se il campo Exposure Type è pari a ECRT (total credit); altrimenti non valorizzato.* *Un singolo blocco fa riferimento alla singola posizione di collateral*
	Collateral Identification	/Document/CollAndXpsrRpt/CollRpt/ CollValtn/CollId	0	1	Descrizione della posizione di collateral
	Collateral Type	/Document/CollAndXpsrRpt/CollRpt/ CollValtn/CollTp	1	1	Tipologia della posizione di collateral • Total Credit Claims [CCCL] • Total Externally Managed Collateral Apart From Credit Claims [CEMC] • Total Externally Managed Collateral For Credit Claim [CXCC] • Total Fixed Term Deposit [CFTD] • Total Interest For Fixed Term Deposit [CFTI] • Total Triparty Collateral [CTRC] • Cash [CASH] • Securities [SECU]

	Settlement Status	/Document/CollAndXpsrRpt/CollRpt/ CollValtn/SttlmSts	1	1	Valorizzato sempre con STLD (settled)
	Valuation Amounts	/Document/CollAndXpsrRpt/CollRpt/ CollValtn/ValtnAmts	1	1	Questo campo comprende 3 sotto-campi valorizzati sempre con lo stesso valore pari al controvalore della posizione di collateral indicata nel campo Collateral Type
	Collateral Amount	/Document/CollAndXpsrRpt/CollRpt/CollValtn/ ValtnAmts/CollAmt	1	1	
	Reported Currency And Amount	/Document/CollAndXpsrRpt/CollRpt/CollValtn/ ValtnAmts/RptdCcyAndAmt	1	1	
	Market Value Amount	/Document/CollAndXpsrRpt/CollRpt/CollValtn/ ValtnAmts/MktValAmt	1	1	

Esempio <CollRpt> per totale credito (exposure type: ECRT)




- <CollValtn>
<CollId>Fixed Term Deposit</CollId>
<CollTp>CFTD</CollTp>
<SttlmSts>STLD</SttlmSts>
- <ValtnAmts>
<CollAmt Ccy="EUR">7000000</CollAmt>
<RptdCcyAndAmt Ccy="EUR">7000000</RptdCcyAndAmt>
<MktValAmt Ccy="EUR">7000000</MktValAmt>
</ValtnAmts>
</CollValtn>
- <CollValtn>
<CollId>Fixed Term Deposit Interest</CollId>
<CollTp>CFTI</CollTp>
<SttlmSts>STLD</SttlmSts>
- <ValtnAmts>
<CollAmt Ccy="EUR">500000</CollAmt>
<RptdCcyAndAmt Ccy="EUR">500000</RptdCcyAndAmt>
<MktValAmt Ccy="EUR">500000</MktValAmt>
</ValtnAmts>
</CollValtn>
- <CollValtn>
<CollId>Triparty Collateral</CollId>
<CollTp>CTRC</CollTp>
<SttlmSts>STLD</SttlmSts>
- <ValtnAmts>
<CollAmt Ccy="EUR">25000000</CollAmt>
<RptdCcyAndAmt Ccy="EUR">25000000</RptdCcyAndAmt>
<MktValAmt Ccy="EUR">25000000</MktValAmt>
</ValtnAmts>
</CollValtn>
- <CollValtn>
<CollId>Cash as Collateral</CollId>
<CollTp>CASH</CollTp>
<SttlmSts>STLD</SttlmSts>
- <ValtnAmts>
<CollAmt Ccy="EUR">5000000</CollAmt>
<RptdCcyAndAmt Ccy="EUR">5000000</RptdCcyAndAmt>
<MktValAmt Ccy="EUR">5000000</MktValAmt>
</ValtnAmts>
</CollValtn>
- <CollValtn>
<CollId>Marketable Asset Collateral</CollId>
<CollTp>SECU</CollTp>
<SttlmSts>STLD</SttlmSts>
- <ValtnAmts>
<CollAmt Ccy="EUR">35000000</CollAmt>
<RptdCcyAndAmt Ccy="EUR">35000000</RptdCcyAndAmt>
<MktValAmt Ccy="EUR">35000000</MktValAmt>
</ValtnAmts>
</CollValtn>
</CollRpt>
Totale fixed term deposit usati come collateral
Totale interessi maturati per fixed term deposit
Totale titoli via triparty
Totale cash collateral
Totale titoli contabilizzati su ECMS asset account

esempi <CollRpt> per posizione di credito diversa da totale credito (exposure type diverso da ECRT)

```
- <CollRpt>
  - <AcctId>
      <Id>POOL000000000615</Id>
      <Nm>Single Collateral Pool</Nm>
    </AcctId>
  - <RptSummry>
      <XpsdAmtPtyA Ccy="EUR">4000000</XpsdAmtPtyA>
      <XpsrTp>ECFR</XpsrTp>
      <TtlValOfColl Ccy="EUR">0</TtlValOfColl>
      <ValtnDtTm>2001-12-17T09:30:47-05:00</ValtnDtTm>
    </RptSummry>
</CollRpt>
- <CollRpt>
  - <AcctId>
      <Id>POOL000000000615</Id>
      <Nm>Single Collateral Pool</Nm>
    </AcctId>
  - <RptSummry>
      <XpsdAmtPtyA Ccy="EUR">25000000</XpsdAmtPtyA>
      <XpsrTp>EOMO</XpsrTp>
      <TtlValOfColl Ccy="EUR">0</TtlValOfColl>
      <ValtnDtTm>2001-12-17T09:30:47-05:00</ValtnDtTm>
    </RptSummry>
</CollRpt>
- <CollRpt>
  - <AcctId>
      <Id>POOL000000000615</Id>
      <Nm>Single Collateral Pool</Nm>
    </AcctId>
  - <RptSummry>
      <XpsdAmtPtyA Ccy="EUR">5000000</XpsdAmtPtyA>
      <XpsrTp>EOIM</XpsrTp>
      <TtlValOfColl Ccy="EUR">0</TtlValOfColl>
      <ValtnDtTm>2001-12-17T09:30:47-05:00</ValtnDtTm>
    </RptSummry>
</CollRpt>
- <CollRpt>
  - <AcctId>
      <Id>POOL000000000615</Id>
      <Nm>Single Collateral Pool</Nm>
    </AcctId>
  - <RptSummry>
      <XpsdAmtPtyA Ccy="EUR">500000</XpsdAmtPtyA>
      <XpsrTp>EOMI</XpsrTp>
      <TtlValOfColl Ccy="EUR">0</TtlValOfColl>
      <ValtnDtTm>2001-12-17T09:30:47-05:00</ValtnDtTm>
    </RptSummry>
</CollRpt>
- <CollRpt>
  - <AcctId>
      <Id>POOL000000000615</Id>
      <Nm>Single Collateral Pool</Nm>
    </AcctId>
  - <RptSummry>
      <XpsdAmtPtyA Ccy="EUR">5000000</XpsdAmtPtyA>
      <XpsrTp>EMLO</XpsrTp>
      <TtlValOfColl Ccy="EUR">0</TtlValOfColl>
      <ValtnDtTm>2001-12-17T09:30:47-05:00</ValtnDtTm>
    </RptSummry>
</CollRpt>
```

Totale credit freezing

Totale OMO

Totale margini iniziali OMO

Totale interessi OMO

Totale posizione marginal lending

```
- <CollRpt>
  - <AcctId>
      <Id>POOL000000000615</Id>
      <Nm>Single Collateral Pool</Nm>
    </AcctId>
  - <RptSummry>
      <XpsdAmtPtyA Ccy="EUR">500000</XpsdAmtPtyA>
      <XpsrTp>EMLI</XpsrTp>
      <TtlValOfColl Ccy="EUR">0</TtlValOfColl>
      <ValtnDtTm>2001-12-17T09:30:47-05:00</ValtnDtTm>
    </RptSummry>
  </CollRpt>
- <CollRpt>
  - <AcctId>
      <Id>POOL000000000615</Id>
      <Nm>Single Collateral Pool</Nm>
    </AcctId>
  - <RptSummry>
      <XpsdAmtPtyA Ccy="EUR">50000000</XpsdAmtPtyA>
      <XpsrTp>ESCL</XpsrTp>
      <TtlValOfColl Ccy="EUR">0</TtlValOfColl>
      <ValtnDtTm>2001-12-17T09:30:47-05:00</ValtnDtTm>
    </RptSummry>
  </CollRpt>
- <CollRpt>
  - <AcctId>
      <Id>POOL000000000615</Id>
      <Nm>Single Collateral Pool</Nm>
    </AcctId>
  - <RptSummry>
      <XpsdAmtPtyA Ccy="EUR">50000000</XpsdAmtPtyA>
      <XpsrTp>CRSP</XpsrTp>
      <TtlValOfColl Ccy="EUR">0</TtlValOfColl>
      <ValtnDtTm>2001-12-17T09:30:47-05:00</ValtnDtTm>
    </RptSummry>
  </CollRpt>
- <CollRpt>
  - <AcctId>
      <Id>POOL000000000615</Id>
      <Nm>Single Collateral Pool</Nm>
    </AcctId>
  - <RptSummry>
      <XpsdAmtPtyA Ccy="EUR">50000000</XpsdAmtPtyA>
      <XpsrTp>CRTL</XpsrTp>
      <TtlValOfColl Ccy="EUR">0</TtlValOfColl>
      <ValtnDtTm>2001-12-17T09:30:47-05:00</ValtnDtTm>
    </RptSummry>
  </CollRpt>
```


Totale interessi marginal lending

Totale Suggested Credit Line

Totale Expected Credit Line

Totale Real Credit Line

Appendice 3 – Descrizione dei campi delle istruzioni relative ai prestiti e relativa *business rule*

ECMS **CCR/CCU/CCOAU** **Descrizione e Business rule**	
OpeTp	*Operation Type* Indica il tipo di segnalazione che si intende trasmettere all'ECMS e può avere i seguenti valori: CCR (*Credit Claim Registration*) CCU (*Credit Claim Update*) CCOAU (*Credit Claim Outstanding Amount Update*)
CCRef	*Credit Claim Reference* Codice identificativo univoco del prestito assegnato dalla controparte. Non deve essere già registrato nell'ECMS.
ECMSCCId	*ECMS Credit Claim Identifier* Codice identificativo univoco del prestito attribuito da ECMS in fase di registrazione e trasmesso alla controparte nel *Credit Claim File Processing Report* (formato: ISO country code + 12 caratteri + 1 carattere di controllo). **Campo da lasciare vuoto nella CCR.** L'ECMS consente un'unica registrazione per ogni prestito: di conseguenza, il codice identificativo univoco attribuito in fase di registrazione sarà valido anche per nuove movimentazioni successive a eventuali ritiri.
InstrId	*Instruction identifier* Identificativo univoco dell'istruzione assegnato dalla controparte.

	È utilizzato da ECMS per associare ad ogni istruzione l'esito della sua elaborazione. Deve essere un codice univoco formato da 16 caratteri alfanumerici.
CdtrRiad	*Creditor RIAD code* Codice RIAD del creditore: se il creditore è la controparte, coincide con il codice RIAD della controparte; in alternativa, è il codice RIAD del terzo datore di pegno della controparte.
DbtrRef	*Debtor Reference*[109] Il codice identificativo del debitore. Per i debitori residenti in Italia, il codice da utilizzare è formato come segue: IT + codice censito della Centrale dei rischi espresso su 13 posizioni: 11 del codice censito (quelle in eccesso rispetto alla lunghezza effettiva del codice devono essere compilate facendo precedere degli zeri (0) al codice) + 2 cifre di controllo (coincide con il codice RIAD del debitore) Per i debitori residenti in altri Paesi dell'Eurosistema, il valore appropriato può essere richiesto alla Banca d'Italia.
DbtrName	*Debtor Name* Nome del debitore.
DbtrCdTp	*Debtor Code Type* Tipo di codice identificativo del debitore; per i debitori residenti in Italia, il valore da utilizzare è: IT_NCB_ENTTY_INT_CD

[109] Per il perimetro dei debitori idonei al conferimento in garanzia sulla base del settore di attività economica di appartenenza cfr. Appendice 4.

	Per i debitori residenti in altri paesi dell'Eurosistema, il valore appropriato può essere richiesto alla Banca d'Italia.
GrtrRef	*Guarantor Reference* Il codice identificativo del garante. Per i garanti residenti in Italia, il codice da utilizzare è formato come segue: IT + codice censito della Centrale dei rischi espresso su 13 posizioni: 11 del codice censito (quelle in eccesso rispetto alla lunghezza effettiva del codice devono essere compilate facendo precedere degli zeri (0) al codice) + 2 cifre di controllo Per i garanti residenti in altri paesi dell'Eurosistema, il valore appropriato può essere richiesto alla Banca d'Italia. (da compilare soltanto se la controparte intende avvalersi della qualità creditizia del garante per l'idoneità e la valutazione del prestito).
GrtrName	*Guarantor Name* Nome del garante (da compilare soltanto se la controparte intende avvalersi della qualità creditizia del garante per la valutazione del prestito).
GrtrCdTp	*Guarantor Code Type* Tipo di codice identificativo del garante; per i garanti residenti in Italia, il valore da utilizzare è: IT_NCB_ENTTY_INT_CD Per i garanti residenti in altri Paesi dell'Eurosistema, il valore può essere richiesto alla Banca d'Italia.
GrteeRef	*Guarantee Reference*

	È il codice identificativo univoco della garanzia, da valorizzare qualora la controparte intenda avvalersi della qualità creditizia del garante per la valutazione del prestito. Il codice sarà comunicato alla controparte dalla Banca d'Italia dopo la sua valutazione positiva. Se invece la controparte valorizza il campo prima che la Banca d'Italia abbia valutato con esito positivo la garanzia, allora il valore definito dalla controparte diventerà l'identificativo della garanzia, ma la movimentazione del prestito sarà inibita fino all'approvazione della stessa da parte di Banca d'Italia.
CCCNum	*Credit Claim Contract Number* Numero di contratto del prestito assegnato dalle procedure della controparte, se possibile conosciuto dal debitore (non necessariamente comunicato al debitore prima del conferimento in garanzia). Il CCCNum deve essere univocamente associato al *Credit Claim Reference* (campo CCRef) e non deve essere già utilizzato nell'ECMS. Nel caso di prestito sindacato, può essere il numero di prestito siglato dal creditore con l'ente capofila del sindacato o altro codice scelto dalla controparte.
LoanTp	*Loan Type* Il "tipo di prestito" (forma tecnica) deve coincidere con uno di quelli accettati dall'Eurosistema; per le controparti italiane, i valori da segnalare sono elencati nell'Appendice 5[110].
Subord	*Subordination* Il campo deve essere sempre valorizzato con *false* (si configura come un'autocertificazione del requisito di idoneità della non-subordinazione).
OriginationDt	*Origination Date*

[110] In particolare, le banche italiane segnalano esclusivamente valori corrispondenti a forme tecniche *single-debtor*. Nel caso di contratti-quadro sottoscritti con un soggetto principale (ad esempio la capogruppo di un gruppo *corporate*) ma disciplinanti più linee di credito erogate a più debitori del gruppo - ciascuna con le proprie caratteristiche di importo, tasso, durata, … – le controparti devono segnalare la singola linea di credito afferente a un singolo debitore.

	Data di erogazione del prestito (ossia la data in cui il finanziamento è stato trasferito al debitore); non deve essere successiva alla giornata operativa di ECMS nella quale si trasmette l'istruzione. In caso di prestiti erogati in più tranches, indicare la data di emissione della prima tranche.
MaturityDt	*Maturity Date* Data di scadenza del prestito; deve essere successiva alla giornata operativa di ECMS nella quale si trasmette l'istruzione. Nel caso di prestiti a tasso variabile con rata costante - o in qualunque caso sia possibile posporre la data di scadenza definita al momento della sottoscrizione del contratto di finanziamento - occorre indicare la data di scadenza massima.
OutstdAmt	*Outstanding Amount* Capitale residuo del prestito al momento dell'invio dell'istruzione (per il primo conferimento deve essere superiore alla soglia di accettazione definita dalla Banca d'Italia per i prestiti domestici e superiore a 500.000 euro per prestiti transfrontalieri).
Ccy	*Currency* L'unica valuta di denominazione accettata è EUR.
IntrstRtTp	*Interest Rate Type* Il tipo di tasso di interesse deve essere FIX (incluso zero coupon) o VAR. Il tipo di tasso di interesse deve essere 'FIX': 1. per i prestiti con tasso di interesse fisso al momento della segnalazione e nessuna possibilità di cambio durante la vita residua; 2. per i prestiti per i quali, indipendentemente dal tipo di tasso in vigore al momento del conferimento, è possibile una modifica futura del tipo di tasso di

	interesse, pianificata o attuabile discrezionalmente, e indipendentemente dal fatto che questa si concretizzi. Il tipo di tasso deve essere 'VAR': 1. nei casi in cui il prestito abbia al momento della segnalazione un tasso di interesse variabile e non ci sia alcuna possibilità di modifica; 2. quando l'ultima data utile per la variazione del tipo di tasso è già trascorsa, per cui il prestito è destinato a mantenere un tasso variabile fino alla scadenza.
ResetPerMorOneY	*Resetting Period More than One Year* Solo per i prestiti a tasso variabile (campo IntrstRtTp=VAR), indicare con *true* se il periodo di ridefinizione del tasso di riferimento è superiore a un anno (altrimenti indicare *false*).
ChngIntrstRtInd	*Changing Interest Rate Indicator* Indica se il prestito prevede variazioni del tipo di tasso (da fisso a variabile o viceversa). Il campo dovrà essere valorizzato con *true* per tutti i prestiti per i quali un cambio del tipo di tasso di interesse deve o può ancora avere luogo e con *false* in tutti gli altri casi.
ChngIntrstRtIndDt	*Changing Interest Indicator Date* Data della prossima revisione del tipo di tasso di interesse: deve essere successiva alla giornata operativa di ECMS nella quale si trasmette l'istruzione ma precedente rispetto alla data di scadenza del prestito. Qualora l'opzione di variazione del tasso sia collegata al verificarsi di una condizione suscettibile di avere luogo in una data non nota al momento del conferimento ovvero sia esercitabile senza pre-condizioni durante la vita residua del prestito, il campo dovrà essere valorizzato indicando il giorno precedente la data di scadenza del prestito. La data

	può essere nuovamente aggiornata una volta verificatasi l'eventuale condizione necessaria per la variazione.
NegCashFlw	*Negative Cash Flow* Il campo deve essere sempre valorizzato con *false* (si configura come un'autocertificazione dell'assenza di flussi di cassa negativi, che rendono il prestito non idoneo).
AgentBank	*Agent Bank* Solo per i prestiti sindacati, codice RIAD della banca capofila (in luogo del codice ABI al momento segnalato in ABACO)
RefIndx	*Reference Index* Per i prestiti a tasso variabile, il tasso di riferimento deve essere uno di quelli accettati dall'Eurosistema, elencati nell'Appendice 6. Se il tasso di riferimento non è presente sull'elenco dell'Eurosistema, compilare con OTHER per la validazione manuale.
RefIndxCmt	*Reference Index Comment* Da compilare soltanto se il tasso di riferimento (*reference index*) è uguale a OTHER.
CapInd	*Cap Indicator* Per i prestiti a tasso variabile, indica la presenza/assenza di un CAP nella struttura del tasso di interesse. Può essere valorizzato con *true* o *false*.
GovLawCtryCd	*Governing Law Country Code* Paese della legge che governa il prestito; deve essere uno dei paesi dell'eurozona.
SetOffRiskInd	*Set-Off Risk Indicator*

	Indicatore della presenza del rischio di *set-off* (rischio di compensazione), che si manifesta per l'Eurosistema nell'ipotesi di default di una controparte, qualora il debitore del prestito costituito in garanzia abbia il diritto di compensare il proprio debito, in tutto o in parte, con eventuali crediti (ad es. depositi in c/c) vantati nei confronti della stessa controparte, determinando in tal modo la riduzione o l'annullamento del valore della garanzia acquisita dalla Banca centrale nazionale. Le banche italiane compilano sempre con *false* in quanto la legge italiana prevede l'esclusione della compensazione dei crediti stanziati in garanzia in favore della Banca d'Italia.
AmortType	*Amortisation Type* É un campo obbligatorio nella CCR e si utilizza per segnalare la tipologia di ammortamento del prestito. Il campo deve essere valorizzato con *Amortising* o *Non-amortising* in linea con le disposizioni riportate nella c.d. Haircut Guideline (*Guideline ECB/2015/35*)
OaId	*Observed Agent Identifier* Codice RIAD dell'Anacredit *Observed agent*. É un campo opzionale nella CCR e, se e quando disponibile, può essere segnalato anche successivamente alla registrazione mediante CCU.
ContractId	*Contract Identifier* *Contract identifier* come segnalato in AnaCredit.

	É un campo opzionale nella CCR e, se e quando disponibile, può essere segnalato anche successivamente alla registrazione mediante CCU.
InstrmntId	*Instrument Identifier* *Instrument identifier* come segnalato in AnaCredit. É un campo opzionale nella CCR e, se e quando disponibile, può essere segnalato anche successivamente alla registrazione mediante CCU.
UpdateDt	*Update Date* Data di efficacia dell'aggiornamento comunicato con le istruzioni CCU e CCOAU (campo da lasciare vuoto in caso di CCR), che deve essere inferiore o uguale alla data di elaborazione della segnalazione da parte di ECMS. Le modifiche devono essere comunicate entro il *cut-off* del giorno lavorativo successivo alla loro rilevazione, per cui *UpdateDt* sarà sempre T o T-1 (a seconda dei processi interni della controparte), essendo T la data specificata come *intended settlement date* per il *Credit Claim File* contenente le istruzioni. Il campo svolge una funzione puramente informativa e permette di registrare in ECMS la corretta sequenza degli eventi di aggiornamento intervenuti durante il ciclo di vita di un prestito. Pertanto, non è possibile utilizzarlo per effettuare operazioni di "rettifica retroattiva" (ad esempio nel caso di moratorie che ripristinino il capitale residuo del prestito ad un valore e ad una data precedenti). Per la variazione del solo capitale residuo, va inoltrata esclusivamente un'istruzione di tipo CCOAU la cui *UpdateDt* corrisponde alla data di decorrenza del nuovo capitale residuo. Nei casi di pagamento della sola quota interessi, non occorre aggiornare tale data. L'uso dell'istruzione CCOAU per segnalare la variazione del solo capitale residuo è da preferire alla CCU in quanto consente ad ECMS di non eseguire la fase di verifica dei criteri di idoneità del prestito durante l'elaborazione.

	Per comunicare una variazione futura del capitale residuo si deve inoltrare un'istruzione CCOAU la cui *UpdateDt* è futura e corrispondente alla *SettlementDate* presente nell'*header* del CCF. Le variazioni del capitale residuo non possono comunque essere comunicate con più di 10 giorni di anticipo. Per comunicare contemporaneamente le variazioni del capitale residuo e di uno o più degli altri parametri caratterizzanti il prestito, si utilizza una CCU con tutti i nuovi valori e *UpdateDt* corrente. Per comunicare una variazione passata del capitale residuo (rilevata e/o comunicata con oltre un giorno lavorativo di ritardo rispetto a quando è intervenuta, venendo meno all'obbligo di comunicazione tempestiva) e quella corrente di uno o più degli altri parametri caratterizzanti il prestito, si utilizzano una CCOAU con il nuovo valore del capitale residuo e *UpdateDt* passata e una CCU con tutti i nuovi valori (incluso il nuovo valore capitale residuo) e *UpdateDt* corrente. Qualora le modifiche riguardino esclusivamente caratteristiche dei prestiti diverse dal capitale residuo (ad esempio tasso di interesse, scadenza, …) occorre inviare una o più istruzioni CCU, raggruppando le modifiche intervenute per data di efficacia e indicando nella *UpdateDt* di ciascuna istruzione la data di efficacia delle caratteristiche oggetto di comunicazione. Potrebbe risultare necessario utilizzare *UpdateDt* diverse da T e T-1 solo nel caso in cui una o più delle variazioni in questione siano oggetto di comunicazione tardiva. Nel caso in cui le modifiche da inviare riguardino sia il capitale residuo che altre caratteristiche del prestito, si deve inviare una sola istruzione CCU elencante tutte le modifiche, indicando nella *UpdateDate* la data di efficacia del nuovo capitale residuo qualora le modifiche abbiano avuto efficacia in date diverse. Ciò consente di evitare risultati anomali, in assenza di una priorità di elaborazione garantita tra le istruzioni CCU e CCOAU.

ECMS **RR/RU** **Da compilare soltanto a cura delle controparti che hanno scelto il proprio IRB quale fonte secondaria o addizionale per la valutazione del merito di credito di debitori/garanti**	
OpeTp	*Operation Type* Indica il tipo di segnalazione che si intende trasmettere all'ECMS e può avere i seguenti valori: RR (*Rating Registration*) RU (*Rating Update*)
InstrId	*Instruction Identifier* Identificativo univoco dell'istruzione assegnato dalla controparte È utilizzato da ECMS per associare ad ogni istruzione l'esito della sua elaborazione. Deve essere un codice univoco formato da 16 caratteri alfanumerici.
RatingTp	*Rating Type* Da valorizzare con 'IRB'
OblgRef	*Obligor Reference* Il codice identificativo del debitore o del garante su 15 caratteri. Per le banche italiane, il codice da utilizzare è formato come segue: IT + codice censito della Centrale dei rischi espresso su 13 posizioni: 11 del codice censito (quelle in eccesso rispetto alla lunghezza effettiva del codice devono essere compilate facendo precedere degli zeri (0) al codice) + 2 cifre di controllo.

	Per i debitori/garanti residenti in altri paesi dell'Eurosistema, il valore appropriato può essere richiesto alla Banca d'Italia.
OblgName	*Obligor Name* Nome del debitore o garante.
OblgCdTp	*Obligor Code Type* Tipo di codice identificativo del debitore o del garante; per le banche italiane, il valore da utilizzare è IT_NCB_ENTTY_INT_CD. Per i debitori/garanti residenti in altri paesi dell'Eurosistema, il valore appropriato può essere richiesto alla Banca d'Italia.
CdtAssSysCd	*Credit Assessment System Code* Codice del sistema IRB della controparte. È previsto il mantenimento dell'attuale classificazione nel formato IRBXXXXX, dove XXXXX indica il codice ABI della controparte su 5 cifre.
DfltProb	*Default Probability* Probabilità di default associata al rating assegnato al debitore dall'IRB della controparte. Deve essere espressa in frazioni di 1 con punto decimale obbligatorio e 6 decimali (es. 0.001230 equivale ad una PD dello 0,123%). Qualora il valore della PD da trasmettere avesse cifre significative (diverse dallo zero) non rappresentabili in tale formato (oltre il sesto decimale), le cifre in eccesso vanno troncate, arrotondando per eccesso la parte rimanente[111].
RatingDt	*Date of the rating*

[111] Ad esempio: il valore 0.000099001 (ultima cifra significativa al nono decimale) andrebbe privato delle ultime tre cifre 0.000099~~001~~, arrotondando per eccesso la parte rimanente, cioè aggiungendo un'unità alla sesta cifra decimale (0.000099 + 0.000001→ 0.000100); il valore 0.0012340 può essere semplicemente troncato, senza effettuare arrotondamenti perché l'unica cifra da troncare (settimo decimale) non è significativa (0.001234~~0~~ → 0.001234); il valore 0.00000010 (otto cifre decimali) deve essere privato delle ultime due cifre (di cui almeno una significativa, il settimo decimale) per cui va applicato l'incremento di uno sulla sesta cifra decimale (0.000000~~10~~ → 0.000000+0.000001 → 0.000001).

	Data di assegnazione della PD associata al rating del debitore in corso di validità da parte della controparte. Deve essere precedente alla giornata operativa di ECMS nella quale si trasmette l'istruzione ma successiva all'ultima data di aggiornamento della PD già segnalata per il debitore/garante.
RatingValidityDt	*Last day of validity of the rating* Il campo deve essere valorizzato con 31 dicembre 9999, secondo il formato previsto dall'interfaccia utilizzata (A2A o U2A).

ECMS **MOB/DEMOB**	
OpeTp	*Operation Type* Indica il tipo di segnalazione che si intende trasmettere all'ECMS e può avere i seguenti valori: MOB (*Mobilisation*) DEMOB (*Demobilisation*)
CCRef	*Credit Claim Reference* Codice identificativo univoco del prestito assegnato dalla controparte.
ECMSCCId	*ECMS Credit Claim Identifier* Codice identificativo univoco del prestito attribuito da ECMS in fase di registrazione e trasmesso alla controparte nel *Credit Claim File Processing Report.* È obbligatorio per MOB e DEMOB tranne quando le istruzioni di registrazione (CCR) e mobilizzazione (MOB) di un prestito sono inviate all'interno dello stesso *Credit Claim File*.
InstrId	*Instruction Identifier* Identificativo univoco dell'istruzione assegnato dalla controparte. È utilizzato da ECMS per associare ad ogni istruzione l'esito della sua elaborazione. Deve essere un codice univoco formato da 16 caratteri alfanumerici.
SfkpgAcct	*Safekeeping Account* Identificativo dell'*asset account* della controparte sul quale deve essere conferito o dal quale deve essere ritirato il prestito

Appendice 4 - Elenco dei codici dei settori di attività economica (SAE) dei debitori idonei

Soggetto	Codice SAE
Imprese non finanziarie	430, 432, 450, 475, 476, 477, 480*, 481*, 482, 490*, 491*, 492, 757
Enti del settore pubblico (PSE)	100, 102, 120, 121, 165, 166, 167, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 191, 704, 706, 708, 713

- Le imprese individuali censite nelle categorie 480, 481, 490 e 491 non sono soggetti idonei al conferimento in garanzia.

Appendice 5 – Corrispondenza CRVOCE/CRTIPATT e *LoanType*

Corrispondenza tra le coppie di valori CRVOCE/CRTIPATT della Centrale dei rischi e i corrispondenti *LoanType* che le controparti italiane dovranno segnalare in ECMS

CRVOCE_CRTIPATT	LOAN_TYPE_ECMS	DESCRIZIONE LOAN_TYPE_ECMS
550400_32	SREG	Single debtor Regular Loan
550400_22	SFLE	Single debtor Finance Leasing
550200_69 / 550200_66 / 550600_99	SDCL	Single debtor Drawn credit line
555100_33	SNRF	Single debtor Non-Recourse Factoring
554900_00 / 554901_00	SSYN	Single debtor Syndicated Loan
555100_34	SRFC	Single Debtor Recourse Factoring

Qualora una controparte intenda conferire un prestito appartenente ad una voce di Centrale dei Rischi diversa da quelle sopra riportate, occorrerà inviare preventivamente una comunicazione scritta all'indirizzo e-mail ecms.creditclaims@bancaditalia.it.

Appendice 6 - Elenco tassi di interesse di riferimento dei prestiti a tasso variabile idonei per l'Eurosistema

Codice da utilizzare	Tassi di riferimento
10YEUIRS	10 Year Euro IRS
10YGOTTEX	10 Years GOTTEX Swap
10YICAP	10 Years SWB ICAP
10YICES	10 Years ICES Swap Rate
11YEUIRS	11 Year Euro IRS
11YICAP	11 Years SWB ICAP
12YEUIRS	12 Year Euro IRS
12YGOTTEX	12 Years GOTTEX Swap
12YICAP	12 Years SWB ICAP
12YICES	12 Years ICES Swap Rate
13YEUIRS	13 Year Euro IRS
13YICAP	13 Years SWB ICAP
14YEUIRS	14 Year Euro IRS
14YICAP	14 Years SWB ICAP
15YEUIRS	15 Year Euro IRS
15YGOTTEX	15 Years GOTTEX Swap
15YICAP	15 Years SWB ICAP
15YICES	15 Years ICES Swap Rate
16YICAP	16 Years SWB ICAP
17YICAP	17 Years SWB ICAP
18YICAP	18 Years SWB ICAP
19YICAP	19 Years SWB ICAP
1MEUBOR	1 month EURIBOR
1MEUCMS	1 month EURIBOR CMS

1MLIBOR	1 month LIBOR
1MLICMS	1 month LIBOR CMS
1WEUBOR	1 week EURIBOR
1WEUCMS	1 week EURIBOR CMS
1WLIBOR	1 week LIBOR
1WLICMS	1 week LIBOR CMS
1YEUBOR	12 months EURIBOR
1YEUCMS	12 months EURIBOR CMS
1YEUIRS	1 Year Euro IRS
1YICAP	1 Years SWB ICAP
1YICES	1 Year ICES Swap Rate
1YLIBOR	12 months LIBOR
1YLICMS	12 months LIBOR CMS
20YEUIRS	20 Year Euro IRS
20YGOTTEX	20 Years GOTTEX Swap
20YICAP	20 Years SWB ICAP
20YICES	20 Years ICES Swap Rate
21YICAP	21 Years SWB ICAP
22YICAP	22 Years SWB ICAP
23YICAP	23 Years SWB ICAP
24YICAP	24 Years SWB ICAP
25YEUIRS	25 Year Euro IRS
25YICAP	25 Years SWB ICAP
25YICES	25 Years ICES Swap Rate
26YICAP	26 Years SWB ICAP
27YICAP	27 Years SWB ICAP
28YICAP	28 Years SWB ICAP

29YICAP	29 Years SWB ICAP
2MEUBOR	2 months EURIBOR
2MEUCMS	2 months EURIBOR CMS
2MLIBOR	2 months LIBOR
2MLICMS	2 months LIBOR CMS
2WEUBOR	2 weeks EURIBOR
2WEUCMS	2 weeks EURIBOR CMS
2WLIBOR	2 weeks LIBOR
2WLICMS	2 weeks LIBOR CMS
2YEUIRS	2 Year Euro IRS
2YGOTTEX	2 Years GOTTEX Swap
2YICAP	2 Years SWB ICAP
2YICES	2 Years ICES Swap Rate
30YEUIRS	30 Year Euro IRS
30YGOTTEX	30 Years GOTTEX Swap
30YICAP	30 Years SWB ICAP
30YICES	30 Years ICES Swap Rate
35YICAP	35 Years SWB ICAP
3MEUBOR	3 months EURIBOR
3MEUCMS	3 months EURIBOR CMS
3MLIBOR	3 months LIBOR
3MLICMS	3 months LIBOR CMS
3YEUIRS	3 Year Euro IRS
3YGOTTEX	3 Years GOTTEX Swap
3YICAP	3 Years SWB ICAP
3YICES	3 Years ICES Swap Rate
40YICAP	40 Years SWB ICAP

4YEUIRS	4 Year Euro IRS
4YGOTTEX	4 Years GOTTEX Swap
4YICAP	4 Years SWB ICAP
4YICES	4 Years ICES Swap Rate
50YICAP	50 Years SWB ICAP
5YEUIRS	5 Year Euro IRS
5YGOTTEX	5 Years GOTTEX Swap
5YICAP	5 Years SWB ICAP
5YICES	5 Years ICES Swap Rate
6MEUBOR	6 months EURIBOR
6MEUCMS	6 months EURIBOR CMS
6MLIBOR	6 months LIBOR
6MLICMS	6 months LIBOR CMS
6YEUIRS	6 Year Euro IRS
6YGOTTEX	6 Years GOTTEX Swap
6YICAP	6 Years SWB ICAP
6YICES	6 Years ICES Swap Rate
7YEUIRS	7 Year Euro IRS
7YGOTTEX	7 Years GOTTEX Swap
7YICAP	7 Years SWB ICAP
7YICES	7 Years ICES Swap Rate
8YEUIRS	8 Year Euro IRS
8YGOTTEX	8 Years GOTTEX Swap
8YICAP	8 Years SWB ICAP
8YICES	8 Years ICES Swap Rate
9MEUBOR	9 months EURIBOR
9MEUCMS	9 months EURIBOR CMS

9MLIBOR	9 months LIBOR
9MLICMS	9 months LIBOR CMS
9YEUIRS	9 Year Euro IRS
9YGOTTEX	9 Years GOTTEX Swap
9YICAP	9 Years SWB ICAP
9YICES	9 Years ICES Swap Rate
A10YEUIRS	AVG 10 Year Euro IRS
A11YEUIRS	AVG 11 Year Euro IRS
A12YEUIRS	AVG 12 Year Euro IRS
A13YEUIRS	AVG 13 Year Euro IRS
A14YEUIRS	AVG 14 Year Euro IRS
A15YEUIRS	AVG 15 Year Euro IRS
A1MEUBOR	AVG 1 month EURIBOR
A1MEUCMS	AVG 1 month EURIBOR CMS
A1MLIBOR	AVG 1 month LIBOR
A1MLICMS	AVG 1 month LIBOR CMS
A1WEUBOR	AVG 1 week EURIBOR
A1WEUCMS	AVG 1 week EURIBOR CMS
A1WLIBOR	AVG 1 week LIBOR
A1WLICMS	AVG 1 week LIBOR CMS
A1YEUBOR	AVG 12 months EURIBOR
A1YEUCMS	AVG 12 months EURIBOR CMS
A1YEUIRS	AVG 1 Year Euro IRS
A1YLIBOR	AVG 12 months LIBOR
A1YLICMS	AVG 12 months LIBOR CMS
A20YEUIRS	AVG 20 Year Euro IRS
A25YEUIRS	AVG 25 Year Euro IRS

A2MEUBOR	AVG 2 months EURIBOR
A2MEUCMS	AVG 2 months EURIBOR CMS
A2MLIBOR	AVG 2 months LIBOR
A2MLICMS	AVG 2 months LIBOR CMS
A2WEUBOR	AVG 2 weeks EURIBOR
A2WEUCMS	AVG 2 weeks EURIBOR CMS
A2WLIBOR	AVG 2 weeks LIBOR
A2WLICMS	AVG 2 weeks LIBOR CMS
A2YEUIRS	AVG 2 Year Euro IRS
A30YEUIRS	AVG 30 Year Euro IRS
A3MEUBOR	Avg 3 months EURIBOR
A3MEUCMS	AVG 3 months EURIBOR CMS
A3MLIBOR	AVG 3 months LIBOR
A3MLICMS	AVG 3 months LIBOR CMS
A3YEUIRS	AVG 3 Year Euro IRS
A4YEUIRS	AVG 4 Year Euro IRS
A5YEUIRS	AVG 5 Year Euro IRS
A6MEUBOR	AVG 6 months EURIBOR
A6MEUCMS	AVG 6 months EURIBOR CMS
A6MLIBOR	AVG 6 months LIBOR
A6MLICMS	AVG 6 months LIBOR CMS
A6YEUIRS	AVG 6 Year Euro IRS
A7YEUIRS	AVG 7 Year Euro IRS
A8YEUIRS	AVG 8 Year Euro IRS
A9MEUBOR	AVG 9 months EURIBOR
A9MEUCMS	AVG 9 months EURIBOR CMS
A9MLIBOR	AVG 9 months LIBOR

A9MLICMS	AVG 9 months LIBOR CMS
A9YEUIRS	AVG 9 Year Euro IRS
EONIA	EONIA
EURR002W	MRO rate
OTHER	OTHER
OTHER_NS	For the reporting of reference rates of non-euro denominated ACCs
T4M	monthly average money market rate (also as TMM)
TAG	slipping annual rate: Taux Annuel Glissant
TAM	TAM
TME	French Government bonds average rate
3WEUBOR	3 weeks EURIBOR
4MEUBOR	4 months EURIBOR
5MEUBOR	5 months EURIBOR
7MEUBOR	7 months EURIBOR
8MEUBOR	8 months EURIBOR
10MEUBOR	10 months EURIBOR
11MEUBOR	11 months EURIBOR
EUSA1D	EUSA constant maturity swap rate
EUSA1W	EUSA constant maturity swap rate
EUSA1M	EUSA constant maturity swap rate
EUSA2M	EUSA constant maturity swap rate
EUSA3M	EUSA constant maturity swap rate
EUSA4M	EUSA constant maturity swap rate
EUSA5M	EUSA constant maturity swap rate
EUSA6M	EUSA constant maturity swap rate
EUSA7M	EUSA constant maturity swap rate
EUSA8M	EUSA constant maturity swap rate

EUSA9M	EUSA constant maturity swap rate
EUSA10M	EUSA constant maturity swap rate
EUSA11M	EUSA constant maturity swap rate
EUSA12M	EUSA constant maturity swap rate
EUSA15M	EUSA constant maturity swap rate
EUSA18M	EUSA constant maturity swap rate
EUSA21M	EUSA constant maturity swap rate
EUSA27M	EUSA constant maturity swap rate
EUSA30M	EUSA constant maturity swap rate
EUSA33M	EUSA constant maturity swap rate
EUSA2Y	EUSA constant maturity swap rate
EUSA3Y	EUSA constant maturity swap rate
EUSA4Y	EUSA constant maturity swap rate
EUSA5Y	EUSA constant maturity swap rate
EUSA6Y	EUSA constant maturity swap rate
EUSA7Y	EUSA constant maturity swap rate
EUSA8Y	EUSA constant maturity swap rate
EUSA9Y	EUSA constant maturity swap rate
EUSA10Y	EUSA constant maturity swap rate
EUSA11Y	EUSA constant maturity swap rate
EUSA12Y	EUSA constant maturity swap rate
EUSA13Y	EUSA constant maturity swap rate
EUSA14Y	EUSA constant maturity swap rate
EUSA15Y	EUSA constant maturity swap rate
EUSA16Y	EUSA constant maturity swap rate
EUSA17Y	EUSA constant maturity swap rate
EUSA18Y	EUSA constant maturity swap rate

EUSA19Y	EUSA constant maturity swap rate
EUSA20Y	EUSA constant maturity swap rate
RENDSTATO	Rendistato
ESBond	Spanish government bond
1YOLO	1 Year BE Linear Bonds (OLO)/ Belgium Government Bond
2YOLO	2 Years BE Linear Bonds (OLO)/ Belgium Government Bond
3YOLO	3 Years BE Linear Bonds (OLO)/ Belgium Government Bond
4YOLO	4 Years BE Linear Bonds (OLO)/ Belgium Government Bond
5YOLO	5 Years BE Linear Bonds (OLO)/ Belgium Government Bond
6YOLO	6 Years BE Linear Bonds (OLO)/ Belgium Government Bond
7YOLO	7 Years BE Linear Bonds (OLO)/ Belgium Government Bond
8YOLO	8 Years BE Linear Bonds (OLO)/ Belgium Government Bond
9YOLO	9 Years BE Linear Bonds (OLO)/ Belgium Government Bond
10YOLO	10 Years BE Linear Bonds (OLO)/ Belgium Government Bond
11YOLO	11 Years BE Linear Bonds (OLO)/ Belgium Government Bond
12YOLO	12 Years BE Linear Bonds (OLO)/ Belgium Government Bond
13YOLO	13 Years BE Linear Bonds (OLO)/ Belgium Government Bond
14YOLO	14 Years BE Linear Bonds (OLO)/ Belgium Government Bond
15YOLO	15 Years BE Linear Bonds (OLO)/ Belgium Government Bond
16YOLO	16 Years BE Linear Bonds (OLO)/ Belgium Government Bond
17YOLO	17 Years BE Linear Bonds (OLO)/ Belgium Government Bond
18YOLO	18 Years BE Linear Bonds (OLO)/ Belgium Government Bond
19YOLO	19 Years BE Linear Bonds (OLO)/ Belgium Government Bond
20YOLO	20 Years BE Linear Bonds (OLO)/ Belgium Government Bond
21YOLO	21 Years BE Linear Bonds (OLO)/ Belgium Government Bond
22YOLO	22 Years BE Linear Bonds (OLO)/ Belgium Government Bond
23YOLO	23 Years BE Linear Bonds (OLO)/ Belgium Government Bond

24YOLO	24 Years BE Linear Bonds (OLO)/ Belgium Government Bond
25YOLO	25 Years BE Linear Bonds (OLO)/ Belgium Government Bond
26YOLO	26 Years BE Linear Bonds (OLO)/ Belgium Government Bond
27YOLO	27 Years BE Linear Bonds (OLO)/ Belgium Government Bond
28YOLO	28 Years BE Linear Bonds (OLO)/ Belgium Government Bond
29YOLO	29 Years BE Linear Bonds (OLO)/ Belgium Government Bond
30YOLO	30 Years BE Linear Bonds (OLO)/ Belgium Government Bond
UDRB	Daily UDRB - Umlaufgewichtete Durchschnittsrendite für Bundesanleihen/ average government bond yield weighted by outstanding amounts
MUDRB	Monthly UDRB - Umlaufgewichtete Durchschnittsrendite für Bundesanleihen/ average government bond yield weighted by outstanding amounts
YUDRB	Yearly UDRB - Umlaufgewichtete Durchschnittsrendite für Bundesanleihen/ average government bond yield weighted by outstanding amounts
QUDRB	Quarterly UDRB - Umlaufgewichtete Durchschnittsrendite für Bundesanleihen/ average government bond yield weighted by outstanding amounts
SUDRB	Semi-annual UDRB - Umlaufgewichtete Durchschnittsrendite für Bundesanleihen/ average government bond yield weighted by outstanding amounts
SMUDRB	Semi-annual moving average UDRB - Umlaufgewichtete Durchschnittsrendite für Bundesanleihen/ average government bond yield weighted by outstanding amounts
QMUDRB	Quarterly moving average UDRB - Umlaufgewichtete Durchschnittsrendite für Bundesanleihen/ average government bond yield weighted by outstanding amounts
UDRBQWBG	quarterly UDRB acc. to Wohnbauförderungsgesetz - Umlaufgewichtete Durchschnittsrendite für Bundesanleihen/ average government bond yield weighted by outstanding amounts
ATGMIN10	nominal interest of the most recently issued Austrian central government bond with a maturity of at least 10 years
ATGMIN8	nominal interest of the most most recently issued Austrian central government bond with a maturity of at least 8 years
ATG815	nominal interest of the most most recently issued Austrian central government bond with a maturity of 8 to 15 years
ATG8WBG	nominal interest of the most most recently issued Austrian central government bond with a maturity of at least 8 years acc. to Wohnbauförderungsgesetz
CNOTEC10	10-year Constant Maturity Yield FR
ESTR	Euro short-term rate